Edizione con il LOTTO

Anno 85 Numero 48

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5500; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

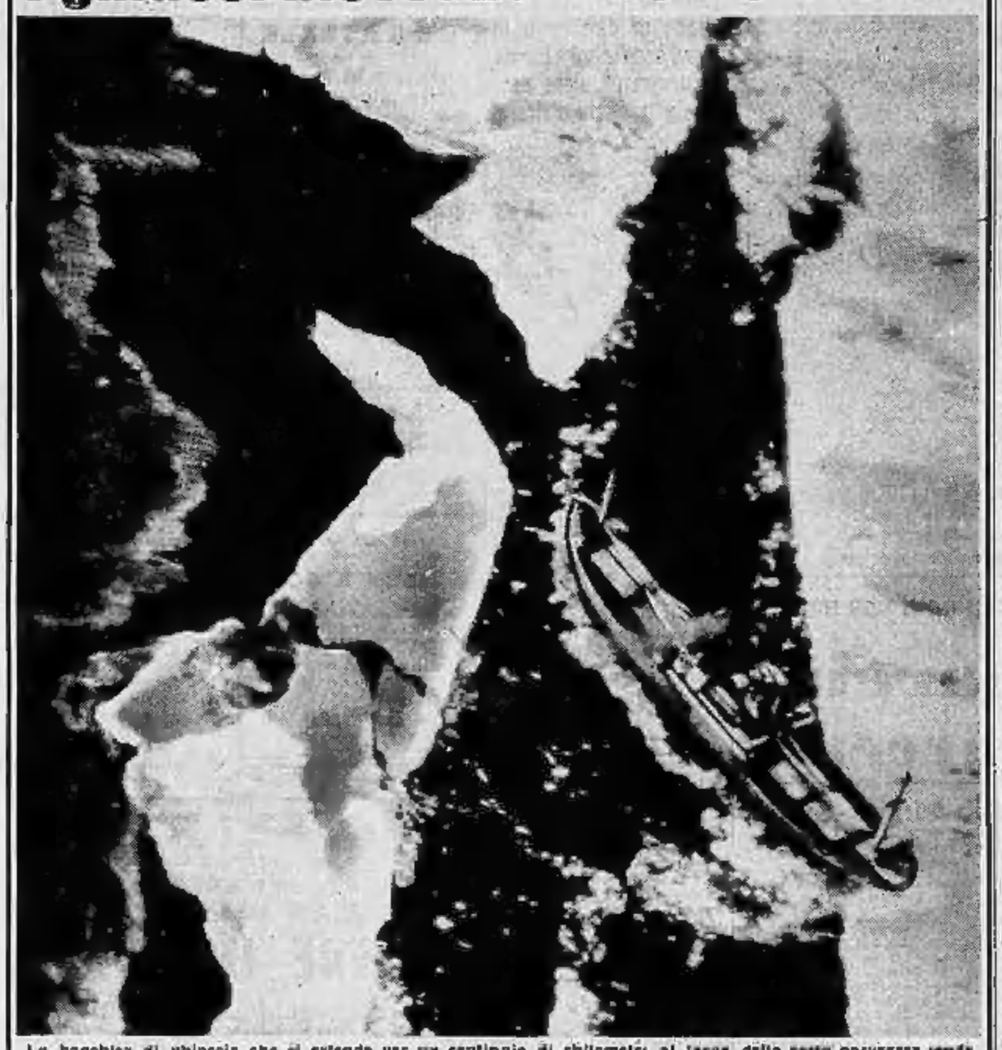
Sabato 23 - Domenica 24 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLIGUIDA STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 858-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm (fin. 450) posiz. a data prestab. sum 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fin. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea - Econ. delle rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. senza Pacni contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria ac. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 15; Jugoslavia dinari 20; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 8,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pts. 8; *Sud Africa rand 0,17; Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 35; *Turchia L. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

I ghiacci bloccano il fiordo di Oslo



La banchisa di ghiaccio che si estende per un centinaio di chilometri al largo della costa norvegese rende pericolosa la navigazione. Ecco una impressionante visione aerea dell'imboccatura del fiordo di Oslo dove le navi che stazzano più di 1000 tonnellate non hanno più possibilità di ingresso (Tel. «Associated Press»)

Il catastrofico terremoto in Cirenaica

Fra i morti di Barce «soprattutto bambini»

Così precisa un comunicato ufficiale - Conclusa l'affannosa rimozione delle macerie, durante la quale sono affiorati soltanto cadaveri - Oltre cinquecento le vittime - Il generoso intervento dei reparti militari americani e inglesi - Accorrono donatori di sangue negli ospedali di Tripoli e Bengasi per soccorrere le centinaia di feriti

Nostro servizio particolare

Bengasi, sabato sera.

Nuovo nuovo di terremoto hanno colpito, questa notte, la devastata città di Barce e la zona circostante. Non hanno potuto fare ulteriori danni perchè il 90 per cento delle abitazioni — praticamente tutte — è già inabitabile dopo le due violente scosse di giovedì sera.

Ma i superstiti hanno vissuto altri attimi di terrore in mezzo alle macerie dove vagano senza meta, o tra il fango della campagna deserta dove sono stati approntati improvvisati rifugi.

E' stata una notte allucinante: alla luce dei fari azionati dai generatori di corrente trasportati sul luogo del disastro da unità dell'esercito inglese, le squadre di soccorso hanno continuato a scavare tra le macerie.

Le frequenti scariche di pioggia avevano trasformato la città distrutta in un mare di fango, rendendo ancora più difficile l'opera di recupero. Le vaste crepe aperte nel suolo dalle scosse sismiche sono piene d'acqua, e rappresentano un grave pericolo per chi cammina, nel buio fittissimo, tra quello che una volta erano le strade di Barce. Un ragazzo di 12 anni, caduto in una di queste fosse, è stato salvato in extremis da un reparto di truppe libiche.

Soldati della Libia, inglesi e americani lavorano a fianco a fianco da più di 24 ore. Per tutta la giornata di ieri il lavoro è stato frenetico: si sperava di poter recuperare ancora qualche sopravvissuto. Ma col passare delle ore queste speranze sono diventate sempre più tenui.

Le pale e i picconi degli uomini che lavorano intorno alle macerie cozzano alla luce, ormai, soltanto cadaveri. E, quel che è più terribile, questi cadaveri sono, nella grande maggioranza di bambini.

Molti adulti, infatti, sono riusciti a salvarsi — per la loro maggiore resistenza fisica — anche quando le case sono loro crollate addosso (le case, al massimo, a due piani, in questa zona, e costruite di materiale leggero come il tufo): ma i bambini rimasti travolti sono morti. Altri, a centinaia, sono tra i feriti, i più gravi dei quali sono stati trasportati nelle città vicine e anche a Bengasi.

Nell'ospedale da campo americano, trasportato lì dal cielo da grossi aerei «Hercules» e montato a tempo di primato, i medici e gli infermieri non hanno potuto prendersi nemmeno un momento di riposo. Nella attrezzata camera operatoria dell'ospedale, che ha trentasei posti letto, i pazienti si succedono uno dopo l'altro. Nell'ospedale vengono trattenuti soltanto i feriti più gravi: gli altri sono stati via via ospitati in alloggiamenti di fortuna o in tende militari.

Il fatto che a Barce non sia rimasta neppure una casa abitabile rende tragica la situazione dei feriti, dei vecchi e dei bambini sopravvissuti. Si stanno organizzando trasporti verso le altre località abitate, e i camion militari fanno la spola tra la zona colpita e i centri che sorgono lungo la Litoranea.

Un vero e proprio ponte aereo è in funzione tra la base americana di Wheelus, vicino a Tripoli, e le basi britanniche in Libia e a Cipro, e le zone terremotate. Medicinali, viveri, coperte e tende affluiscono a Barce, e vengono immediatamente utilizzati.

Negli ospedali di Tripoli e di Bengasi i donatori di sangue si affollano, e il plasma viene spedito nei punti di raccolta dei feriti. Le cifre ufficiali diramate dal Governo libico, mentre l'opera di recupero andava ormai concludendosi (questa mattina soltanto poche squadre erano rimaste al lavoro alla periferia di Barce), parlano ancora di trecento morti accertati, e in grande maggioranza bambini».

Ma i «dispersi» sono ancora centinaia e i feriti più di mille. Non appaiono perciò esagerate le cifre ufficiose diramate questa notte dalla base americana di Wheelus, che parlano di oltre cinquecento morti.

Si attende, questa mattina, l'arrivo a Barce del primo ministro libico, Mohammed Othman. Re Idris ha aperto le sottoscrizioni per un fondo di soccorso con un'offerta personale di 25.000 sterline. Il governo ha ringraziato — in un comunicato ufficiale — le unità militari americane e britanniche che prendono parte all'opera di soccorso, e quei soldati inglesi che, a Tripoli, hanno offerto il proprio sangue per le trasfusioni.

Gli ospedali di Cirene, la località più vicina a Barce, ospitano centinaia di feriti e altri continuano ad affluire. Il governo ha decretato tre giorni di lutto nazionale per la gravissima sciagura.

u. p.

Nessun italiano fra le vittime

ROMA, sabato sera.

L'ambasciata d'Italia a Tripoli ha comunicato che il console generale di Bengasi si è subito recato nella zona terremotata di Barce ed ha assicurato che non vi sono state vittime tra i pochi connazionali colà residenti. Anche a Bengasi, dove il movimento tellurico è stato assai forte, non vi sono state vittime tra gli italiani.

Stamane al posto di blocco "Charlie,,

Quattro autobus russi fermati a Berlino Ovest

A bordo vi erano militari che intendevano raggiungere il monumento al soldato sovietico per deporre corone - Dopo quattro ore di sosta gli automezzi sono stati ammessi, ma dirottati attraverso un altro passaggio

BERLINO, sabato sera.

Le autorità americane di Berlino Ovest hanno oggi impedito a quattro autobus carichi di personale militare sovietico di entrare a Berlino Ovest attraverso il posto di blocco «Charlie». I russi intendevano deporre corone al monumento al soldato sovietico, che sorge nel settore occidentale, in occasione della festa della Armata Rossa.

Un portavoce americano ha dichiarato che gli autobus sono stati fermati su richiesta delle autorità britanniche di Berlino, le quali tempo fa avevano raggiunto un accordo con i sovietici secondo il quale questi ultimi avrebbero dovuto usare per l'odierna cerimonia il posto di blocco di Ponte Sandkrug, che è la via più breve e diretta al monumento al soldato russo.

Dopo quattro ore di sosta al posto di blocco «Charlie», gli autobus sovietici sono stati ammessi nel settore occidentale, ma dirottati appunto attraverso il posto di blocco di Ponte Sandkrug.

La cerimonia della deposizione delle corone ai piedi del monumento ai Caduti russi è durata circa 25 minuti. Ad essa partecipavano il comandante delle forze sovietiche nella Germania Orientale, generale Ivan Yakubovski e rappresentanti del partito comunista tedesco.

Al termine della cerimonia gli autobus sono rientrati a Berlino-Est, riattraversando nuovamente il passaggio del posto di Sandkrug. Tuttavia alcune autovetture dell'esercito sovietico, che accompagnavano gli autobus, sono passate attraverso il posto di blocco «Charlie».

Due militari della Raf contrari alle armi atomiche condannati a otto anni

Londra, sabato sera.

Due tecnici della Raf, Michael Mackenna di 19 anni ed Edward Robert Parker di 19, sono stati condannati da una Corte marziale a Looking nel Somerset ad otto anni di reclusione e a venir degradati con ignominia dall'esercito britannico.

La sentenza, che dovrà essere confermata, è stata motivata dalle simpatie dimostrate dai due giovani per le attività antinucleari e per un articolo da essi scritto sul settimanale Peace News in cui venivano definite come estremamente incoraggianti notizie relative all'aumento degli obiettori di coscienza in seno all'esercito.

Estrazioni del Lotto 23 FEBBRAIO 1963

						Enalotto Colonna vincente
BARI	62	56	48	87	15	2
CAGLIARI	63	33	83	13	36	2
FIRENZE	42	82	53	65	69	X
GENOVA	42	9	25	46	70	1
MILANO	13	4	8	82	47	X
NAPOLI	31	62	88	81	90	1
PALERMO	20	31	22	82	68	2
ROMA	58	28	48	11	39	2
TORINO	81	23	76	41	20	2
VENEZIA	82	37	25	66	43	1

RAPPORTO DEL MINISTRO MAC NAMARA AL SENATO

"Impediremo che Fidel Castro esporti il comunismo da Cuba,,

Ferma replica alle minacciose dichiarazioni del generale sovietico Malinovsky, definite un «tintinnar di missili» - Preoccupazioni a Washington per l'inquieta situazione nell'America Latina - Favorevoli le prospettive per la tregua nucleare: le ultime richieste americane sui controlli sono molto vicine alle offerte sovietiche

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

L'annuncio ufficiale che gli Stati Uniti accetteranno un eventuale accordo sulla messa al bando degli esperimenti nucleari a condizione che l'Unione Sovietica acconsenta a sette ispezioni «a la loca» svolte secondo una procedura «ragionevole», è stato accolto con soddisfazione nei circoli diplomatici.

Come si sa finora gli Stati Uniti avevano insistito nel chiedere da otto a dieci ispezioni all'anno sul territorio sovietico (concedendo naturalmente ai russi un egual numero di verifiche sul territorio americano). I sovietici avevano offerto dal canto loro due o tre ispezioni. Si riduce così il distacco fra le opposte tesi, ma non si sa se sia possibile colmarlo nei prossimi giorni. Ancor ieri a Ginevra il delegato russo Kuznetsov ha insistito nel dire che il suo governo non vuole più di due o tre ispezioni all'anno ed ha aggiunto che esso ritiene sufficiente l'installazione di tre posti di controllo automatici costituiti dalla cosiddetta «scatola nera».

Il presidente Kennedy, nell'autorizzare la riduzione delle richieste americane, ha approvato una dichiarazione ufficiale che è stata diffusa dall'ente statunitense per il controllo delle armi e per il disarmo. Il documento pone in evidenza il rincrescimento del governo di Washington per il fatto che l'Unione Sovietica non appaia disposta a continuare i colloqui a tre sulla messa al bando degli esperimenti nucleari.

Queste conversazioni, come si sa, si erano svolte tempo addietro a Washington con la partecipazione di rappresentanti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Urss, ma si erano poi arenate alla vigilia della ripresa della conferenza ginevrina.

Il merito all'offerta di ridurre a sette le ispezioni richieste annualmente in territorio sovietico, qui si ritiene che il governo di Mosca ne fosse già stato informato giorni addietro prima della partenza per Washington del delegato americano Foster. Questi, come noto, ha interrotto per un brevissimo periodo il suo soggiorno a Ginevra allo scopo di consultarsi con il presidente Kennedy.

La questione del numero delle ispezioni è molto delicata per il presidente Kennedy in quanto negli ambienti parlamentari si prevede che il Senato americano difficilmente ratificherebbe un accordo che prevedesse meno di otto o dieci ispezioni all'anno. E' ovvio che nelle condizioni attuali la prossima mossa spetta alla Russia e questa non si troverà certo in una posizione facile soprattutto di fronte ai Paesi non impegnati i quali non comprenderebbero come un accordo di tanta importanza quale quello sulla sospensione degli esperimenti termonucleari possa essere impedito da una divergenza minima sul numero delle ispezioni, quando il principio del controllo in loco è stato ormai accettato da tutti.

Sul ritmo della politica statunitense nei confronti dell'America Latina ha parlato ieri il ministro della Difesa, Robert McNamara, davanti alla commissione senatoriale per le forze armate. Egli ha riaffermato in tono vibrato che il governo di Washington tende all'eliminazione sia del castrismo, sia del comunismo da Cuba e a più forte ragione dagli altri Paesi dell'America centrale e meridionale.

La seduta si è svolta a porte chiuse e non è stato possibile avere una relazione ufficiale su quanto McNamara ha detto oltre a mettere in rilievo la volontà esplicita degli Stati Uniti che il comunismo non venga "esportato" sul nuovo continente.

Il senatore democratico Russell, presidente della commissione, ha dichiarato ai giornalisti: «Come ha già ammonito il Presidente, in futuro gli aerei americani reagiranno a qualsiasi attacco contro nostre navi effettuato in acque internazionali con azioni di ritorsione adeguate».

Un giornalista ha chiesto: «Uno scontro fra aerei americani e "Mig" di base a Cuba non potrebbe scatenare la terza guerra mondiale?».

Il senatore ha risposto: «Non lo credo, e comunque se ci facessimo guidare nella nostra politica dalla propaganda di qualche maresciallo sovietico, diventeremmo una potenza di seconda classe». L'affermazione del maresciallo Malinovsky secondo cui «un'aggressione contro Cuba farebbe scoppiare il terzo conflitto mondiale» non ha suscitato grande emozione a Washington. In ogni caso le reazioni in tutti gli ambienti responsabili sono state ferme e chiare.

Il senatore John Sparkman, presidente della commissione degli Esteri, ha detto: «Il tintinnar di missili a Mosca non contribuisce certo a rafforzare la pace mondiale, ma noi protteggeremo i nostri interessi e non ci lasceremo intimidire».

La persistente attenzione con cui gli Stati Uniti seguono gli eventi nell'America latina è più che giustificata. L'attacco compiuto da aerei di Fidel Castro contro un battello da pesca americano, mostra come il dittatore cubano possa lasciarsi trascinare in azioni avventate. D'altra parte non solo a Cuba la situazione merita di essere seguita con estrema attenzione. In gran parte dei Paesi dell'America centrale e meridionale le condizioni politiche ed economiche sono instabili per molteplici ragioni. Il 'castrismo' ha fatto proseliti nel Venezuela dove le azioni terroristiche e di 'pirateria' hanno richiamato l'attenzione di tutto il mondo in queste settimane.

La crisi economica travaglia un po' tutte le repubbliche sud-americane, dall'Argentina al Brasile, dal Perù al Paraguay.

I comunisti sono attivi un po' dovunque anche se mascherati sotto etichette diverse.

Gli Stati Uniti, che sopportano imponenti oneri finanziari per tentare di risollevare economicamente e socialmente quei territori, non possono, anche per ragioni di sicurezza, lasciare che la situazione si aggravi al punto da favorire gli intrighi del comunismo internazionale.

n. s.

La settimana nelle Borse

Andamento migliore - L'ottava, che era cominciata in modo decisamente negativo, è stata caratterizzata da un movimento di ripresa che si è andato via via rafforzando, riportando ieri l'indice generale a 84,52, con un progresso medio del 6 % rispetto alle quotazioni di martedì - Sono giunti ordini d'acquisto anche da parte della clientela straniera - Notevole il volume degli scambi, assai vicino ai due milioni di titoli giornalieri - Più calme le Borse estere - Sempre ferma la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana movimentatissima, con alterne vicende e direzioni completamente diverse che hanno confermato i contrasti e i forti squilibri attuali dei nostri mercati mobiliari. L'ottava era cominciata in modo decisamente negativo. Problemi di natura tecnica connessi all'applicazione dell'imposta cedolare, l'inizio di una campagna elettorale che si presenta dura ed incerta, la necessità di liquidare alcune precarie posizioni in vista della chiusura mensile, questi i principali elementi che, valutati forse troppo affrettatamente, contribuivano a creare un clima di sfiducia generale inducendo clientele ed operatori a vendere al meglio e senza indugi titoli in posizione ed anche, purtroppo, valori di cassetta.

Queste pressioni ribassiste facevano poi il resto e si giungeva, così, malgrado alcuni argini di difesa nei momenti più critici, al giorno dei riporti, con nuove dolorose perdite e con l'indice a 79,58, vicinissimo perciò, ai minimi assoluti del 1962.

Il nuovo ciclo operativo, che si concluderà a fine marzo, è iniziato mercoledì in un'atmosfera più serena e con gli animi meno tesi. Una minore pressione dei venditori, resisi in parte conto di concretizzare con le loro offerte delle sicure cospicue perdite per il timore di possibili danni futuri, numerose ricoperture, una più accorta e stimolante difesa e, non ultima, una autorevole dichiarazione governativa (che ha escluso che le rilevazioni in materia di possesso azionario possano preludere a una imposta patrimoniale) davano il via ad un movimento di ripresa che, timido all'inizio, si è andato via via rafforzando, concludendosi in notevoli miglioramenti che hanno riportato ieri l'indice a 84,52, con un progresso medio del 6 per cento rispetto alle quotazioni di martedì.

Il fatto nuovo più importante della settimana è, senza dubbio, il vivace risveglio del comparto ex-elettrico, dopo la lunga ingiustificata e quasi paradossale stasi dei mesi scorsi. L'insediamento ufficiale degli organi amministrativi dal nuovo ente e, quindi, l'ormai prossima articolazione delle norme regolamentatrici delle modalità di trapasso, hanno dato un impulso notevole al settore che, fatto oggetto di larghi e diffusi interventi, specie su Sade, Sip e Sme, migliora di un 10 per cento circa, rendendo così meno sproporzionale le evidenti discrasie fra i prezzi di mercato e le medie di probabile rinfluenza.

I rapidi rovesciamenti di fronte ed il continuo violento oscillare dei prezzi hanno fatto sì che l'attività si sia mantenuta su un livello notevole, vicino ai due milioni di titoli giornalieri dichiarati, sia pure attraverso un andamento delle contrattazioni scomposto e convulso, con affari intensissimi, ora in un settore ora in un altro, seguiti da vuoti improvvisi.

I titoli-guida, Generali, Visconea ed Edison, largamente realizzati nei primi giorni, sono poi rimbalzati con violenza, quando la domanda, fattasi insistente, ha messo in tensione il listino.

Resistenti le Fiat e rapido il ricupero di Olivetti e Pirelli Italiane, dopo le flessioni subite all'annuncio della convocazione dell'assemblea annuale.

Scambi rilevantissimi, che da soli costituiscono quasi il 40 per cento del totale, si sono avuti sui titoli del gruppo elettrurgico Iri, sia per l'evidente presenza di interventi tecnicistici, sia per un serio interessamento della speculazione su alcuni di essi, sulla scorta di voci di favorevoli operazioni sul capitale.

Contrastati gli immobiliari, sulla cui condotta ha certamente influito la definitiva approvazione della legge sulle aree fabbricabili.

Larghe oscillazioni sui tessili, anche per effetto dello scarto festivo esistente.

Notate, specie nei momenti di maggiore depressione, diverse compere da parte di clientela estera alle, evidentemente, a certi livelli ritiene interessanti le prospettive e i rendimenti di molti titoli italiani.

A parte la Germania, notevolmente debole, leggermente più riflessive le piazze internazionali che rimangono all'incirca sulle posizioni della settimana precedente. A Wall Street, dopo mesi di ininterrotto rialzo, il mercato ha preso un poco di respiro e si sono avuti numerosi realizzi di beneficio, peraltro bene assorbiti.

Discreto il reddito fisso che, sia pure con un volume di scambi più modesto, conserva un fondo elastico e sostenuto. Richiesti i Buoni del Tesoro ed alcune emissioni industriali fin qui trascurate.

Sempre ferma la lira ed invariato il mercato dell'oro.

F. C.

RUFFATTI

CONTINUA

la tradizionale vendita annuale di saldi

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

TORINO - VIA ACCADEMIA SCIENZE, 2

ARLECCHINO DANZE

ORE 18,30 THE DANZANTE ORE 22.

VEGLIONE DI CARNEVALE

con HENGHEL GUALDI

COTILLONS - ALLEGRIA - RITMI

Prenotazioni telefono 507-137

MOULIN ROUGE

QUESTA SERA

"VEGLIONISSIMO AL MOULIN"

MARTEDI' ULTIMA VEGLIA

ADDIO AL CARNEVALE

con THE RUDAS DANCERS

LA PIU' GRANDE ATTRAZIONE DELL'ANNO

PRENOTAZIONI TAVOLI TELEFONO 46-370

CRONACA CITTADINA

Perché sono stati chiusi gli otto «meat-market»

Non piace la carne pronta in pacchetti

Era un tentativo per vendere a basso prezzo e su larga scala, ma la maggior parte delle massaie preferisce vedere il macellaio nell'atto di tagliare la «fettina» nel punto che gli è stato indicato

Il mercato delle carni bovine è un settore estremamente difficile. I prezzi aumentano, nelle stalle i capi di bestiame scarseggiano, i macellai chiudono la completa riapertura delle importazioni. Quel che stupisce, tuttavia, è l'enorme differenza delle quotazioni al dettaglio non solo tra i negozi della città e dalla provincia, ma addirittura tra rione e rione.

Un esempio. A Rivoli il filetto di prima qualità si paga 2100 lire al chilo, a Torino costa il mila lire. Perché? «La clientela cittadina — dice un macellaio — è particolarmente esigente. Pretende la «fettina», il pezzo scelto, la delicata carne del bovino piemontese. E così gli sconti sono forti e i prezzi salgono. Tutte le massaie hanno l'orlo di intestini a fondo di una merce che talvolta al differenzia soltanto per piccole sfumature. Ci sono bestie di importazione che hanno carne bianca e tenera quanto la nostrana. Ma, chissà perché, esiste un pregiudizio della clientela contrario alla carne di provenienza estera».

Questo particolare atteggiamento dei consumatori è confermato da un episodio abbastanza recente. A Torino nel giugno scorso una società aveva aperto otto «meat-market» (in inglese significa «mercati della carne») in via San Secondo, corso Vercelli, via Milano, via San Tommaso, via San Donato, via Duchessa Jolanda, via Madama Cristina e via Nizza.

Era un tentativo per vendere su larga scala carne bovina a basso prezzo. I negozi erano dotati di modernissimi impianti frigoriferi. La società acquistava capi di bestiame sui mercati piemontesi o li macellava con apposite attrezzature al mattatoio. Poi la carne veniva impacchettata in sacchetti di plastica «sotto vuoto» in uno stabilimento di via Testona, ch'era stato dotato di macchinari acquistati in Inghilterra.

All'estero simili forme di vendita sono assai diffuse, ma a Torino l'esperimento è fallito. La clientela non gradiva la carne impacchettata. Alle massaie ripugnava l'idea di acquistare una bistecca custodita nel sacchetto di plastica, di non poter vedere il macellaio nell'atto di scegliere e tagliare la «fettina» indicandogli il punto esatto prescelto. Molti avevano sospetti circa la freschezza della merce, senza pensare che certa carne rossa che compare sui banchi delle macellerie, talvolta ha sostato a lungo nella cella del frigorifero. Un cliente, acquistata in un «meat-market» una bistecca dentro la busta, un giorno lesse sul timbro la data di 27 giorni prima e ricorse all'Ufficio d'Igiene.

«L'episodio — afferma uno degli amministratori della società — ha suscitato un clamore ingiustificato. Le analisi hanno poi riscontrato che la carne era perfettamente conservata e di buona qualità». Sta di fatto che i torinesi hanno disertato i «meat-market» e la società che aveva dato vita al curioso esperimento è stata costretta a rinunciarvi. Dal mese di dicembre gli otto negozi sono chiusi e verranno ceduti a macellai che li trasformeranno in normali rivendite di carne bovina.

«Il grosso pubblico — spiega l'amministratore — non aveva compreso la nostra funzione ch'era di vendere carne di buona qualità a basso costo. Ci sono però dei clienti soddisfatti della merce acquistata, che ci hanno scritto ringraziandoci per la chiusura».

Tale sistema di vendita incontra successo, tuttavia, nei grandi magazzini alimentari: qui la clientela acquista volentieri la carne «impacchettata». Può vedere, attraverso il vetro, il macellaio che la taglia; sa che è stata confezionata poco prima.

La «scientifica» al lavoro dopo il ritrovamento della Giulietta di S. Mauro

Tre fori e sangue nell'auto: uno dei banditi è stato ferito

I colpi dell'orefice hanno forato l'auto nei punti indicati dai cerchi

Nessuno per ora è in grado di dire se è in gravi condizioni - Banda di undicenni viene catturata a Porta Palazzo

E' stato ferito dalle rivoltellate dell'orefice di San Mauro uno dei suoi aggressori? Questa ipotesi era stata già affacciata la mattina del colpo, quando si è scoperto che nessuno dei proiettili sparati da Federico Vegliotti si era schiacciato per terra. Era ovvio quindi che fossero finiti nella macchina. Ora l'automobile è stata ritrovata ed all'interno vi sono tracce di sangue: sorgono allora spontanee altre domande: dov'è il ferito? E' grave? Chi lo ha medicato?

Il colpo era stato commesso giovedì mattina verso le 11, circa, un'ora dopo il furto della macchina avvenuto in via Arona 8, davanti alla stabilimento di cui è proprietario l'industriale Mario Berardi: era arrivato poco prima con la sua «Giulietta S.S.» bianca; la segretaria aveva notato due giovani, con facce poco rassicuranti, passare e ripassare vicino alla macchina, poi erano spariti. Biaffacciatasi alla finestra dieci minuti dopo, scoperse che anche la macchina non c'era più. Fu rivista — con una targa falsa — a San Mauro, ed giovedì sera al momento del "colpo" contro la gioielleria di via Vanchiglia. Poi sparì fino al momento in cui è stata rinvenuta, ieri, da un passante, in via Cherasco.

Sul posto si è recata subito la «Mobile»; constatato che si trattava proprio della macchina dei banditi veniva chiamata anche la «Scientifica» che ha effettuato numerosi rilievi: è certo che di sangue di sul sono state trovate tracce è sangue umano.

* Una mezza dozzina di forme di robiola e alcuni bottiglioni di vino sono il bottino degli ultimi due furti compiuti da una banda di ragazzi, che da qualche tempo ora la disperazione dei commercianti del mercato di Porta Palazzo.

Ieri mattina il rappresentante Bernardo Formaggio, di 58 anni, abitante in via Borgosesia 59, aveva formato il consueto carico di formaggi davanti al mercato coperto. Era da poco entrato per una visita ai clienti, quando quattro ragazzi si avvicinavano al veicolo e si impossessavano di alcune «ruote» di robiola. Il Formaggio è tornato, si è messo a gridare «al ladro!» e i malfattori sono fuggiti. Tre sono stati raggiunti da alcuni passanti e portati al commissariato di Borgo Dora. Mentre il maresciallo Porro li interrogava, due vigili urbani ne portavano altri due.

I cinque ragazzi, tutti fra gli 11 e i 12 anni, sono stati denunciati al tribunale dei minori.

Non osserva il rosso e un'auto la travolge

Una ragazza di 4? anni è stata ricoverata al Maria Adelaide per sospetto trauma cranico. Si chiama Carmelucia Pellegrini, abita in borgata Agrigento 25 e fa la sarta. Stamattina alle 7,30 si recava al lavoro con le sorelle Agnese di 22 anni e Giovanna di 21.

Attraversando corso Giulio Cesare all'altezza di corso Brescia, la ragazza non s'accorgeva che il semaforo era acceso sul rosso. In quell'istante sopraggiungeva, diretta a Porta Palazzo, la Simca guidata dall'impiegata Wilma Bianco di 26 anni, abitante in via Cherubini 25. Agnese e Giovanna si salvavano con un balzo, Carmelucia è stata invece travolta.

Condannato per colpa d'un altro che ha il suo nome

Ora chi gli risarcirà i sei mesi di carcere?

L'equivoco dovuto ad un errore del casellario penale di Trapani - Soltanto quando lo sventurato è uscito di prigione si è chiarito il caso di omonimia

Ignazio Pecunia con il suo piccolo Roberto

Ignazio Pecunia, l'autista che ha scontato ingiustamente sei mesi di carcere, spera di ottenere la revisione del processo e il risarcimento dei danni che allora sono derivati. Uscito di prigione, ha trovato la sua famiglia [illegible] più [illegible]. La moglie non aveva potuto pagare alcuni debiti, i mobili dell'alloggio erano stati sequestrati e pignorati. La donna aveva dovuto cambiare casa ed ora stata [illegible] denunciata e processata per sottrazione di oggetti pignorati. I Pecunia hanno tre bambini: Vera di 13 anni, Antonietta di 11 e Robertino di due.

Tutta questa serie di rovesci era derivata dall'errore d'un impiegato del casellario giudiziario di Trapani, che aveva scambiato due certificati penali. Ignazio Pecunia era stato sorpreso a Porta Palazzo con alcuni pacchetti di sigarette di contrabbando in tasca. Denunciato, aveva dichiarato al giudice istruttore di non avere alcun precedente penale. Al processo non si era presentato perché non gli avevano recapitato il decreto di citazione. Da Trapani era giunto al Tribunale il suo certificato penale: risultava che il Pecunia aveva subito già una serie di condanne, per furto, ricettazione, lesioni volontarie. Il magistrato indignato perciò all'autista un anno e sei mesi di carcere per le false dichiarazioni rese in istruttoria e poche migliaia di lire di multa per le sigarette di contrabbando.

Arrestato qualche settimana dopo, il Pecunia ha protestato invano la sua innocenza. La condanna era irrevocabile non essendo egli comparso al dibattito. Cosicché lo sventurato è stato alle «Nuove» per sei mesi e no è uscito senza scontare tutta la pena solo grazie al recente decreto di indulto. Il finalmente si è rivolto ad un avvocato e gli ha esposto il suo caso. «Al mio paese — ha detto — vive un uomo, che ha il mio stesso nome e la mia età, 35 anni. E' un pregiudicato. Forse c'è stato un errore e hanno inviato al processo lui cui non stato condannato il suo certificato penale invece del mio».

L'avvocato Giacomo Volpini si è preso a cuore la vicenda. Ha scritto al cancelliere di Trapani chiedendo un nuovo certificato e avvertendo della possibilità d'un errore per omonimia. E questa volta è arrivata la scheda giusta, senza alcun precedente. Il legale chiederà la revisione del processo e il risarcimento dei danni. Ma il cancelliere giudiziario non è responsabile — secondo una recente sentenza — degli errori di questo genere. La procedura per ottenere un indennizzo sarà lunga e complessa.

In via San Quintino, per evitare un altro scooter

Motocarro irrompe in negozio

Due persone che uscivano hanno rischiato d'essere travolte

Il motocarro ha sbandato ed è rimasto incastrato nella porta del negozio di tessuti

Pochi minuti prima di mezzogiorno, in via San Quintino, davanti al liceo Massimo d'Azeglio, un motocarro è piombato in un negozio di tessuti all'ingrosso. Due persone che stavano presso la porta del locale, in procinto di uscire, hanno rischiato di essere travolte.

Il veicolo era guidato da Giancarlo Pol, di 23 anni, autista della ditta Barbaro, abitante in via Lomellina 57. Percorreva a velocità sostenuta la via San Quintino, diretto in via Venti Settembre. All'angolo di via Parini dalla destra del Pol, è sbucato un furgoncino «Ape 5». Il guidatore Chiafferdo Rovere, di 28 anni, fattorino della ditta «La Cuneese», via Parini 2, aveva la precedenza, e non ha rallentato. Il motocarro ha tentato di evitare in scooter, ma lo ha urtato di striscio, e poi, sullo slancio della discesa, è balzato sul marciapiede sfiorando un'auto posteggiata e si è infilato nell'ingresso della Società Italiana Tessuti, in via San Quintino 2. Ha abbattuto la porta e un pezzo di muro, con rovinio di vetri e calcinacci.

Nel negozio, in quel momento, il titolare rag. Lusana, stava accompagnando alla porta un rappresentante di stoffe. Il dottor Giuseppe Almasso. Per una frazione di secondo i due uomini non sono stati schiacciati sulla soglia. Una pioggia di vetri e calcinacci s'è abbattuta intorno a loro, lasciandoli illesi. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. Anche il guidatore del motocarro e quello del furgoncino sono rimasti incolumi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+2,9
MINIMA	—1,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) — 0,3; ore 9: — 0,7; press. 741,8; umid. 82 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: variabile. Temperature a Cuneo: max. + 2,2; min. — 6,4; ore 21: — 0,1.

Taccuino del lettore

◆ **L'on. Giovanni Bovetti** parlerà stasera alle 21,15 in via Cernaia 70 (Unione Artigiani) su «Il momento attuale politico europeo».

◆ **Alla Pro Cultura Femminile**, oggi alle 17,30 (v. Cernaia 11) presentazione della «Cantatrice calva» di Ionesco.

◆ **L'on. Vittorio Foa** del psi, segretario della Cgil, parla stasera alle 21 in via Cernaia 40.

◆ **A Italia-Urss**, v. Cernaia 40, oggi alle 17, il prof. Nicolai Tomaseviski terrà in italiano la conferenza: «Letteratura e teatro sovietico oggi».

◆ **Il Coro «La Grigia»**, stasera alle 21 all'Auditorium delle Vallette (v. dei Mughetti 18) terrà concerto di canti alpini.

◆ **Domani alla Cisl** si riunisce la consulta provinciale del settore gomma e cavi della Federchimici (ore 9 in v. Barbaroux 43).

◆ **Alla Messa per l'Artista**, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, il prof. P. Mauro Lacoi O.F. spiegherà il Vangelo.

◆ **Gran ballo dei bambini**, domani alle 15 all'Albergo «Principi di Piemonte». Il ricavato è a beneficio dei figli dei carcerati. Biglietti in vendita in v. Barbaroux 42.

◆ **Gli allievi della Rai** Olga Pagnano, Gabri Genestri, Angelo Alessio, Renzo Lori, Piero Orecchia, leggeranno lunedì alle 18,15 in via Barberoux 2, la commedia piemontese «Drôlerie» di Alarni.

◆ **La Società Belle Arti** ha eletto il nuovo consiglio direttivo: prof. Vittorio Macon, presidente; prof. Tommaso Olivero, dott. Benedetto Dalmazzo e avv. Remo Morone, membri.

◆ **Farmacie di domani**: piazza Vittorio Veneto 10, p. Lagrange 1, c. Francia 67, via Roma 24, p. Repubblica, p. Statuto 4, v. della Rocca, v. del Mille, corso Giulio Cesare 48, c. Belgio 41, v. Tunisi 51, corso Stati Uniti 5, c. Casale 115, corso Vittorio Emanuele 121, corso Giulio Cesare 158, v. G. Vigliani 186, v. Stradella 36, v. Cuneo, v. San Dalmazzo, v. Madama Cristina 30, v. P. Braccini 106, c. Sommeiller 31, via C. Capelli 67, v. Po 14, v. Nizza 108, v. San Donato 58.

◆ **Anticipazioni di domani. Cinema**: v. Borgosesia 79 (telefono 772-187), v. Castagnole 1 (tel. 650-133). **Mietteatro**: piazza Mancenisio 4 (tel. 773-717), c. Giulio Cesare 297 bis (telefono 260-306), p. Carlo Emanuele 21 (p. Carlina) (tel. 46-633), c. Lione 64 (tel. 21-776).

◆ **Oggi, sabato 23 febbraio**, è il 54° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,45 e tramonta alle 17,36. E' la festa di S. Romana.

CLUB FARO DANZE
Ore 21,30
Gran VEGLIONE di CARNEVALE
Cotillons - Giochi - Premi
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Canta PEPPE e MIMMO
PRENOTARSI

CASTELLINO DANZE
Ore 15,30 the - Ore 22 - 5
Veglionissimo di Carnevale
Cotillons - premi - sorprese
Prenotazioni casse Locale

BAGATELLE
Eristic's Club
Stasera ore 21,30 una piacevole
NOTTE di CARNEVALE
Prenotazione tavoli tel. 678.978

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 551.771
Stasera
GRAN VEGLIONE
con
EIGHI e SAITTO

EDEN DANZE
Ore 15,30 matinée
Compl. PIERO FASANO
Ore 21,30 - 5
VEGLIONE DI CARNEVALE
Prenotazione tavoli tel. 41.763

LE ROI Dancing
Questa sera
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Ospite d'onore
JACQUELINE MILLE
Soubrette della Compagnia
Grandi Spettacoli RAPPORTO

CENTRO CLUB
P. Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY A GOGO
Dalle ore 19 - 19
Stasera 21-5 VEGLIONE Prem.
Domenica - Martedì 16-19; 21-3

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 45
Ore 16,30 the studenti. - 21-5
VEGLIONISSIMO
Giochi premi - cotillons e
il BALLO del PIGIAMA

SAN GIORGIO
A. Valentino - telefono 882-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danza
Complesso «Baby Kinda»

NUOVO FORTINO DANZE
Questa sera Veglionissimo
MARTINAZZI
COMPL. I RANGERS
cant. Michelino - M. Valente
Ghiochi, sorprese ed eleganti
cotillons in omaggio

NUOVO AUGUSTEO
Via C. Battisti ang. via Roma
Stasera ore 22
Veglionissimo di Carnevale
Compl. BONAZELLI
Prenotazioni telefono 668.316

TAVERNETTA NIGHT CLUB
Stasera
VEGLIONISSIMO
Attrazioni internazionali
Cotillons
Prenotazioni telefono 547.033

TAVERNA DEL PORTEVECCHIO
Alpignano
QUESTA SERA
VEGLIONE di SABATO GRASSO
Prenot.: tel. 965-580 - 967-385

AL NIRVANA
Via Principe Amedeo, 29
Ore 21,30 - 5
Veglionissimo Carnevalesco
Cotillons e premi omaggio
Compl. BORGIONE - c. G. ROSATI

DANZE MARGHERITA
Carmagnola
Ore 21
VEGLIONISSIMO
GUARINI - ALESSIA
Prezzi normali

WHISKY A GOGO
(Via Volta 6)
VEGLIONISSIMO
di Carnevale
Cotillons - premiatur. tel. 12.712

RISTORANTE LORA
V. Venino alla 112 - 694 156
Stasera ore 21
PRIMA VEGLIA DI CARNEVALE
con servizio ristorante
Suona: Orchestra IDEAL

CAPITOL
OGGI
LA CINERIZ PRESENTA UN FILM DI
JEAN DELANNOY
VENERE IMPERIALE
con
GINA LOLLOBRIGIDA - STEPHEN BOYD
Raymond PELLEGRIN - Micheline PRESLE
SUPERTECHNIRAMA - TECHNICOLOR

KART
ANCORA PER POCHI GIORNI
MISURATEVI CON I VOSTRI AMICI
nella più bella pista del mondo
al Palazzo Esposizioni al Valentino
Orario festivo: 10-12, 15.30-19.30, 21-24; Feriali: 10-19, 21-24

AGENTI ESCLUSIVO
DAL 1881
STEINWAY & SONS
TEL. 81.842
BECHSTEIN
CHIAPPO
PIANOFORTI
Piaz. Vittorio Veneto 18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - - PROIEZIONE DI DOCUMENTARI
FORMULA UNO 1956
QUANDO IL MONDO ERA GIOVANE
Spettacoli continuati - Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

grandi cucine
WETY
VIA BOTTICELLI 25
TEL. 280277 - 280271

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 14-20; fest. 10-12; s. 45-884

Da OGGI al CINEMA
TORINO
TONY CURTIS BRYNNER
...E NON CI SARA' UNA FORZA AL MONDO CHE NON SI UMILI DINANZI A LUI. (Cagol.)
TARAS IL MAGNIFICO

RISTORANTE PIEMONTE

PIAZZA CARLO FELICE 84 ANGOLO CORSO VITTORIO EMANUELE II FRONTE PORTA NUOVA - TEL. 43.096, 518-883
Il sig. Anselmo Fiorentino di Reddino (Alba), "chef" della TAVOLA CALDA del RISTORANTE PIEMONTE, ricorda alla sua affezionata Clientela i tipici piatti piemontesi: agnolotti alla piemontese, bolliti misti, trippe, e gli annessi non piatti internazionali dello "chef" sig. Alfredo Vallazza. APERTO SINO ALLE TRE DI NOTTE. Facilitazioni per banchetti, cinfreschi, matrimoni, battesimi. PER PRENOTAZIONI TEL. 40-493

La fabbrica di mobili brucia ancora

Danni superiori ai 200 milioni

Per tutta la notte e la mattinata i Vigili del Fuoco hanno continuato l'opera di spegnimento fra le macerie del grande mobilificio «Roma», alla Basse di Stura. Alle 23 di ieri, dopo tre ore di lotta durissima, l'incendio era circoscritto e poteva ritenersi che al pericolo che si estendesse alla fabbrica civile scampicolo. Ma l'opera di spegnimento continuava ancora per ore, poi si passava all'estinzione degli ultimi focolai: nuove squadre davano il cambio agli uomini che avevano lavorato per tutta la notte. Alle 14 di oggi i vigili erano ancora al lavoro.

Lo spettacolo della enorme fumata è desolante: sulla è rimasto del grande e moderno stabilimento — quattro capannoni e due fabbricati in muratura — inaugurato alla metà e specializzatosi nella costruzione di mobili moderni: anche il magazzino in cui erano i prodotti finiti, (mobili per un centinaio di milioni) è stato completamente divorato dalle fiamme. I danni complessivi superano certamente i 200 milioni.

Quanto alle cause del sinistro, né il proprietario, architetto Franco Campo, né i Vigili del Fuoco sono per ora in grado di dare una spiegazione.

Vi sono tre ipotesi, tutte per ora egualmente valide: un cortocircuito, il surriscaldamento di una canna fumaria, oppure una sciatilla, sfuggita da una delle stufette usate per scaldare e asciugare la colla e causata sul materiale infiammabile.

L'opera di spegnimento dei Pompieri ha avuto momenti drammatici. Nell'interno vi era un deposito di bombole di gas, vernici, solventi, che poteva saltare in aria con spesa le conseguenze avevano ragionato. Il fuoco lo aveva circondato da tre lati, minacciando l'ingresso con un'inevitabile cortina di calore. I Vigili del Fuoco abbatterono a picconate, dall'unico lato libero, il muro cieco che chiudeva il deposito: ed altrove, in breccia, con un febbrile lavoro, sgombravano blocchi e bombole.

Ma una nuova, grave minaccia, si profilava poco dopo: le fiamme, giunte ormai al muro di cinta dello stabilimento, minacciavano la fabbrica di gomma Valentini, che sorge a pochi metri di distanza. I Vigili riuscivano con pericolose manovre ad evitare il pericolo.

Da oggi il Conte Verde è il signore di Rivoli

I veglioni al centro del Carnevale torinese - Al Luna Park di piazza Vittorio si spera per domani nel sole

Rivoli: il Conte Verde e la consorte Bona di Borbone

E' il momento dei veglioni mascherati e «cotillons»: il carnevale s'è svolto da sera e ha invaso sale da ballo, circoli e «night clubs». Orchestre, complessi fissi, solisti si sono affrettati a preparare cotillons e arrangiamenti degli ultimi motivi che hanno fatto irruzione nel movimentato mondo della musica leggera.

Mentre i curiosi affollano i veglioni (particolare successo ha ottenuto ieri sera quello del Circolo della stampa) le vetrine dei negozi espongono gli ultimi modelli di maschere: nuovi squadri durano il cambio agli uomini che avevano lavorato per tutta la notte. Alle 14 di oggi i vigili erano ancora al lavoro.

Lo spettacolo della serata finale è desolante: sulla è rimasta del grande e moderno stabilimento — quattro capannoni e due fabbricati in muratura — inaugurato alla metà e specializzatosi nella costruzione di mobili moderni: anche il magazzino in cui erano i prodotti finiti, (mobili per un centinaio di milioni) è stato completamente divorato dalle fiamme. I danni complessivi superano certamente i 200 milioni.

Quanto alle cause del sinistro, né il proprietario, architetto Franco Campo, né i Vigili del Fuoco sono per ora in grado di dare una spiegazione.

Vi sono tre ipotesi, tutte per ora egualmente valide: un cortocircuito, il surriscaldamento di una canna fumaria, oppure una sciatilla, sfuggita da una delle stufette usate per scaldare e asciugare la colla e causata sul materiale infiammabile.

L'opera di spegnimento dei Pompieri ha avuto momenti drammatici. Nell'interno vi era un deposito di bombole di gas, vernici, solventi, che poteva saltare in aria con spesa le conseguenze avevano ragionato. Il fuoco lo aveva circondato da tre lati, minacciando l'ingresso con un'inevitabile cortina di calore. I Vigili del Fuoco abbatterono a picconate, dall'unico lato libero, il muro cieco che chiudeva il deposito: ed altrove, in breccia, con un febbrile lavoro, sgombravano blocchi e bombole.

Ma una nuova, grave minaccia, si profilava poco dopo: le fiamme, giunte ormai al muro di cinta dello stabilimento, minacciavano la fabbrica di gomma Valentini, che sorge a pochi metri di distanza. I Vigili riuscivano con pericolose manovre ad evitare il pericolo.

Anche in provincia il carnevale imperversa. A Rivoli hanno preso possesso della città il Conte Verde e la consorte Bona di Borbone: lui è impersonato dall'impiegato Ghinami Bruno, la sposa è la studentessa Paola Dunaiski. Oggi premiano le migliori mascherine alla festa dell'oratorio del Murialdo, poi recano doni negli ospedali e negli ospedali. Domani, alle 14, è in programma la sfilata dei carri allegorici che partirà dalla piazza Principe Eugenio: al termine si disputa il Palio delle borgate.

Più affollati, finora, sono i bancarelloni di piazza Vittorio che si innalzano dall'imbocco del Murialdo, poi recano doni negli ospedali e negli ospedali. Domani, alle 14, è in programma la sfilata dei carri allegorici che partirà dalla piazza Principe Eugenio: al termine si disputa il Palio delle borgate.

Più affollati, finora, sono i bancarelloni di piazza Vittorio che si innalzano dall'imbocco del Murialdo, poi recano doni negli ospedali e negli ospedali. Domani, alle 14, è in programma la sfilata dei carri allegorici che partirà dalla piazza Principe Eugenio: al termine si disputa il Palio delle borgate.

Più affollati, finora, sono i bancarelloni di piazza Vittorio che si innalzano dall'imbocco del Murialdo, poi recano doni negli ospedali e negli ospedali. Domani, alle 14, è in programma la sfilata dei carri allegorici che partirà dalla piazza Principe Eugenio: al termine si disputa il Palio delle borgate.

I partiti di Clara

Tornava a casa dall'ufficio piuttosto in fretta, spingendo la sua piccola macchina a una discreta velocità, quando ebbe l'impressione di vedere sua sorella Clara sul marciapiede, davanti a una vetrina, parlare con un uomo. Ma non era possibile! Si trattava di una che le assomigliava, sotto tutto. Sua sorella Clara era una signorina più che quarantenne, spersonita, piccola di statura, sempre vestita di scuro, con un cappellino nero a *cloche*, sempre lo stesso modello da anni. Quella che aveva visto era senza cappello, e, almeno così gli era parso, pettinata in un modo che sembrava fosse tutta tutta. No, non era possibile che fosse lei. Vinse la tentazione di tornare indietro per sincerarsene e si affrettò a casa. Aperta la porta su al terzo piano, si accigliò subitamente e questo per due ragioni, prima per l'odore di fritto che arrivava fin nell'entrata, seconda per una musica da ballo scaturita per tutta la casa; i ragazzi avevan certo messo un disco. Poi, come se tutti sapessero che lui era rientrato, la musica tacque di colpo e sua moglie si affrettò a raggiungerlo nella camera da letto.

— E' possibile, dico, che tu non sappia insegnare alla donna a tenere l'uscio di cucina chiuso?

La signora, annaspando con le manine, balbettava scuse vaghe.

— Sai... per forza... bisogna andare e venire... E i carciofi ti piacciono tanto poi...

— Questo che c'entra? — egli domandò, guardandola fisso.

Subito ella tacque, abbassando il capo.

Era una donnina straordinariamente mite e docile, con un'aria sempre un po' spaventata, come se si sentisse responsabile di tutto quanto accadeva di sgradevole in casa. Era anche graziosa, sebbene un po' troppo incipriata. Si chiamava Letizia, ma quel bel nome era spesso in contraddizione con quel che esprimeva la sua faccia.

— E' in casa Clara? — chiese brevemente suo marito.

— Non è ancora rientrata.

— Perché hai Paris così impacciosa? Possibile che Clara esca senza cappello, con una pettinatura che pare un monumento?

Letizia, spaurita, faceva di sì col capo, di sì, di sì. Poi mormorò:

— E' uscita stamattina dalla parrucchiera.

— E chi è l'uomo con cui parlava?

— Uno che là vuole sposare.

Cadde nella camera un silenzio da tragedia. La verità era che Clara aveva ereditato da una lontana parente che le aveva fatto da madrina, un piccolo capitale che il fratello amministrava scrupolosamente, sui cui frutti entravano in casa. Ed erano questi frutti che permettevano alla famigliuola la domestica, l'utilitaria, la villeggiatura, le gite invernali in montagna, tutte quelle comodità, quegli svaghi che una volta iniziati diventano necessità, alle quali è difficile rinunciare.

Quel giorno, a tavola, la povera Clara dovette sopportare allusioni e insinuazioni d'ogni sorta, cariche d'ironia spietata, vere frecce avvelenate; e che certa gente non si renda conto dell'orrore che fa, e che a una certa età è ridicolo, per non dir peggio, esser schiavi della moda, e più ridicolo ancora, cedere a certe lusinghe, a certe proposte, che sono soltanto dettate da bassi calcoli, a via via, tanto che, mentre i ragazzi, un maschio e una bambina, ascoltavano stupiti gli occhi e le orecchie, e la sorellina Letizia sussurrava loro di badare a ciò che mangiavano, scappò in camera sua col fazzoletto sulla bocca a trattenere i singhiozzi. Meglio morire, pensava, meglio morire, e immediatamente con una rapidità di gesti che stupì lei stessa, quasi fosse indipendente dalla sua volontà, tirò più giù la coperta del letto e si spogliava gettando i suoi indumenti qua e là sul tappeto: il coricarsi in mezzo a tanto disordine le pareva quasi un'azione decisiva, un attendere risoluta la morte. L'uscio si aprì ed entrò sua cognata.

— Cara — disse — c'è troppa luce qua dentro, così non puoi riposare, mi sentirei meglio.

Con passo leggero, andò alla finestra e abbassò le tende, poi raccattò la roba sparsa sul tappeto. Dopo poco l'odore dell'acqua di Melissa si sparse per la stanza e il suono del cucchiaino contro il bicchiere aveva in sé qualcosa di fresco e di dolce, che pacificava l'anima e i nervi.

— Sì, cara — diceva Letizia tenendo una delle mani di Clara fra le sue e guardando con compassione quel suo visuccio in lacrime e quel suo esile collo avvizzito, — hai fatto bene a coricarti dopo una simile crisi. Tu non stai bene da un pezzo in qua, sei debole, esaurita, hai bisogno di ripiego, di ricostituenti. Anche tuo fratello è depresso, è stanco, con tutti i fastidi che ha nel suo ufficio. Devi compatire anche lui che si preoccupa solo per il tuo bene. Devi permettergli di prendere almeno le informazioni necessarie, è il suo dovere, doppiamente. Non si può accettare un partito a occhi chiusi.

Le informazioni risultarono poi pessime. Sapeva Clara che si trattava di un vedovo? Forse sì, questo lo sapeva. Faceva il sarto, anche questo lo sapeva. Ma che fosse pieno di debiti a prossimo a fallire? E che avesse due figliuole malmaritate con bambini e bisognasse d'aiuto? Questo era troppo anche per una come Clara che era decisa a non occuparsi di poco. E così la cosa ebbe fine. Clara riprese la vita di prima, e quando usciva rimetteva il suo cappellino nero a *cloche*. Ma Letizia non era tranquilla come gli altri di casa, lei viveva sulle spine. Pensava: «Adesso ha imparato il gusto dell'amore, adesso sa che può trovare quanti partiti vuole. Se ne capita un secondo,...».

Capitò. Questa volta era un omettо piuttosto ben messo, sempre vestito di chiaro, vivace, anzi combattivo. Veniva a tenere la contabilità del macellaio e del droghiere, due negozi vicini e così aveva conosciuto Clara. Entrato subito in confidenza le diceva: «I tuoi non li vogliono lasciar sposare, perché i soldi te li vogliono mangiar loro...». Assai turbata, Clara viveva come una preda inseguita da tutte le parti e che non sa dove nascondersi, tanto che quando un bel giorno l'ometto non si fece più vivo e si seppe che una ragazza era venuta a fargli una scenataccia (forse era anche lei una fidanzata precedente) si sentì sollevata.

E adesso cominciava davvero a sentirsi malata. Se non morire subito bella con almeno restarsene a letto con le tende tirate, le coperte fino al mento, gli occhi chiusi, cercando di diventare tutto, di smettersi in una sonnolenza dolce, senza sogni.

Si svegliò quando la cognata introdusse nella camera il dottore. Era quello che aveva curato i ragazzi nelle influenze invernali, un signore distinto, un tiburno dalle tempie grigie, che sotto un'aria di signorile noncuranza, osservava attentamente la malata e si esprimeva con una voce prudente quasi affettuosa. Egli prese fra le dita il polso sottile di Clara e ascoltando le spiegazioni un poco confuse della signora Letizia visitò con molto garbo la signorina, disse che non c'era nulla di grave, scrisse tuttavia qualche ricetta e consigliò il riposo a letto. Sarebbe tornato.

E quella sera una strana allegrezza si diffuse per tutta la casa, come se quella specie di malattia dovesse risolvere la situazione. Seduta sul letto, con uno scialle sulle spalle, una rete azzurra sui capelli, Clara mangiò languidamente la sua minestrina mentre i ragazzi entravano e uscivano dalla sua camera canticchiando, anche la donna passando nel corridoio parlava forte. Il fratello venne a trovarla e scelse un buon momento appoggiato in fondo al letto a guardarla: nel suo viso appariva una certa confusione mista a speranza. E per tutta la sera ci fu un gran consumo di luce in tutto l'alloggio. Che ispirazione era stata, pensava Letizia, quella di dare tanta importanza a una malattia pressochè inesistente, e far bloccare Clara con quelle scatolette, quelle pillole e le iniezioni e le visite del dottore...

Senonchè, un giorno, avvicinandosi per caso e secondo il suo solito in punta di piedi, all'uscio di camera di Clara, mentre c'era il dottore a fare una delle solite visite, Letizia sentì la voce della cognata bassa, dolce, e come soffocata di commozione, dire: — Sapevo che lei mi avrebbe capita... E io ho tanto bisogno di comprensione... Con lei mi sento come con un fratello, un fratello buono, indulgente...

Letizia si appoggiò al muro del corridoio, presa da una debolezza spaventosa, con la sensazione che le vene le si vuotassero di sangue in un colpo solo. Dunque tutto era stato inutile! Il pericolo, cioè l'amore, cacciato dall'uscio, entrava dalla finestra? Ebbe la paura di cadere a terra, senza forze e pensando al marito, ai figli, all'avvenire si sentì disperata. Ma poi un lampo le illuminò il cervello. Si rialzò, trasse un lungo respiro, e giunse le mani.

— Dio mio, ti ringrazio!

Si era in quel punto ricordata che il dottore era felicemente sposato!

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

La borsa della spesa

Lettera di «Una massaia torinese»:

«Ai primi dell'anno si sono riuniti i sindaci del "triangolo industriale" (ma forse sbaglio) per discutere sull'ingiustificato aumento del pane. Poi ci sono stati dei ribassi alla Camera e infine hanno scritto sui giornali che il Consiglio dei ministri stava pigiando provvedimenti per arginare il costo della vita. Purtroppo quando vado al mercato trovo sempre i cavolfiori a duecentocinquanta lire il chilo, gli spinaci a cinquecento, l'insalata più economica (con uno scarto di metà foglie) a soltanto l'etto e il prezzemolo a duemila il chilo. Dal salumaio e dal macellaio è la stessa cosa. Tutto sale. Ma allora i provvedimenti a che servono? E quella che ci permettono, chi la deve mantenere? Ogni giorno che passa, noi ci troviamo più alle strette (sono meglio d'un lupingaio a neovitassilla il mese. Siamo in cinque, con due figli e la suocera a carico. E parliamo trentamila di affitto, più il riscaldamento). Ormai mangiamo in carne solo due volte per settimana e la frutta ogni due giorni. Che altro pensiamo fare?»

Ho sotto gli occhi la riproduzione di un manifesto che venne affisso per le strade dopo l'altra guerra: «Non comprate». *Era l'incredibile slogan d'una campagna contro il rialzo dei prezzi. Non comprate e cioè: non mangiate. Oggi, vediamo per le strade un altro manifesto, compilato in non serra dalla Lega dei Consumatori:* «Comprate soltanto dai commercianti onesti». *Semplice come l'uovo di Colombo; ma bisognava pensarci. Purtroppo, la Lega dimentica di indicare al pubblico dove e quali sono i commercianti onesti, della cui esistenza non ci permettiamo di dubitare, ma la cui reperibilità è problematica per chi non abbia il modo e il tempo di percorrere l'intera città, prima di acquistare una bracciola o un etto di salame. Un'altra scorrezione, scaturita in sede parlamentare, è quella di «disturbare i pressi», compito che spetterebbe, avviamento, al consumatore. Oh cari signori deputati, candidi tecnici del carovita, voi sfondate una porta aperta: non è alla massaia italiana che si può insegnar l'arte di mercanteggiare, quando sia umanamente possibile! Ma quando è ormai impossibile? Solo in una ricetta di Nanni potrebbe venire inserita questa breve sketch a due personaggi, la massaia e il venditore, con sfondo di mercatino rionale. Massaia: «Duecentoquaranta lire il chilo le arance? Le stesse arance che un mese fa non superavano le cento-centoventi lire il chilo? Sono disposta a comprarle, ma soltanto al loro giusto prezzo!». Venditore: «.....!!!». Non potendo trascrivere la risposta del venditore, ne illustriamo la faccia, così come potrebbe coglierla un caricaturista: fronte calata minacciosamente sugli occhi, occhi ristretti a un puntino infuocato, denti scoperti in un ghigno satanico. Durante questo rapido dialogo, la clientela in attesa si divide in due fazioni: la prima, formata da quelli che possono spendere, da segni di impazienza non priva di compiacimento per la rivincita tecnica che «difende i prezzi»; la seconda ascolta in silenzio e si allontana, dopo aver constatato che le lenticchie a novecento lire il chilo e persino le carote a duecentoventi non si accordano col «minimo vitale» concesso dal bilancio quotidiano. D'altronde, lo stomaco è uno degli organi con i quali è più facile ragionar l'astuccio: in mancanza di filetto, si può dargli fagioli o patate (invece non è sempre possibile venire a patti, per esempio, coi piedi, che non gradiscono le scarpe bucate, anche se il costo delle rimolature è salito del 50%).*

Così la povera massaia, milioni e milioni di massaie, la cui istruzione non è stata particolarmente consacrata all'economia diretta, si trovano a dover risolvere da sole — in testa ribollente di somme e sottrazioni — il problema del «potere d'acquisto», orribile di giorno in giorno. A sentirle, tutto incominciò col freddo, che gelò l'insalatina, scontandone il prezzo. Dall'insalata la cosa si propagò a cerchi concentrici, come un terremoto, agli altri generi alimentari e di lì a ogni branchia del commercio; e ininterrotte ai danni del consumatore il quale, oltre alle proprie maggiorate spese, deve far fronte anche a quelle dei suoi fornitori. Quando il barbiere dice: «Debbo aumentare di duecento lire il taglio dei capelli, perchè mi hanno cresciuto le tasse e poi tutto è rincarato», sottintende: «Come sempre, le mie tasse e il mio carovita devi scontarli tu, cliente. Io ora dieci o quindici tagli di capelli al giorno, aumentati di duecento lire al taglio, non soltanto mi salvo la spesa, ma resto anche con un piccolo margine». La stessa ragionamento vale per il droghiere, il macellaio, il salumaio, eccetera, che su ogni cosa vendibile fanno gravare le tasse, la luce elettrica, l'affitto, il personale e via dicendo, in modo da non urtare (mai!) il proprio spettore d'acquisto».

E i provvedimenti presi dal governo, la sospensione dei dazi e dell'iga su alcuni generi di consumo? Per ora, anche quelli sono andati a vantaggio dei commercianti e della lunga, parassitaria catena di mediatori che gonfia il prezzo d'acquisto di ogni prodotto, ancora oggi minimo all'origine. E finchè i provvedimenti non riusciranno ad avere una azione calmieratrice sul mercato, certi poveri consumatori dai redditi modesti e inamovibili (gli unici salari capaci di andare alle stelle seguendo quelli delle cameriere) dovranno arrangiarsi come possono — in che modo nessuno lo sa — o «mettere il prezzemolo nella cassaforte, se gli pare!».

Lettera di A.A.A. - Livorno:

«Non ho capito dalle critiche se "Bì" sia un film da piangere o da ridere...».

Un certi punti è un film da dormire, benchè Fellini resti sempre il gran Fellini.

Lettera del signor Benedetto S. - Rivoli:

«Anche la musica leggera comincia ad avere le sue fasi storiche. Intervistata dopo la scomfitta di Sanremo, la cantante Milva ha detto: "E' giusto che vinca il migliore". Non è bella?»

Dopo di che il cinetore, dall'alto della sua smisurata fronte, ha detto: «Fra due litiganti, Tony Renis gode». Non è ancora più bella!

Lettera di «Grazia 1963» - Brescia:

«Ho un marito più anziano di 17 anni, che vive felice alleviando da ad ogni crescita e responsabilità. Largo di denaro, poichè i suoi guadagni gli lo permettono, una crede di doversi altro. Il suo egoismo è tale che, malgrado l'abnegazione da me dimostratagli in molti casi, può ignorarmi letteralmente. Mai un buongiorno al risveglio, nè un "Come stai?". Una conversazione, anche semplicemente sentimentale, è impossibile tra noi. Così fu da sette anni in un altro senso, da avvocato, sui doveri per ripicco, per poi in seguito amarlo con una sincerità totale. Purtroppo, da quando me ne sono innamorata non fa che ferire la mia dignità di donna e da tempo dubito che mi tradisca con una delle sue clienti. Abbiamo avuto spiegazioni burrascose, ma lui nega tutto, cercando bugiardo per natura. Ho ancora un certo amore per lui, ma non lo credo più e lo disprezzo. Devo trovare un po' di felicità? Per ingannare la mia crescente solitudine faccio dei sogni, ma come praticar fede ancora a un uomo, dopo tante prove?».

Il marito è egoista. L'amante è bugiarda. E lei, gentile signora? Lei che, avendo già due uomini nella sua vita, non per assicurarsi l'appetenza, un altro per darsi l'amore, sogna d'un terzo provvisto delle qualità che mancano agli altri due, decisa però a non correre rischi e non rinunciare nè all'agiatezza, nè all'amore, prima d'aver trovato di meglio? E dopo tutto ciò non pensa che la parola almeggiazione, la parola sincerità, caduta dalla sua penna, mandino un suono poco convincente? Quanto alla felicità, il suo moccanismo è sempre elementare: può venire qualche volta da un uomo, mai da una cooperativa.

Lettera della signorina Adriana C. - Bologna:

«Le conobbi nei mesi, fa, lui ebbe il colpo di fulmine, io no. Sono una ragazza alquanto corteggiata, mai però ho avuto un pretendente che mi abbia tanto perseguitata con le sue insistenze, lettere, telefonate, sollecitazioni attraverso amici comuni. Ora poi, mi dà l'assalto: o la sposo o si ammazza. Sono molto turbata, anche perchè debbo confessarmi che mi ama veramente. Cosa debbo fare? Non vorrei che questo pazzo...».

Non vorrebbe, capisco, aver la morte d'un uomo sulla coscienza. Ma a questo riguardo credo di poterla rassicurare. Certi «pazzi» mandano veramente a effetto le proprie minacce, anche perchè sono rivolte contro loro stessi. E, per quanto «pazzi», sanno di poter speculare largamente sulla pietà femminile. O in realtà: «Sono dunque tanto amata?». Ed è così che una donna può diventar vittima d'un ricatto, giocandosi la vita in una carta falsa. Perchè il vero amore non minaccia. Il vero amore non accetta doni forzati. Assai più esigente, vuole il pieno consenso, la libera scelta. Quindi, cara signorina, cerchi di non lasciarsi intenerire dai cupi accenti di quello che Balzac definiva «le solo du cerbillard». Semmai, si affretti a scegliere tra i suoi pretendenti un giovanotto con le spalle quadre e la testa sul collo che possa, più intimidire il troppo infocato spasimante, che aiuti a scendere in un facile tranello.

G. F. - Torino: Oggi in Francia è De Gaulle, come in Spagna è Franco. E come il Caudillo, anche il vecchio Generale esce da un suo isolamento. Tra l'altro ha voluto restituire alla Francia una vecchissima malattia infantile: il nazionalismo a oltranza. ● *Beatrice A. - Torino:* Suo marito è un ottimista. E come i veri ottimisti non si preoccupa di quello che succede... se non succede a lui. ● *M. M. - Reggiolese:* Per risparmiare a se stessa una «quinta cicatrice» e un vano salasso economico al suo amoroso, accondiscendente marito, incominci con l'aggiornarsi, cara signora: quelle che, secondo lei, sono le necessità del cinematografo, risalgono ai tempi del muto, quando un rotear d'occhi o una contrazione del volto, bastavano a far l'attore. Oggi anche un attore, una attrice cinematografici debbono saper recitare nè più nè meno che in teatro: e, difatti, gran parte dei buoni attori dello schermo viene dal teatro. Il consiglio di presentarsi al «Teatro Stabile», che possiede un'ottima scuola di recitazione, era saggio. E, comunque, l'unico attendibile. Tutto il resto è fumo, un fumo che non promette alcun arrosto. ● *Lelia Piovano Torta - Torino:* «Ho letto con viva soddisfazione nella rubrica che segue con tanta simpatia. Il suo commento alla lettera della signora Franca Micca Biella, da me conosciuta anni or sono a della quale potei constatare le eccezionali capacità, sia nel campo della diagnostica attraverso lo studio delle linee della mano, sia in quello metafisico. Ricordo che, a suo tempo, anche *La Stampa* si era largamente occupata di questa signora, che non è una chiromante ordinaria, ma una finissima chirologa, intelligente e scrupolosa. Non se più dove abiti, ma amerei tanto rivederla e vorrei che tornasse alla ribalta per il bene di molta gente». L'indirizzo torinese della signora Franca Micca Biella è questo: via Cusani 14. Telefono 58-22-03. Mi valga di risposta alle molte persone che mi giorni scorsi cercarono questa signora e un numero sbagliato (per un errore tipografico nel quale chiedo scusa). ■ *Luciano B. - Novara:* «Gli stati d'animo dipendono dall'illuminazione. E con i kilowatts che si fa del cinema. Tu prendi un ombrello qualunque che non pensa a nulla, gli butti un proiettore in faccia, prendi un bel primo piano e ti vien fuori *Pascal che medita*». (Anouilh). ● *Seriva Gavalda L. - Torino:* «Mia madre, che unitrisce l'una piccola pensione, vorrebbe arricchirsi un pochino i nostri introiti (io sono impiegata), occupandosi d'un bambino, anche molto piccolo, che potrebbe star con lei l'intera giornata o come si crederà meglio. Fra l'altro, sarebbe anche una gioia per la nostra casa. Può aiutarci?». ● *E. B. - Torino:* Le conviene rivolgersi a Irma Antonetto (via Po 39 - telef. 51-0-38) che è una donna colta, viva, spiritosa e, per l'appunto, molto informata sui «Venerdì letterari» - *Ulisse - Biella:* Lei ce l'ha a morte contro i giornalisti. E va bene. Chi si fa? Li sterminiamo tutti? Impediamo loro di nascere?

Clara Grifoni

Condannato per aver rubato tre piantine nei giardini

Alessandria, sabato sera.

(a.) Il Tribunale di Alessandria ha giudicato il settantaquattrenne Achille Merletti, qui abitante, reoso responsabile di un furto insolito. L'estate scorsa, transitando una sera per i nostri giardini pubblici, si era chinato su un'aiuola, strappando e impadronendosi di tre piantine di begonia. Scorto da un vigile, fu denunciato per furto aggravato e arrestato.

I giudici gli hanno inflitto complessivamente nove mesi di reclusione e 56 mila lire di multa, riconoscendolo inoltre semi-infermo di mente.

Baciamano a Jacqueline alla Casa Bianca

La signora Jacqueline Kennedy, che ha accanto il marito, riceve il baciamano dal conte De La Fayette durante il ricevimento offerto a Washington ai capi missione del Corpo diplomatico (Tel. a «Stampa Sera»)

SI APRONO NUOVE INCHIESTE SUI PRODOTTI GALENICI

I medicinali senza passaporto dànno più affidamento di quelli del «giallo in farmacia»

I sistemi di un contrabbando di specialità, a volte ottime, che però non hanno subito il controllo delle autorità sanitarie italiane - Violazioni della legge

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il «giallo in farmacia» sembra non riesca più a contenersi nei limiti di una semplice indagine determinata dalla pubblicazione su di un mensile milanese di un illecito traffico di medicinali inesistenti.

A questa inchiesta, diciamo così «primaria» se ne sono aggiunte ormai molte altre ed ultima, ma non certamente meno importante, quella sui «farmaci senza passaporto». In verità già da giorni il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bruno De Maio, al quale è toccato il compito di far luce su questo delicato problema, ha rivolto la sua attenzione su questo nuovo aspetto del caso.

Quale è il mistero che si nasconde dietro a questo singolare slogan: «farmaci senza passaporto»? In sostanza non si tratta d'altro che di un traffico di contrabbando di medicinali. Numerose farmacie, cioè, hanno importato clandestinamente diversi medicinali stranieri non registrati in Italia, ma perfettamente legittimi nei Paesi di produzione. Ciò questo particolare è di per sè nessun rassicurante: la pubblica opinione non deve preoccuparsi perchè non si tratta di medicinali pericolosi, anzi molte volte si tratta di medicine ottime. Ciò non toglie ad ogni modo che l'autorità giudiziaria debba ugualmente intervenire, perchè la legge italiana è senza dubbio violata.

Come avviene questa «importazione» è presto detto. Ad esempio ecco una lettera inviata in ciclostile da una ditta belga a tutti i proprietari di farmacia. «Signore, signora, caro cliente, se avete intenzione di comprare la nostra specialità, potete scriverci per mezzo della cartolina qui allegata — spiega la lettera ciclostile — non siete obbligati ad affrancarla o potete scriverci in italiano. Per evitare di fare pagare dei diritti d'entrata e dei ritardi negli uffici della dogana, vorrete versare il prezzo della medicina che desiderate per mezzo di un vaglia postale internazionale. Appena avremo ricevuto il vostro vaglia, vi manderemo il vostro ordine per piccoli pacchi postali, come "campione senza valore"».

«Se la Posta rifiutasse il vostro pagamento — aggiunge la lettera — portate bene inteso effettuare il vostro versamento per mezzo della Banca. In quanto ai prezzi, vogliate notare che per 100 franchi belga dovrete versare 1250 lire. Per esempio se comprate la "cura n. 2" che costa 350 franchi, dovrete versare 4375 lire per vaglia postale. Occorrerà aggiungere le spese di trasporto: per campione senza valore aggiungere 50 f. b. cioè 625 lire; per via aerea calcolare 75 f. b. cioè 925 lire in più. Speriamo poterVi leggere al più presto in merito a quanto sopra e ringraziandovi della fiducia dimostrataci, vi preghiamo gradire, signora, signore, i nostri più distinti saluti. Il farmacista Colinet».

Con questo sistema, o con altri simili, sono entrati così in Italia molti farmaci stranieri non registrati. Quale è il motivo però di questa importazione?

Spesso accade che stranieri residenti in Italia o italiani provenienti dall'estero richiedano una certa medicina che hanno sempre liberamente acquistato a Parigi o a Londra o a Bruxelles e si sentono rispondere che in Italia non esiste. Allora viene in aiuto il contrabbando. Contrabbando che come si è visto è molto semplice e non prevede pericolose traversate sulle Alpi o nei pascherecci d'alto bordo.

Il fenomeno è però molto limitato. Basti tener presente che in Italia quasi tutti fanno uso di enti mutualistici e queste persone naturalmente non potranno mai acquistare farmaci stranieri privi di «bollini».

Tutto ciò ad ogni modo non toglie la legittimità dall'azione che la nostra magistratura sta svolgendo. Può facilmente accadere, per esempio, che come vengono importati questi farmaci collaudati scrupolosamente negli altri Paesi, possano varcare la frontiera farmaci inefficaci o anche pericolosi. Non si dimentichi infatti che questi medicinali non hanno subito nessun controllo da parte delle autorità sanitarie italiane.

Nell'importazione di questi farmaci stranieri sembra che siano preferiti quelli stimolanti o contro la senilità.

Guido Guidi

Galleria d'Arte Marotta

Corso Vittorio Emanuele 36 - Telef. 44-977

VENDITA ALL'ASTA

TAPPETI PERSIANI - CAUCASICI E CINESI DI VECCHIA FATTURA

Saranno presentati in asta tappeti di ogni misura con un bell'assortimento di **PASSATOIE** e **tappeti grandi e grandissimi**

OGGI 23 FEBBRAIO VENDITA ALL'ASTA ad ore 17 precise

Direttore d'Asta BERGOGLIO

Sordità?

BASTA!

Oggi nessuno deve più essere debole d'udito perchè oggi esistono nuove invisibili applicazioni acustiche così perfette, confortevoli e facili da portare che in un'attimo vi fanno dimenticare la sordità

amplifon

Provate da Amplifon. Questa Società, con 18 Filiali e oltre 500 Centri Acustici in tutta Italia, vi offre in prova, senza alcuna spesa nè impegno d'acquisto, la sua ultima applicazione acustica invisibili anche al mondo. Prima di acquistare un apparecchio interpellate sempre Amplifon, poi decidereta. Per informazioni e per consultazioni gratuite anche a domicilio telefonate quindi (Torino) o scrivete a:

Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre 62 - Tel. 527.091 - 43.356

OROSCOPO

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, assilla a Urano, trigono a Giove. Resistenze saturnie che influenzano in genere tutta la vostra buona volontà, alti e bassi in tutti i settori della vostra vita, ma buon proseguimento. Gli influssi stellari cinetizzano dinamismo e anulola il tempo pigro. Dominerà un certo senso di ottimismo e lavorerete con serenità. Tipi: **Bilancia, Sagittario e Gemelli.**

Bilancia - *Lavoro:* giornata positiva per il lavoro e gli affari. Guadagnerete bene, ma non ne sarete contenti. Otterrete ancora di più, se modificate il vostro modo di pensare. *Vita affettiva:* vita sentimentale in perfetto accordo e pro tempi. Siete generosi con chi ha un disagio per voi. *Salute:* dovreste imporvi una dieta se volete star bene.

Sagittario - *Lavoro:* subirete qualche pressione disturbatrice da persona che vuole imporvi la sua volontà. Tenete fermo e rimanderete a tutto. *Vita affettiva:* mediocrità per un mercurio. Rivedrete un'antica fiamma, e godrete qualche ora di felicità effimera. *Salute:* disturbi intestinali: riposo meglio in serata.

Gemelli - *Lavoro:* dopo una lunga attesa, insperata conclusione di una collaborazione importante. Pare che il destino voglia premiarvi dello sforzo e del sacrificio passati. *Vita affettiva:* promettente di sorpresa. Difficoltà in amore superabili con l'aiuto di una vecchia amicizia. *Salute:* state meglio dopo una cura a base di vitamine.

Previsioni generiche per i tipi dell'**Ariete:** l'eccessivo spirito critico ostacolerà non poco i piani di una collaborazione di vecchia data. Terse, una persona ingiusta vi darà fastidio. **Cancro:** piccoli contrattempi si rimedieranno con facilità. **Nella** vita sentimentale una serenità di tenere in stelli quella che non si regge più. **Leone:** risulterete ad influenzare favorevolmente una persona che sembrava irreperibile. Possibilità di guadagno e di impiegare nuovi lavori. **Scorpione:** modificate il vostro modo di vedere, e tutto accadrà più facilmente nella vostra vita. **Capricorno:** potrete chiedere favori, prospettare cose nuove e spingere al massimo il lavoro. Il morale verrà sollevato da una persona amica. **Acquario:** notizie confortanti daranno tranquillità di spirito per tutto quello che interessa la questione economica. In serata non mancate a un appuntamento. **Pesci:** resisterete a pressioni non indifferenti, vorranno travolgervi, ma voi terrete testa vittoriosamente.

LUNEDI' 25 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, trigono al Sole e Venere, quadrato a Saturno e Mercurio; Venere in Leone a Nettuno. Crisi di malumore; controllate i nervi, da vele chiudere la giornata in bellezza. La vostra sincerità e onestà verranno premiate e apprezzate. Amici cinesi vi si avvicineranno o potrete ritrovervi con una certa sicurezza. Tipi: scorpione, Pesci e Cancro.

Scorpione - *Lavoro:* siete vinti in tutto: qualcuno pensa di approfittare della vostra ingenuità. Spirito lavorativo e guadagni quasi certi. *Vita affettiva:* ci sarà chi vi sosterrà moralmente per superare alcuni momenti difficili. Serenità completa nell'ambiente familiare. *Salute:* alcuni alimentari non adatti al vostro organismo renderanno la giornata pesante.

Pesci - *Lavoro:* due persone vi porteranno fortuna, perchè vi aiuteranno a forzare una porta sbarrata. Un parente vi farà dei favori. *Vita affettiva:* farete colpo e conquisterete la stima di chi vi sta a cuore. Notizie e comunicazioni importanti. *Salute:* abbiate cura dei denti: disturbi notturni.

Cancro - *Lavoro:* saranno favorite tutte le questioni che riguardano le proprietà e le operazioni di compra-vendita. I vostri sforzi avranno successo, ma dovrete agire con riflessione. *Vita affettiva:* aprite gli occhi: una persona che vi ama. *Un'altra scorrezione, scaturita in sede parlamentare, è quella di «disturbare i pressi», compito che spetterebbe, avviamento, al consumatore. Oh cari signori deputati, candidi tecnici del carovita, voi sfondate una porta aperta: non è alla massaia italiana che si può insegnar l'arte di mercanteggiare, quando sia umanamente possibile! Ma quando è ormai impossibile? Solo in una ricetta di Nanni potrebbe venire inserita questa breve sketch a due personaggi, la massaia e il venditore, con sfondo di mercatino rionale. Massaia: «Duecentoquaranta lire il chilo le arance? Le stesse arance che un mese fa non superavano le cento-centoventi lire il chilo? Sono disposta a comprarle, ma soltanto al loro giusto prezzo!». Venditore: «.....!!!». Non potendo trascrivere la risposta del venditore, ne illustriamo la faccia, così come potrebbe coglierla un caricaturista: fronte calata minacciosamente sugli occhi, occhi ristretti a un puntino infuocato, denti scoperti in un ghigno satanico. Durante questo rapido dialogo, la clientela in attesa si divide in due fazioni: la prima, formata da quelli che possono spendere, da segni di impazienza non priva di compiacimento per la rivincita tecnica che «difende i prezzi»; la seconda ascolta in silenzio e si allontana, dopo aver constatato che le lenticchie a novecento lire il chilo e persino le carote a duecentoventi non si accordano col «minimo vitale» concesso dal bilancio quotidiano. D'altronde, lo stomaco è uno degli organi con i quali è più facile ragionar l'astuccio: in mancanza di filetto, si può dargli fagioli o patate (invece non è sempre possibile venire a patti, per esempio, coi piedi, che non gradiscono le scarpe bucate, anche se il costo delle rimolature è salito del 50%).*

Così la povera massaia, milioni e milioni di massaie, la cui istruzione non è stata particolarmente consacrata all'economia diretta, si trovano a dover risolvere da sole — in testa ribollente di somme e sottrazioni — il problema del «potere d'acquisto», orribile di giorno in giorno. A sentirle, tutto incominciò col freddo, che gelò l'insalatina, scontandone il prezzo. Dall'insalata la cosa si propagò a cerchi concentrici, come un terremoto, agli altri generi alimentari e di lì a ogni branchia del commercio; e ininterrotte ai danni del consumatore il quale, oltre alle proprie maggiorate spese, deve far fronte anche a quelle dei suoi fornitori. Quando il barbiere dice: «Debbo aumentare di duecento lire il taglio dei capelli, perchè mi hanno cresciuto le tasse e poi tutto è rincarato», sottintende: «Come sempre, le mie tasse e il mio carovita devi scontarli tu, cliente. Io ora dieci o quindici tagli di capelli al giorno, aumentati di duecento lire al taglio, non soltanto mi salvo la spesa, ma resto anche con un piccolo margine». La stessa ragionamento vale per il droghiere, il macellaio, il salumaio, eccetera, che su ogni cosa vendibile fanno gravare le tasse, la luce elettrica, l'affitto, il personale e via dicendo, in modo da non urtare (mai!) il proprio spettore d'acquisto».

E i provvedimenti presi dal governo, la sospensione dei dazi e dell'iga su alcuni generi di consumo? Per ora, anche quelli sono andati a vantaggio dei commercianti e della lunga, parassitaria catena di mediatori che gonfia il prezzo d'acquisto di ogni prodotto, ancora oggi minimo all'origine. E finchè i provvedimenti non riusciranno ad avere una azione calmieratrice sul mercato, certi poveri consumatori dai redditi modesti e inamovibili (gli unici salari capaci di andare alle stelle seguendo quelli delle cameriere) dovranno arrangiarsi come possono — in che modo nessuno lo sa — o «mettere il prezzemolo nella cassaforte, se gli pare!».

Lettera di A.A.A. - Livorno:

«Non ho capito dalle critiche se "Bì" sia un film da piangere o da ridere...».

Un certi punti è un film da dormire, benchè Fellini resti sempre il gran Fellini.

Lettera del signor Benedetto S. - Rivoli:

«Anche la musica leggera comincia ad avere le sue fasi storiche. Intervistata dopo la scomfitta di Sanremo, la cantante Milva ha detto: "E' giusto che vinca il migliore". Non è bella?»

Dopo di che il cinetore, dall'alto della sua smisurata fronte, ha detto: «Fra due litiganti, Tony Renis gode». Non è ancora più bella!

Lettera di «Grazia 1963» - Brescia:

«Ho un marito più anziano di 17 anni, che vive felice alleviando da ad ogni crescita e responsabilità. Largo di denaro, poichè i suoi guadagni gli lo permettono, una crede di doversi altro. Il suo egoismo è tale che, malgrado l'abnegazione da me dimostratagli in molti casi, può ignorarmi letteralmente. Mai un buongiorno al risveglio, nè un "Come stai?". Una conversazione, anche semplicemente sentimentale, è impossibile tra noi. Così fu da sette anni in un altro senso, da avvocato, sui doveri per ripicco, per poi in seguito amarlo con una sincerità totale. Purtroppo, da quando me ne sono innamorata non fa che ferire la mia dignità di donna e da tempo dubito che mi tradisca con una delle sue clienti. Abbiamo avuto spiegazioni burrascose, ma lui nega tutto, cercando bugiardo per natura. Ho ancora un certo amore per lui, ma non lo credo più e lo disprezzo. Devo trovare un po' di felicità? Per ingannare la mia crescente solitudine faccio dei sogni, ma come praticar fede ancora a un uomo, dopo tante prove?».

*Il marito è egoista. L'amante è bugiarda. E lei, gentile signora? Lei che, avendo già due uomini nella sua vita, non per assicurarsi l'appetenza, un altro per darsi l'amore, sogna d'un terzo provvisto delle qualità che mancano agli altri due, decisa però a non correre rischi e non rinunciare nè all'agiatezza, nè all'amore, prima d'aver trovato di meglio? E dopo tutto ciò non pensa che la parola almeggiazione, la parola sincerità, caduta dalla sua penna, mandino un suono poco conv

La moda

Guarnizioni di velluto

Il velluto, lasciato per tanto tempo in disparte dai figurinisti, si è ripresentato quest'anno trionfalmente alla ribalta conquistandosi i consensi della clientela femminile. Molte erano le donne, soprattutto le più giovani, che non avevano ancora avuto modo di sperimentare le gradevoli ed eccezionali qualità presenti nel velluto. In un primo tempo, quando cominciavano parlare tanto entusiasticamente del velluto, avevano pensato si trattasse della solita campagna pubblicitaria destinata a soddisfare particolari interessi ma poi, o per averlo provato direttamente o per averlo sentito dire da amiche e conoscenti, si sono dovute convincere che tutto quanto si diceva del velluto era vero. E su un particolare le donne sono state d'accordo, nell'affermare che si tratta di una stoffa capace come poche di «vestire» e di adattarsi a ogni modello. Dal canto loro i figurinisti, resisi conto delle caratteristiche implicite nel velluto, si sono decisi ad usarlo non solo per la confezione di abiti, ma anche come guarnizione per vestiti di seta. Qualora sfruttato in questo modo, il velluto forma normalmente la parte superiore del corpino dell'abito dove il suo ricco splendore contribuisce a mettere in risalto la linea del collo e delle spalle.

Ottima esponente di questa tendenza è la toeletta che vi presentiamo oggi, di Jo Copeland. In seta la parte inferiore del corpino e la gonna sono in «mah» bianco a strisce orizzontali nere. Per contro, la parte superiore del corpino e le maniche sono di velluto, al pari del grosso nodo applicato alla profonda scollatura quadrata e del bordo sul fondo della gonna. In questo modello vanno rilevate le due impunture verticali del corpino il cui scopo è di accentuare i contorni della figura e di porre soprattutto in risalto la linea del seno. In netto contrasto è la gonna, dolcemente ripresa in vita in modo da assumere un effetto di ampiezza molto elegante.

La salute

Gli ultrasuoni e la sindrome di Menière

La cosiddetta «vertigine di Menière» viene curata oggi abbastanza bene con l'atropina, l'acido nicotinico o la dramamina, associate ad una dieta povera di sale. Occorre molto tempo e molta buona volontà, ma le prospettive di sostanziale miglioramento sono discretamente buone. Ma non tutti i pazienti se ne accontentano, anche se la malattia non mette in pericolo la vita, né ha effetti seriamente negativi sulla salute in generale. Il fatto è che gli accessi del male sono assai temuti da coloro che ne sono vittime. I ronzii auricolari, accompagnati da vertigine e vomito non sono di lunga durata. Ma chi non avrebbe timore di mettersi a camminare come un marinaio ubriaco, di cadere sui marciapiedi o di finire sotto un'auto?

Pare che la malattia dipenda da un'alterazione improvvisa dei rapporti di pressione fra il liquido raccolto nei canali semicircolari (quelli che si aiutano a conservare l'equilibrio) e le pareti dell'orecchio interno. E' appunto per diminuire questa pressione che si raccomandano diuretici e una dieta a basso tenore di sale.

Quando le medicine non danno un risultato positivo, non rimane altro che procedere alla distruzione del labirinto e cioè della porzione menomata dell'orecchio interno. Si tratta di un intervento chirurgico che ha pieno successo nel senso di eliminare le moleste sensazioni di vertigine e nausea, ma presenta l'inconveniente grave di causare la sordità totale e permanente dell'orecchio operato.

Ultimamente è stata escogitata una nuova tecnica d'intervento, con l'impiego degli ultrasuoni. Si tratta di un metodo che presenta ancora molti rischi, perché, se i raggi ultrasonici colpiscono un certo nervo, ne può derivare la paralisi facciale. D'altro parte, si è riscontrato che taluni pazienti sono guariti ed hanno conservato l'udito. La tecnica operatoria è questa: si fa una apertura nell'osso mastoideo, in modo da scoprire i canali semicircolari e s'inserisce nel foro una sonda che trasmette le vibrazioni ultrasoniche. Occorre tenere presente che si tratta di un'operazione estremamente delicata e che l'organo da distruggere è di proporzioni così esigue da rendere necessario l'uso di un microscopio. Un chirurgo inglese specializzato in interventi di questo genere ha dichiarato d'aver bisogno di almeno quattro assistenti specializzati per compiere l'operazione.

La bellezza

Attente alle scarpe

Molte donne hanno la pessima abitudine, volendo seguire la moda, di acquistare scarpe inadatte ai loro piedi. Proprio a causa di ciò, i piedi sono la parte meno attraente della loro anatomia. I risultanti calli e duroni, sono macchie alla bellezza che nessun estetista sarà mai in grado di cancellare. Vi elenchiamo qui alcuni consigli suddivisi in:

Che cosa non dovete fare...: 1) non costringete un piede largo in scarpe a punta. Ciò ricorda l'uso dei cinesi di fasciare le estremità delle loro donne: una forma di tortura cui quel popolo per altro ha rinunciato; 2) non portate tacchi alti ed a spillo in quanto l'intero peso del corpo viene a gravare sulla parte anteriore del piede; 3) non lasciatevi convincere dal venditore ad acquistare scarpe insufficientemente lunghe e larghe. Al momento, potrà sembrarvi che tutto vada per il meglio, ma in seguito quel numero in meno nella lunghezza (che bel piedino vi fa, è vero?) vi causerà molta sofferenza.

...e quel che dovete fare: 1) acquistate scarpe adatte al vostro piede. I calli, i duroni, l'arrossamento delle dita costituiscono il segno che portate calzature troppo strette; 2) cambiate spesso i tacchi. Se, in particolari occasioni, li usate alti, servitevi di scarpe con tacco basso e largo per casa o per l'ufficio; 3) ogni tanto camminate per casa scalzi. Ciò rinforzerà quei muscoli che altrimenti non entrano mai in funzione; 4) ogni qual volta vi è possibile, sdraiatevi le scarpe e muovete ripetutamente le dita allo scopo di rilassare e al tempo stesso di rinforzare i muscoli del piede.

Avendo cura delle vostre estremità non dovrete preoccuparvi, recandovi al mare, di come fare allorquando si tratterà di mettere i sandali. Ricordate ancora che a lungo andare dei piedi stanchi e maltrattati finiscono per fare apparire delle rughe sul vostro viso. Questo in conseguenza della tensione nervosa cui, magari inconsapevolmente, siete sottoposta calzando scarpe in un modo o nell'altro inadatte a voi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa Italia Roma 80. Potrà pagare con contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12054 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (abbiamo dieci, aggiungendo le articolo-mente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in Italia Roma aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ritirare i propri gli indirizzi possono utilizzare il nostro servizio accetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino, completata per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intera inserzione dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per ciascuna, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente le giranti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile richiamare l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione avrebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Ripetor, via Cigna 5, telefono 481-022. 847

ALTERNATORI, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolanti, commutatori. Permuta noleggi. Varesco, corso Vercelli 68. Telefonare 851-888. 72

ARRIGGIONISSIME smerigliatrici cingoli tutti pezzi parquets mezzo silenziosi. Tabacchi, Valperga 4. A9640

ATTREZZATISSIMA OFFICINA TUTTE LAVORAZIONI LAMIERA ACCETTA LAVORO QUALSIASI GENERE. TELEFONARE 253-488. A18624

ATTREZZATURA cantiere usata acquisti, legname compreso, oppure affittasi. Telefonare 388-023 ore ufficio.

AUTORIZZO ditte per commissioni servizi industriali. Telefonare Ufficio, 280-000, Torino. 24

CABINA trasformazione 5000/300 nuova 1200 KVA completa [illegible] vendesi. Telefonare 692-034. A18101

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compro vendo Cacciotto, via Montevecchio 8, telefono 890-754. 882

CEDO attrezzatura piccola trafileria alluminio ultimo stato. Telefonare 231-291.

CERCASI lavoriera da 250 lt. circa usata funzionante a nafta. Filp, telefono 781-332 A18889

CORVITO macchine utensili, tel. 800-185, disponi foratrici Berardi universale due unità contrapposte, diametro mandrini 60, semitavole; tornio Karbott passaggio 120, 3 unità filopantografiche, mortaiatrice Marzoco 22344 automatico lavorazione barre a spagnolino, smussatore; tornio parallelo trasformato ecc. unità filopantografiche, nuovo. A18287

FIENO ottimo vendesi. Tel. 890-875.

LAMIERE smaltate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini speciali fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 7, telefono 210-383. 283

MAGRA elettrica saldatrice pagando parzialmente con duplicatore Cam, tricicli Sachs, fotoriproduttore Rex. Telefonare 983-353. A18537

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valra, Perugia 48.

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laporta, Volvera Sacchetto 157. 7859

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio, motoriduttori rituali. Rubertelli, telefonare 22-742.

OCCASIONE n. 2 torni paralleli, tornio semiautomatico Cazzaniga. Tel. 765-146.

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura completa per rettifica cilindri. Telefonare 683-904. A15692

OFFICINA fabbro meccanico lavorazione ferro saldatura forgia, serranda, pantalone negozi. Telefonare 48-902.

OFFICINA mezzo tornio parallelo mandrino 8 e tornio compagnetto. Telefonare 328-983. A17695

OFFICINA meccanica specializzata lavorazione, attrezzatura, stampi. Per preventivi, campionature parte principale di lavoro. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». A12558

OFFICINA MECCANICA ASSUMEREBBE LAVORI GENERICI DI CARPENTERIA METALLICA. TELEF. 94-31 SAVIGLIANO. 22998

PRESSE eccentriche tutte potenze, pinza engagno, limite taglierini, fresa, via Papacino 4, Torino. Telef. 847-116.

ROTAIE ferroviarie per gru, vendesi ferro s.a., compagna magazzini, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cirna 168.

SVENDO attrezzatura per autoriparazione. Telefonare 336-460. A14393

TELESALVAMOTORI arte, olio, autoraddrizzatori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 52. Telefono 874-848.

TORNO per cromatura armato in qualsiasi parte misure fino produce Perotino di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

VENDESI macchina cappellotti semimano, Telefonare 834-316. A15444

VENDESI piccola compressori piani accoppiato Fiat, consumo ridicolissimo. Telefonare 547-176. 1005

VENDO piccola rettificatrice elettromeccanica. Telefonare mattino 284-333.

VERNICIATURA lamiere accetta lavori in serie. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A16525

ARTIGIANATO
L. 120 per parola

A. ALPINA brunelli [illegible] elettrauto specialista automobilistici supertarmi terza ricostruzione, preventivo fat 21-450

ANTIMUFFA pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie eseguo impresa specializzata decennali. Telefonare 761-864, 766-780. 1021

FUSTELLE tipo americano, laboratorio attrezzato eseguisce lavori accurati per cartotecnici, cartotecniche, tipografie, ecc. Telefonare 261-312. A1846

TAPPEZZERIE pavimentazione tappezzerie speciali, applicate lire 1200 mq. eseguo specializzata imprese, decoratori. Telefonare 761-864, 766-765. 182

IMPRESA artigiana libera subito, esegue conto terzi montaggi, riparazioni, restauri, ecc. Telefonare 254-332

IMPRESA costruisce ville, casette, garages. Riparazioni generali alloggi. Telefonare 885-208. A15416

LABORATORIO costruzioni impermeabili esegue accurati lavori in serie. Telefonare 269-978. A16687

600. CAPITALI CERCHIONI MILIONI AD. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOVETTURIONI immediate Rivalta, piazza Statuto 21, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, rateazioni da anche ipotecari ammontare vari. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commerciali, condizioni. 1299

A.A.A.A.A.A. A bonissime vantaggiosissime condizioni, cediamo cessa alti impegni, ufficio informazioni, investigazioni, ricerche avverite, forze occulte, miti prezzi. Cosmi Angiolo, Nizza 5. 979

A.A. DISPONGO 100 milioni. Esaminare proposte di affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concedesi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Fiorelli, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1018

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI DIPENDENTI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCORDE PINTAUTO, VIA SALUZZO 1, (PORTA NUOVA), TELEFONO 887-669.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, case, immobili. I. A. Fin, Ron Minerva 14, telefono 53-500. 30075

A qualsiasi persona grande tratto alloggiativo cedo locale mq. 78 affitto. Telefonare 566-462 ore 17-20.

A persona diplomata capitale 3-5.000.000, parte data per sviluppo lavori offre ottimo interesse e garanzia, eventualmente occupazione e [illegible] Telefonare 293-105 A19252

A persone professionisti cedesi in provincia posizione. Telefonare 383-949 dalle ore 13 alle 14,30 A19186

A S. Rita vendo moderna palazzina, lavoro garantito. Telefonare 518-564.

A [illegible] banconi refrigerazione pratelli, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ACQUISTERNI esercizio senza avviamento radio elettricità qualsiasi zona. Telefonare 681-604. 1036

ACCONCIATURE centrale, modernissime, 150.000 mensili, spese minime, clientela signorile, cede Fasano, Novara 29.

ACCONCIATURE, cedesi commerciale, centro locale, 8 caschi, sole 760.000 Fasano, Novara 29. 846

ACCONCIATURE, licenza professionale, impianto centro provincia Torino, redditi elevati, cedesi Fasano, Novara 29.

ACCONCIATURE moderno locale redditizie unisex via centralissima concedesi garanzia reparto signora abile patitalicrice. Telefonare ore pasti 655-025.

ALBERGO ristorante bar completato nuovi, caratteristico, tre piani, letti completi, su principale vicino Torino, località grande avvenire, vendesi. Telefonare [illegible] A16000

ARTICOLI casalinghi, tinti, vaghemi, centralissimo, reddito elevato dimostrabile, causa trasferimento vendesi 1.400.000 Fasano, Novara 29. 846

ATTENZIONE! Disavino, Sant'Agostino 13 cedesi torrefazione centralissima 10 milioni, 12.000.000; pasticcio 17.000 nette giornaliere 4.500.000; altro 50.000.000 annui. 12.000.000; ottima privativa liquoreria zona signorile, e molti altri ottimi affari 878

ATTENZIONE! Disavino, Sant'Agostino 13 cede: profumeria centralissima 7 milioni; tabaccheria fortissimo reddito 63 milioni; dischi 2.000.000-30.000.000.

ATTREZZATA avviata moderna officina meccanica cedesi. Telefonare 81-448.

AUTORIMESSA 170 macchine vendesi 15.000.000. Telefonare 393-970.

AUTORIMESSA zona 100-120 auto 3.000.000 contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 8258 — Torino».

AUTOSOVVENZIONI immediate, semplicissime, possibili dipendenti grandi aziende, lontani, pensionati immobili. Rina, Morgari 18, tel. 46-878.

AVVIATISSIMA confezione pantaloncini centrale Romagnano Sesia cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5258 — Torino».

AVVIATISSIMA esigesi macchino elettrico lavoro grandi aziende lasciano dimostrabile possibilità alloggio cedesi causa infermità Scrivere a Pubblicità Stampa 7242 — Torino». A19258

AZIENDA industriale riparazione materiali periferia Torino, facile conduzione, prima affittata, vendesi macchinario 15 milioni, volendo anche muri. Scrivere a Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

BAR trattoria biliardo avviatissimo alloggio cedesi 4.000.000. Tel. 327-576, Stella. A18816

BAR superaccessori vendesi L. 2.500.000 trattabile. Telefonare 683-003 ore pasti.

BERTAGNOLIO, S. Salvario 9, cede commerciale via di Nanni, richiesta 1.500.000.

BERTAGNOLIO, S. Salvario 9, cede causa ritiro commercio salumeria vetreria, forte lavoro, ottima posizione, grande passaggio. Negozio compatibili, angolare, via estrina. Locale ristrutturato, ruscito nuovi. A10014

CALZATURE AVVIATISSIMO, ZONA COMMERCIALE, CLIENTELA SCELTA, CIRO AFFARI 72.000.000, CEDE 8.500.000, EVENTUALE PERMUTA IMMOBILIARE, FASANO, NOVARA 29.

CARTOLERIA libreria posizione commerciale vicino scuola urge cedere motivi salute. Telefonare 231-553.

CAUSA improvvisi ritardati pesticcio zona centralissima 1.300.000. Telefonare 338-061 commissario. A17842

CAUSA malattia cedesi avviatissima officina processori adili. Rivolgersi via Pon Bosco 100, telefonare 760-873.

CAUSA maternità urge cedere negozio abbigliamento ottimo avviamento. Telefonare 760-800. A13978

CAUSA salute vendo ristorante sulla pensione centrale attrezzatura moderna forte incasso cedesi 17 milioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 7142 — Torino».

CAUSA salute. Cedesi profumeria accreditata zona [illegible] sviluppo. Telefonare 357-863 A18661

CEDESI negozio estrazione canna naturale, centrale Telefonare 520-553.

CEDESI attivo chimico parchi (e valori, via Nizza, ottimo passaggio. Telefonare 652-735. A11898

CEDESI avviatissimo negozio igienico vetri con licenza vendita al minuto. Timossi, via S. Ambrogio 4, tel. 780-431.

CEDESI tabaccheria con alloggio angolare tre vetrine, locale 1.100.000, forte passaggio. Scrivere a Pubblicità Stampa 1432 — Torino». 17131

CEDESI unici negozio con ampio reparto con licenza pelli confezioni zona Mirafiori. Telefonare 692-491. A14977

CECO edicolaria avviatissima avviata semicentrale reddito garantito 2.000.000. Telefonare 818-555. A16954

CECO pasticceria, alimentari centrale con alloggio, affitto mite. Telefonare 882 076.

CENTRALISSIMA profumeria locale ampio con ampia vetrina trattamenti estetici cedesi causa impossibile trasferimento. Telefonare 547-877 ore ufficio.

CERCASI capitale 6 milioni per seguito azienda signorile redditizia centralissima, avviamento ventennale. Scrivere a Pubblicità Stampa 9453 — Torino». A16436

CERCO persona rivendita pane pasticceria con esercizio pensione. Tel. 225-673.

CHIOSCO, bar analcoolico, dolciumi, occasionali, zona commerciale, ottimo reddito, prende 1.700.000 Fasano, Novara 29. 940

CHIOSCO centrale, fiera lavoro stagionale, solo causa impegni. Tel. 119-611.

CICCOLETTO, spiaggia meravigliosa, cede vicinissima mare ottimo ristorante, bar, albergo 40 camere, completamente arredato 20.000.000. Indirizzare: Vallino-Bovani, Varazze. 21341

COMMESTIBILE ottima posizione forte incasso motivi famiglia cedesi. Telefonare 296-393. A12577

COMMESTIBILI, prill conigli, bollettone, zona commerciale, 70.000 giornalieri, vendo Fasano, Novara 29. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede stoffa vendita 40.000 comprovabili 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 80.000 giornaliere garantite, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede stoffa zona centro, 25.000 giornaliere comprovabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tintoria alloggio, 70.000 giornaliere 1.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar zona Crocetta, 50.000 scontrini validi, 8.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pizzicotti[illegible] articoli [illegible] zona commerciale, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rivendita giornali 450 copie, 5 milioni trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar angolare, alloggio, 40.000 garantite, 3.500.000. 1056

DIVERTIMENTE vendo coppia posizione meravigliosa, angolare, miglior ottenerla. Telefonare 580-153. A16682

DROGHERIA zona semicentrale, due vetrine, 75.000 giornaliere avviate 4.200.000 Fasano, Novara 29. 940

DISPONENDO capitale rilevarei laboratorio o azienda carattere familiare o piccola industria. Scrivere a Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A12580

DROGHERIA commercialità superalcoolici fattura 100.000 giornaliere, ottimo reddito annuo 6.000.000 Fasano, Novara 29.

DROGHERIA angolare, fattura giornaliera 40.000, urge cedere [illegible] Fasano, Novara 29. 940

DISTRIBUTORE benzina, strada statale, officina, lavaggio, alloggio, vende licenza, interessito, Fasano, Novara 29.

ESPATRIO svendo modernissima attrezzatura retro affittabile bruno. Telefonare 280-188 pomeriggio. A17175

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI, LAVORAZIONE UNICO PRODOTTO, CLIENTELA GROSSISTI MERCATO NAZIONALE, ESPORTAZIONE STATI UNITI, POSSIBILITA' POTENZIAMENTO, FACILE CONDUZIONE, CEDE 25.000.000 FASANO, NOVARA 29. 940

ESPORTAZIONE vini (oltre 60.000 ettolitri 3.200.000); potenza superalcoolici 2.300.000. Telefonare 43-762. 1062

FINALE Ligure, affarone, urge cedere bar-ristorante centralissimo, sul mare (m. 50), arredissimo, clientela italiana straniera. Tutte le sere orchestrina. Visitatori. Telefonare 53-272. 21865

FORTUNA famiglia causa trasferimento cede negozio salumeria arredamento condizioni pagamento. Telefonare 890-868.

GARANZIA ipotecaria, alto interesse, cerco 500.000. Scrivere a Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A15771

GELATERIA pasticcio altezzatissimo, alloggio [illegible] buona redditu, 10.000 mensili, Fasano, Novara 29. 846

INDUSTRIA con buona clientela accetta segnalazione per piccolo capitale Torino o provincia. Scrivere a Pubblicità Stampa 7140 — Torino». A18400

LATTERIA modernissimo arredata avviatissima alloggio cedesi 2.300.000. Telefonare 43-762. Semprini. 1059

INDUSTRIA forni essiccatori brevettati funzionanti pluriclienti industriali cederebbe quota sociale referenziato dotato capacità esperienza limitata serbo direzione aiuto sviluppo produzione crescente acquisti mondo materiali italiano estero. Richiesta capacità morale tecnica riservatissimi. Conveniente trattamento economico garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». A18501

LATTERIA, stabilimento, centralissimo, 300 litri, 65.000 giornaliere dimostrabili, assenza allegato, avenda Fasano, Novara 25. 846

MACELLERIA bottega attrezzatissima con alloggio a 20 km. Torino zona turistica centrale cedesi causa salute. Telefonare 937-014. A18514

MACELLERIA bottega attrezzatissima vendesi o affittasi. Telefonare 377-836

MERCERIA affittasi corso Massimo d'Azeglio cedesi. Telefonare 490-135, 510-823. A19630

OCCASIONE causa salute vendo cartoleria fondi, siti completi 5.000.000. Telefonare 360-526. A18537

OCCASIONISSIMA 1.200.000 alimentari verdura accetto, 20.000 giornaliere certi. Telefonare 1172-900 A19238

OFFICINA falegnameria luglio lavora tre cucine impianti cedesi causa inabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A18643

OTTIME condizioni vendesi affittasi negozio calzature, Corso Novara 32.

PANETTERIA con forno, ampi locali, 350 giornalieri, affittasi annesso, vende 14.500.000 Fasano, Novara 29.

PANETTERIA centrale con forno, 600 kg. vende 8.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, Fasano, Novara 29.

PARRUCCHIERE signore e signora moderno centrale incasso 400.000 mensili vendesi 1.750.000. Telefonare 40-342.

PASTICCERIA luogo reddito importante città di provincia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

PASTIFICIO attrezzatissimo, zona commerciale, continuo sviluppo, alloggio annesso, vende 2.400.000 Fasano, Novara 29.

PASTIFICIO attrezzatissimo continuo sviluppi, annesso alloggio, motivi familiari vendesi 3.000.000 Fasano, Novara 29.

PASTIFICIO laboratorio completo attrezzatissimo avviata alloggio vendesi 1.200.000. Telefonare 43-762. 1060

PASTIFICIO laboratorio cappelletti ravioli in pieno reddito ingrosso e minuto, attrezzatissimo, vendesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino».

PELLETTERIA, calzature, zona commerciale, buoni redditi, vendo 3.500.000 compresi locali siti, Fasano, Novara 29.

PER motivi di salute vendesi sul centrale piccola edicola giornaliera ottimo stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A12787

PER motivi famiglia vendesi studio foto ottico, decennale, soli pochi. Scrivere: Martinetti, corso Valentino 80, Casale Monferrato. 21887

PETTINATRICE avviato moderno centrale retro abitabile, cedesi 800.000. Telefonare 40-348. 721

PORTA Palazzo grandioso negozio con ammezzato complessivi metriquadri 120, adatto ingrosso minuto licenza dettaglio mercerie lanerie pezza ci contentissimi cedesi anche senza merce. Tel 683-442.

PRATICISSIMO carpenteria metallica, lamiere, arnesi indispensabili, attualmente in Galleria, materiali carpentato, rimpiazzando avvocati, apportando 2-3 milioni, piccola officina. Scrivere: Barbero, Nuvoleratorio, 27, Unitario 24, Sulmona. A13991

PRESTITI per corrispondenza rimborsabili in cinci mensilità a impiegati civili, operai, pensionati statali, piccoli artigiani, casalinghe, proprietari appartamenti assegno residenti improvvisati. Sucat, Ravenna 43, Milano. 21846

PRIVATO vende bellissima superficie. Telefonare 45-223 A19347

PROFUMERIA centrale, ingrosso minuto, redditi elevati dimostrabili, grande causa salute 2.000.000 Fasano, Novara 29. 846

RAPALLO. Cedesi avviatissima pensione 1ª lotti cinquella signorile. Ristorante, licenza superalcoolici. Elegante attrezzatura moderna. Strada passeggio. Bungy, media pensione 65, Rapallo.

SARTORIA UOMO, SIGNORA, ARREDATA, ZONA CENTRALE, BUON REDDITO, AVENDE 600.000 FASANO, NOVARA 29. 846

TINTOSTIRERIA rilevasi preventivi contanti (eventuale) avviato misterosi. Telefonare 650 503, 865 061.

TIPOGRAFIA commercialmente, attrezzata modernamente, locale assicurato, reddito elevatissimo, cede 24.000.000 Fasano, Novara 29. 846

TORNERIA, lavoro assicurato cedesi tornio, attrezzatissima, reddito 600.000 mensili, vende Fasano, Novara 29, telefono 227-775. 846

URGENTI cedere negozio pollami attrezzatura dell'epoca, [illegible] Telefonare 471-572. A18767

VENDESI avviata officina di pulitura metalli. Telefonare 287-066. A18000

CONTRATTI - VENDITE ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A. VENDIAMO alloggio lussuosissimo, zona residenziale, 600 mq. tripli servizi, giardino, garage, 32.000.000 più mutuo, altro frazionamento valentino, un camere, salone, doppi servizi, giardino, prezzo 17.000.000 più mutuo. Affanni Trotta corso Andrea, Nizza 8

A. ABBISOGNANDOVI rivolgere offerte, alloggi, negozi, ville, acquistate tassocupatori Kovacina, Federal, cucine cassa funzura, lire vendiamo case. Brero, Vittorio 86 617

A. ALTO cedesi tratto negozi via Asiati 12, mq. 80 Altri via Garibaldi. Telefonare 758-324. A15216

A. SETTIMO vendo terreno per edilizia speculativa e terreno industriale livello stabile. Telefonare 273-671 783

A. VENARIA ci semplificazione centrale affitto-vendo grandissimi locali magazzinaggio, 3000 equivalenza deposito. Rivolgersi Lanzo, Ciriè 2. 673

A. VERUCASE telefonare 41-078, ore pasto vendita alloggi, massima serietà, massima ventra spesa, eventuali anticipi. A disposizione centro privato vendo alloggio moderno due camere ingresso soggiorno 5.000.000, affittato 25.000. Telefonare 783-057 ceduto affitto.

A zona Grugnasco privato vende 2 camere cucina accessorie, altro soggiorno, mansarda. Telefonare 735-177. A17206

A Pinerolo vendesi negozio mq. 200 centralissima semiinterrato luminoso ed arredato, possibilità particolari dilatazioni. Telefonare 370-049. A15382

A Volpiano zona depressa vendo terreno industriale casello autostrada Corso sime. Telefonare 273-571 783

ABBISOGNIAMO acquistare alloggio nuovo semiuovo, pagamento contanti. Telefonare 553-382. 1034

ACCORDIAMO mutui su alloggi e acquisti anche ipotecari cimbotte 3 anni. Fiorelli, piazza Statuto 24, tel. 485 889 485-902. 1015

ACQUISTASI alloggio signorile 150-200 mq. zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino».

ACQUISTERESTI [illegible] alloggio tre-quattro camere, ammattoni. Telefonare 787-514. 1035

ACQUISTERESI alloggio 2-4 camere ubicazione casa vecchia. Telefonare 683-561

ACQUISTERESI alloggio 3-8 camere, ascensore, centro, semiuovo, collinare. Telefonare 553-975. 1036

ACQUISTERESI in contanti alloggio zona Parella S. Paolo 2 camere con cucina tinello più servizi preferibile alloggio piano con terrazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9449 — Torino». A16430

ACQUISTERESI terreno pregiato ajuto 20-30 camere o adattamento 120 camere circa. Tel. 393-423 ore pasti.

ACQUISTO appartamento signorile 5-6 camere possibilmente parco. Telefonare 787-202. A15600

ADATTI stabile [illegible] lotti terreno provinciale Lodi. Tel. [illegible]

ADIACENTE casello autostrada Torino-Ivrea, vendo terreno industriale mq. 10.000 ed oltre. Telefonare 45-163.

(Continua a pag. 6)

...musica è!

Il caffè Miscela Lavazza è l'armoniosa combinazione dei più profumati caffè del mondo. A definire il suo aroma bastano due parole: Musica è!

Dagli schermi cine-tv il "siciliannissimo" Tiberio Murgia con la simpatica "ragazza col cappello", invita gli "esigenti del caffè" di tutta Italia a gustare il prezioso aroma della Miscela Lavazza:

Caffè Miscela Lavazza ...musica è!

In grani o macinato in lattine sotto vuoto spinto.

ACQUA OLIGO MINERALE LORA RECOARO ETICHETTA AZZURRA DAL GIUSTO FRIZZANTE, GRADEVOLISSIMA A TAVOLA, UTILE ALLA DIGESTIONE, ED OGGI ANCHE ACQUA LORA RECOARO NELLA NUOVA CONFEZIONE "ETICHETTA ROSSA" NON GASSATA, PREZIOSA NELL'ALLATTAMENTO DEI BAMBINI PER SCIOGLIERE E DILUIRE IL LATTE IN POLVERE E VACCINO.

leggera, leggera, leggerissima

Per la campagna elettorale

Le fatiche di Ercole degli esponenti dei partiti

I due «cognac» del pesantissimo giovedì dell'on. Moro - La figlia adottiva di Togliatti ieri, dopo la movimentata conferenza alla «Tribuna», volle misurare la pressione del «leader» Stasera tocca a Nenni; «guarda di non affaticarti» gli raccomanda affettuosamente la moglie L'odierno comizio di Saragat a Milano - Un film che preoccupa i monarchici di Lauro e Covelli

Roma, sabato sera.

I giorni che ci separano dalla data della consultazione elettorale saranno molto pesanti per i segretari politici. Moro, Togliatti, Nenni, Michelini, Malagodi, Saragat, Covelli e Reale sono, infatti, impegnati a definire le linee propagandistiche dei loro partiti, a risolvere le inevitabili grane per le candidature, a tenere conferenze televisive, ad assistere a riunioni.

Giovedì l'on. Moro ha impegnato per l'intera giornata parlò per ore, prima all'assemblea dei parlamentari democristiani uscenti, poi a «Tribuna elettorale» e, infine, all'ultima riunione di una lunga e drammatica sessione di lavori della Direzione democristiana. Malgrado ciò, a sera egli era ancora fresco. La signora Moro se ne compiaque. «Stai bene» — gli disse — «potrai affrontare senza risentirne eccessivamente, la fatiche della campagna elettorale». Moro replicò che un paio di buoni *cognac* gli avevano consentito di superare la «dura giornata di lavoro».

Sulla salute di Palmiro Togliatti vigila la figliuola adottiva, Marina Malagoli, la quale, ottenuta una brillantissima licenza liceale, frequenta ora il primo anno di medicina, e lo fa con estremo entusiasmo.

Quando iersera Togliatti tornò a casa, dopo la movimentata conferenza a *Tribuna elettorale*, Marina volle misurargli la pressione. «Niente male!», commentò. Togliatti sorrise compiaciuto e si chiuse nella biblioteca della sua villetta circondata da un bel giardino, nel quartiere di Montesacro. E' una biblioteca, quella di Togliatti, in cui vi sono molte rarità, tra cui un'opera di Galileo, grande come un'unghia.

* *

La signora Carmen Nenni s'è un poco preoccupata per la conferenza a Tribuna elettorale che il marito tiene stasera. «Non affaticarti» — gli ha raccomandato — «e non raccogliere le provocazioni». L'on. Nenni ha sorriso, sorniona. Nenni è sposato da più di cinquant'anni: cinquant'anni di matrimonio, molte speranze, molti dolori. La storia di Carmen e Pietro Nenni è stata sempre regolata dalla politica: il carcere, l'esilio, le estenuanti fughe dei perseguitati, la povertà, una figlia bruciata in un campo di sterminio nazista... qualche breve parentesi serena. Ma adesso ci sono queste maledette elezioni a preoccupare Nenni, il quale spera in un successo per proseguire la politica che ha intrapresa. Dopo le elezioni andrà forse negli Stati Uniti. «Ma mi precederà Riccardo», dice.

Si tratta di Riccardo Lombardi, il «numero 2» o «numero 3» del psi, se si tiene conto del prof. Francesco De Martino, vicesegretario del partito.

* *

Quanto alla salute di Saragat, ci essa vigila la figliola signora Tina col marito dott. Santacattarina. Il rapido viaggio politico negli Stati Uniti ha un po' affaticato Saragat che si sta però riprendendo, ed oggi tiene un grande comizio a Milano, nel quale parlerà del suo incontro con Kennedy.

«Non mi lasciavano un'ora libera. Questi degli americani vogliono farli vedere e parlarti di tutto» dice il leader socialdemocratico. Saragat, nel suo incontro con Kennedy, parlò, naturalmente, anche dell'asse Parigi-Bonn. E fece ridere Kennedy con una immagine pittoresca. I tedeschi occidentali, gli disse presa'n poco, sono sposati con l'America. Marito e moglie filano tranquilli, ma ci un certo momento una donna bellissima (la Francia) batte le braccia al collo del «marito». Che cosa, questi può fare? Accetterà le maine, ma per poco...

* *

I monarchici di Lauro e Covelli, nelle prossime generali, sono destinati ad essere ridimensionati alle elezioni del 28 aprile. Ma non è tutto qui. I *leaders* del partito temono che prima delle elezioni venga messo in circolazione il film sulla caduta dei Savoia. Di che cosa si tratta?

Lo diciamo in breve. Effettivamente gli italiani potranno vedere presto sugli schermi Alcide De Gasperi, Benedetto Croce, Pietro Nenni, Palmiro Togliatti, Enrico De Nicola, Giuseppe Romita e tanti altri protagonisti di quello che è stato definito il secondo Risorgimento dell'Italia. Questi uomini politici, quasi tutti scomparsi, appariranno in un film che il regista Carlo Lizzani sta preparando e che illustrerà la caduta dei Savoia.

Naturalmente, i personaggi principali del film ispirato a quella pagina di storia del nostro Paese saranno Vittorio Emanuele III, Elena di Montenegro, Umberto II, Mussolini, Badoglio, Cavallero, Ribbentrop, ecc. Nel film verranno raccontati molti episodi, finora piuttosto confusi, del periodo che va dalle giornate che precedettero il crollo del fascismo al 2 giugno 1946, data del referendum della Repubblica, come, ad esempio, gli scioperi di Torino del marzo 1943...

E' appunto da questi scioperi che prende le mosse un libro dell'on. Ennio Lizzadri, il famoso Orfeo Longobardi della guerra di liberazione, che ha per titolo: «Quel dannato marzo 1943» pubblicato per i tipi delle edizioni de l'*Avanti!* E' un piccolo volume di appena 128 pagine, che sembra destinato a diventare, nel mondo politico, un *best-seller*, soprattutto se da esso saranno ricavate alcune scene per il film che si prepara.

Vittorio Statera

L'on. Bufardeci a Roma per querelare l'on. Togliatti

Siracusa, sabato sera.

L'on. Bufardeci ha lasciato stamane Siracusa diretto a Roma. Nella capitale l'ex parlamentare comunista presenterà al Procuratore della Repubblica l'annunciata querela nei confronti del segretario del pci, on. Palmiro Togliatti.

L'azione del parlamentare siracusano è diretta contro talune affermazioni, ritenute calunniose, che l'on. Togliatti ha fatto ieri sera nel corso della trasmissione televisiva «Tribuna politica».

Tokio: il nipotino dell'imperatore

Hiro Hito, figlio del principe ereditario Akihito e della principessa Michico, ha compiuto tre anni. L'obiettivo l'ha colto mentre si dondola reggendosi con le mani a un cavalletto nel giardino della sua casa (Telefoto «Associated Press»)

Ventidue anni e otto mesi al novarese Carlo Bricco

Sorpresa per la condanna del giovane accusato dell'assassinio della mondana

L'imputato, assolto al processo di primo grado, non era presente alla lettura della sentenza - Il suo difensore ha già inoltrato ricorso in Cassazione Nel frattempo il condannato rimarrà libero - I commenti sull'operato dei giudici

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

La sentenza con la quale la Corte di Assise d'appello di Torino (in trasferta a Novara) ha condannato Carlo Bricco, riconosciuto colpevole di omicidio volontario, rapina e sfruttamento, a 22 anni e 8 mesi di reclusione (di cui un anno condonato) ha sorpreso un po' tutti. I commenti che si sono uditi subito dopo la lettura erano di questo genere: o è colpevole, e allora non c'è che l'ergastolo, o ci sono dubbi e si assolve, sia pure per insufficienza di prove.

Ma questo è stato fin da principio il processo delle sorprese: non appena iniziato nella sua sede naturale a Torino, è stato ordinato, su richiesta del procuratore generale, il rinvio del dibattimento e il trasferimento della Corte, al completo, a Novara. La decisione è stata presa indubbiamente dai giurati, lunedì mattina, ma era già data per scontata tre giorni prima, dal momento che a Novara era giunto sin da venerdì l'ordine di preparare l'aula della Corte d'Assise.

Per la verità un dubbio che la sfilata dei testi in questo processo di appello non ha sostanzialmente modificato le caratteristiche e la posizione assunte dalle parti nel processo di primo grado svoltosi nel giugno dello scorso anno. Carlo Bricco ha ribadito la propria innocenza ed la nuovamente sostenuto che le confessioni rese a suo tempo in quella sede gli furono estorte.

Le «donne di vita» hanno dal canto loro confermato gli elementi d'accusa che rappresentano qualcosa di più della semplice prova indiziaria, come per esempio le macchie di sangue sulla maglietta gialla del Bricco. Per contro, perb, sicuri come erano stati nel processo di primo grado, due testimoni hanno riconfermato in maniera precisa, inequivocabile, di aver visto in via «Tina la mondana», verso la mezzanotte del 20 luglio. La contraddizione sta tutta qui.

D'accordo che sarà elemento convergente sulla colpevolezza del Bricco, ma la ricostruzione colloca l'ora del delitto in maniera certa fra le 19 e le 20 di quel tragico giovedì 20 luglio. Non c'è dubbio che alle 21 il Bricco partì poi dalla stazione centrale per Foggia, dove giunse l'indomani mattina. Condannandolo, i giudici della Corte d'Assise d'appello hanno considerato non credibili le testimonianze dei due che videro passeggiare la mondana ancora a mezzanotte.

Indubbiamente i giudici hanno considerato tali testimonianze frutto, non già della fantasia, ma di un equivoco, senza mettere in dubbio la buona fede. C'è però chi si domanda come si possa parlare di equivoco di fronte alla precisione e al disinteresse di quei due testi che, sentiti l'indomani della scoperta del delitto, erano poi stati dimenticati.

Una sentenza a sorpresa, abbiamo detto: infatti se al processo di primo grado non si trovava un innocentista, al contrario a questo d'appello pochissimi erano i colpevolisti, o meglio coloro che pensavano alla possibilità di una condanna. Negli ambienti forensi si commenta stamane la sentenza e si è curiosi di leggerne la motivazione.

Il difensore di Carlo Bricco, avv. Roberto Di Tiori, non ha espresso appieno il suo giudizio sulla decisione dei giudici, ma ha lasciato chiaramente intendere che le due testimonianze chiave del processo non erano assolutamente superabili. Egli tutto naturalmente fiducia nei magistrati della Cassazione, ai quali ha già fatto ricorso. La sentenza emessa ieri, pendente il ricorso, non passa in giudicato e quindi il Bricco rimane a piede libero e continuerà a farlo, salvo in quest'ultimi mesi, l'autista.

Piero Barbè

All'ostato il recinto riservato al pubblico nell'aula della Corte d'Assise di Appello (Foto Maiale)

Si apre oggi il processo in Tribunale

Il sindaco e due consiglieri di Tivoli imputati di irregolarità amministrative

Hanno trafficato in licenze edilizie e si sono fatti consegnare alcune somme, parte delle quali sarebbero finite nelle casse di alcuni partiti - Appartenevano (assieme agli altri due coimputati) al pci e al psi

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Un ex sindaco, due consiglieri comunali e due attivisti di partito affronteranno questa mattina il giudizio del tribunale dinanzi al quale devono rispondere di una serie di irregolarità amministrative avvenute al comune di Tivoli. Lo scandalo scoppiò nel maggio dello scorso anno. Tutti gli imputati furono arrestati e scarcerati dopo breve detenzione per la concessione della libertà provvisoria. Concussione continuata: questa l'imputazione nei confronti dell'ex. Gaetano Sterlich, ex sindaco socialista, del consigliere comunale del psi Alfonso Ramondini (che ha ricoperto anche la carica di segretario della Camera del Lavoro locale) e dell'altro consigliere comunale e provinciale rag. Gastone Modesti, anch'egli iscritto al psi ed eletto nella lista del suo partito. Sul banco degli imputati saranno anche due attivisti del psi, Roberto Marziale e Daniele Meloni, coinvolti nelle irregolarità riscontrate dal magistrato nell'amministrazione del Comune.

Ma quali erano gli abusi più frequenti? L'attività dei protagonisti di questo «scandalo» che ha coinvolto la coalizione di sinistra che reggeva il Comune, si esplicava in diversi settori: quello delle licenze edilizie; quello del recupero dei crediti di privati nei confronti del Comune e infine quello dell'interessamento di beni di privati al Comune o all'Amministrazione provinciale. Non è escluso che parte di questo danaro sia finito nelle casse di qualche partito. Certo è che la conseguenza giudiziaria del disordine e della corruzione amministrativa al comune di Tivoli non potranno che ricadere su coloro che hanno avallato con la loro persona traffici e episodi di corruzione.

Lo scandalo non fu improvviso. Le segreterie locali dei partiti avevano provveduto circa un mese prima dell'arresto dei protagonisti ad «accettare le dimissioni» di coloro che si dovevano poi trovare sul banco degli imputati.

Il resto di concussione prevede una pena che va da un minimo di quattro a dodici anni di reclusione. Quindi la posta in gioco per i cinque imputati è notevolmente alta. Numerosi sono gli episodi contestati di tre amministratori del comune di Tivoli. L'ex sindaco, Pavo. Gaetano Sterlich, che fu arrestato dopo una lunga latitanza, è accusato di «aver da solo ed in concorso con Alfonso Ramondini, Gastone Modesti, Roberto Marziale e Daniele Meloni, e soi, quale sindaco del comune di Tivoli, abusando delle sue funzioni, compiuto più volte atti idonei, diretti in maniera non equivoca a costringere Giovanni Del Priore a versare indebitamente somme di danaro che vanno da uno a due milioni di lire per fargli ottenere il pagamento di un credito che quest'ultimo aveva nei confronti del Comune».

Le accuse riguardano l'avvocato Sterlich non soltanto per il periodo in cui ricoprì la carica di sindaco, ma anche per quello precedente in cui fu assessore ai lavori pubblici del Comune. Insieme con Modesti e Ramondini, egli avrebbe indotto tre imprenditori, Amilcare Bufacchi, Pietro Petrucci e Carlo La Calta a versargli 300 mila lire per ottenere la licenza edilizia relativa a un edificio da costruire a Rivoli.

Il «colpo» più grosso lo avrebbero tuttavia tentato Modesti e Ramondini chiedendo ai coeredi Antinucci, proprietari di un palazzo a Tivoli, cinque milioni di lire, quale compenso qualora la trattativa per vendere il palazzo alla Provincia di Roma fosse andata in porto.

Alfonso Ramondini insieme con Modesti, del quale era amico e compagno di partito, si sarebbe inoltre fatto rilasciare una obbligazione da Petrucci, Bufacci e La Calta per ottenere un milione e mezzo di lire quale percentuale sul prezzo di un edificio che doveva essere venduto alla Provincia di Roma. Secondo quanto hanno sostenuto gli imputati, parte di queste somme sarebbe finita nelle casse dei partiti. E' sintomatico tuttavia rilevare che il pci e il psi sconfessarono circa un mese prima dell'arresto i protagonisti dello scandalo, che si dimisero dal partito.

g.

Chiusa con un grande ballo la stagione invernale di Montecarlo

Rose per le signore schede per le elettrici

Alla ricerca di carabine famose per sparare ai piccioni «robots» forniti di motore elettrico - I maggiori premi sono stati conquistati dagli italiani

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

Il Ballo della Rosa, che si svolge qui ogni due anni e chiude la stagione invernale, è sempre il più sontuoso. Ci siano o non ci siano i principi di Monaco (quest'anno essi sono in Svizzera fino a metà marzo) il ballo floreale e primaverile induce le signore a grandi eleganze, anch'esse primaverili e floreali.

Lo Sporting, tutto decorato con migliaia di rose di qualità, l'addobbo fatto da un artista come Rheinhard, ha qualcosa di fiabesco. Chiunque tenga presente che la neve e il gelo hanno rovinato quest'inverno la coltivazione floreale delle due riviere, si è chiesto ieri sera dove mai si fossero potute raccogliere tante e così stupende rose (circa settemila, di varietà pregiata, lunga, gamin, silver star, baccarà, ecc.).

Fra le ospiti più illustri la ex regina Anna di Romania con la principessa di Borbone-Parma, i Torlonia-Misairoli, la principessa André e l'Aga Khan, molti nomi italiani e un folto gruppo di inglesi e americani, nonché le autorità monegasche di palazzo e di governo.

I «canto violini» di Luigi Frosio (celando piemontese) hanno evocato i più bei valser viennesi. Poi sono scesi dal palcoscenico nella grande sala, sostando a ciascun tavolino. Mr. Hé Altéry, vedetta dello spettacolo, ha cantato la «Canzone delle rose» e le hall, insieme «Montecarlo dancing stars», in costumi di un'eleganza sfarzosa, hanno danzato anch'esse vestite di fiori in mezzo alle rose.

In questi giorni il Principato è tutto un fermento. Domani si vota per eleggere i diciotto nuovi consiglieri nazionali (Parlamento), secondo le norme della Costituzione promulgata tre mesi fa da Ranieri. Votano per la prima volta anche le donne e sono in maggioranza, 1922 contro 1174 uomini. Ieri sera, mentre nello Sporting la clientela più elegante si dava alle danze, i candidati delle varie liste si riunivano nelle loro sedi per discutere gli ultimi particolari (si prevede che molti consiglieri usceriti saranno rieletti).

Montecarlo in questi giorni sta facendo un esperimento che secondo gli ideatori dovrebbe essere rivoluzionario e venire applicato da tutti i Paesi avanti degli animali. Dal 18 febbraio, infatti, si è riaperto il tiro al piccione (rimasto chiuso da anni per compiacere alla principessa Grace) e con premi quotidiani di almeno un milione di lanci da indurre le più note carabine a ritornare qui per mostrare la loro abilità. Si tratta però di sparare ad una qualità di piccione con i famosi «auritos» non hanno nulla a che vedere: sono infatti piccioni-robots, con motore elettrico, che agirebbero in tutto e per tutto come quelli veri. Nei giorni scorsi i volentorosi sono stati pochi (a Sanremo per le recenti gare erano iscritti più di duecento tiratori, tanto che si parla di rifare, ampliandolo e modernizzandolo, il tiro a volo di quella città). Ieri il numero era cresciuto, ma finora i premi se li sono portati via in massima parte gli italiani.

m. r.

Non tutto chiaro nella morte a Ginevra della studentessa aostana

Ginevra, sabato sera.

La polizia sta per ultimare l'inchiesta sulla tragica morte di Augusta D'Alessandro, la ragazza di Aosta che giovedì pomeriggio si è fratturata la base cranica cadendo giù per le scale dell'immobile in cui aveva preso in affitto una camera presso una distinta famiglia locale.

Le circostanze della morte di Augusta, che era a Ginevra per motivi di studio (era allieva della Scuola internazionale per interpreti) sono apparse così inverosimili che la polizia non ha tardato a promuovere una inchiesta: è stata anche disposta l'autopsia della salma, ma i suoi risultati non sono stati ancora resi noti e l'ufficiale di polizia Gerschwiler, che dirige le indagini, si è limitato a dichiarare: «Abbiamo ragione di ritenere che la morte della ragazza appena ventunenne sia stata causata da una disgrazia, tuttavia non si può escludere a priori che altri elementi abbiano concorso a provocarne il decesso». Secondo alcune indiscrezioni, risulta che la polizia ha proceduto all'interrogatorio di una dozzina di persone.

La ragazza era da circa tre anni a Ginevra e aveva affittato, come s'è detto, una camera, presso la famiglia Loewengut, nel quartiere periferico di Carouge: come tutti i giorni, anche l'altro ieri aveva lasciato pochi minuti dopo le 14 l'appartamento.

Il signor Roger Loewengut ci ha fatto il seguente racconto: «Stavo per chiudere a chiave la porta d'ingresso, quando improvvisamente rimbombò nella tromba delle scale un terribile urlo: accorse anche mia moglie e ci precipitammo in soccorso di Augusta che giaceva bocconi sul pianerottolo del primo piano, ov'era rotolata giù per una decina di gradini. Senza pensare al peggio, chiamammo d'urgenza un medico di nostra conoscenza, al quale purtroppo non rimase altro che constatare la morte della ragazza, probabilmente per la frattura della base cranica».

I coniugi Loewengut sono costernati per la morte di Augusta D'Alessandro, cui erano molto affezionati, e stamane hanno consegnato alcuni oggetti della ragazza ai suoi genitori.

UNA PICCOLA RADIO FA VINCERE 5 MILIONI

Salerno, 23 febbraio

Il geom. Vincenzo Vecchione è un tipo molto gioviale che abita a Salerno in piazza De Crescenzo in un fabbricato dell'Ina Casa, è coniugato con la signora Amelia ed è padre felice di Patrizia, una bella bimba di un anno. E' vissuto sempre a Salerno e nel dicembre 1961 ebbe la felice idea di regalare alla mamma, signora Carmela, un apparecchio radio e di sceglierlo fra la vasta gamma di modelli Telefunken. L'acquisto di un «Mignon» Telefunken diede la possibilità al signor Vecchione di partecipare al Concorso del Quadrifoglio d'Oro e fu il rivenditore di Salerno signor Santoro che lo indusse a spedire alla Telefunken la scheda con la combinazione del gioco. Di tempo ne passò parecchio, il signor Vecchione non pensava nemmeno più alla sua candidatura a «milionario», ma la fortuna arriva quando vuole e come vuole. Nella serata del 22 gennaio la notizia inaspettata. Il simpatico geometra salernitano viene chiamato al telefono. Una telefonata normale. Dall'altro parte del filo c'è la voce del signor Santoro: «Lo sa che Lei è fortunato? Ha vinto 5 milioni al Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken!». Il geometra dapprima credette ad uno scherzo di cattivo genere o parlomano ad una grossa presa in giro, ma un telegramma della Telefunken seguito dalla visita di un suo Funzionario insieme a quella dell'Agente di zona signor Farina, confermarono che il fortunato vincitore dei 5 milioni dell'estrazione 8 gennaio seguita dal sorteggio del 26, era proprio lui.

Sicuro ormai del suoi 5 milioni il signor Vecchione ci ha dichiarato: «Questo è uno dei buoni affari che ho fatto nella mia vita. Il nostro Mignon è un ottimo apparecchio che ci dà grandi soddisfazioni, aggiungendo poi la vincita dei 5 milioni converrete con me che si tratta veramente di un ottimo affare». Alla domanda «sogni o desideri da realizzare?» il geometra salernitano risponde: «La casa verrà arredata e nuova e nella stessa al posto d'onore verrà esposta la nostra piccola radio «Mignon» che ci ha portato fortuna e che è sempre pronta a diffondere le dolci note in una vita ora più lieta».

Il Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken che ha già creato 21 milionari ed altri 539 premiati vari, continua. La prossima estrazione verrà effettuata il 26 febbraio ed altre ne seguiranno.

Il regolamento del Concorso può essere richiesto ai Concessionari Telefunken o direttamente alla Telefunken di Milano.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFARE vendo alloggio bicocca tre camere e servizi zona Francia,. 4 milioni 200.000. Telefonare [illegible] pasti.

AFFITTO compro contatti camera cucina servizi zona S. Salvario. Telefonare 686-038. A12824

ALLOGGETTI signorili vendonsi via Nizza S. Rita. Telefonare [illegible]-741.

ALLOGGETTI in costruzione portineria Orbassano (indenti) vendonsi. Affarone. Telefonare 772-672. A12121

ALLOGGETTO cambio ottimo cucina trasformabile quinto piano senza ascensore vendo. Telefonare 787-596. A10407

ALLOGGETTO [illegible] Ipotecaria [illegible] zona corso Trapani vendesi. Telefonare 31-758. 745

ALLOGGI nuovi, signorili vendonsi corso Semplone tre camere tinello cucinino lusso 12.000.000 facilitando; Madonna Campagna, due camere tinello cucinino lusso 7.200.000 facilitando. Ragioniere Furfaldo, piazza Lagrange. 739

ALLOGGI 2-3 camere tinello signorili finiture accurate, mutuali corso Grosseto vendonsi. Telefonare 510-721.

ALLOGGI nuova costruzione affittasi, buon reddito, costruttore vende. Telefonare 555-249. 663

ALLOGGI signorilissimi costruendi mq. 100-130-165-240 visite cantiere tutti giorni 14,30-17 via Monforte angolo via Nizza vendo Rag. Salvagni, Cermaia 22, telefono 44-761. 743

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente [illegible], via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 332-106. 7

ALLOGGI signorilissimi mq. 240, doppi tripli servizi, zona residenziale parcheggi via Lessona, vendo costruttore. Telefonare 547-502. 1000

ALLOGGI signorili 4-5 camere, servizi, ciges angolo Cuneo, vende impresa, prezzi, [illegible]. Telefonare 21-756.

ALLOGGIO nuovo 3 [illegible] tinello cucinino servizi garage vendo 12.700.000. Torres, Montebello 46. 1091

ALLOGGIO centrale uso ufficio, 12 camere, quadrupli servizi, 3 entrate, divisibile, vendesi. Telefonare 510-949.

ALLOGGIO panoramico quattro camere salone doppi servizi garage vendo. Telefonare 791-060. A17838

ALLOGGIO centralissimo vendesi, quattro camere servizi mq. 150. Telefonare 686-649. A12028

ALLOGGIO signorile corso Vittorio piano rialzato 2 camere cucina servizi L. [illegible]. Telefonare 681-834.

ALPIGNANO privato vende 4000 mq. terreno fabbricabile L. 1250 metro. Telefonare 70-475 A11971

APPARTAMENTI signorili privati Saluzzo 56, visite giorni pari 15-17. Lavasse, filiali 2 679

APPARTAMENTI CABETTI, AFFARI TANTAGGIOSI, PER [illegible] VENDITE CANTIERE. 738

APPARTAMENTI CABETTI, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA REPPANDORE. 1-3 CAMERE TINELLO, SERVIZI. ABITABILI IMMEDIATAMENTE. TRAM 13, 16, C. RISCATTI ELEVATO, 2 MILIONI [illegible] CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 738

APPARTAMENTI CABETTI, CORSO TRAIANO 45, LUSSUOSI, SOLEGGIATISSIMI, VEDUTA INCANTEVOLE, CELERI SERVIZI URBANI. 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, L. 6.450.000 MENO MUTUO. [illegible] CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI CABETTI, PIAZZA RESPIGHI 9, BARRIERA MILANO. 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO, SPAZIOSI, COSTRUZIONE PRIM'ORDINE SU TRE FRONTI. 2.700.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 738

APPARTAMENTI CABETTI, VIA BARDONECCHIA 132, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, ABITABILI SUBITO, VOLENDO AFFITTATI 18.000 MENSILI, 4 MILIONI 200.000. [illegible] MQ. 330, SALONE UNICO, LUMINOSISSIMO, 16.500.000. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI CABETTI, VIA NUSIGLIA ANGOLO VIA REPPANDORE. 1-3 CAMERE TINELLO, SERVIZI. ABITABILI IMMEDIATAMENTE. TRAM 13, 16, C. RISCATTI ELEVATO, 2 MILIONI [illegible] CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 738

APPARTAMENTI CABETTI, CORSO TRAIANO 45, LUSSUOSI, SOLEGGIATISSIMI, VEDUTA INCANTEVOLE, CELERI SERVIZI URBANI. 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, L. 6.450.000 MENO MUTUO. [illegible] CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 17.

APPARTAMENTI CABETTI, CORSO UNIONE SOVIETICA 331 (FIAT MIRAFIORI) 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, LUSSUOSI, 2.600.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 13, CARDUCCI 138. 738

APPARTAMENTO CABETTI CAMERA CUCINA SERVIZI V. VENTIMIGLIA 156 PANORAMICO LIBERO FINE MARZO VENDIAMO 4.300.000 PIU' MUTUO. RIVOLGERSI FILIALE CARDUCCI 138.

APPARTAMENTI signorili in palazzine prevalentemente 4-5 camere, doppi servizi, autorimesse, giardino, Parco Verde 31-bis-35. **APPARTAMENTO** signorile in palazzina 4 camere, autorimessa, giardino. Tabacchi 44. 320

APPARTAMENTO ultimo 7° piano, ascensore, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, Cigna angolo Larghi vendo impresa, prezzo, mutuo. Telefonare 31-755. 745

AREA mq 60 Cumiana centro privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A14223

ATTICO, barriera Milano, tre camere soggiorno servizi ampio terrazzo; cucinino, libero, vendo Fiamma, Novara 28.

BARRIERA Milano vendesi camere libere, occupate, locali magazzino, negozio Via Fossata 24. Visite 15-16.

BRESA fabbricato in progettazione ampliamento mq. 800 industria silenziosa impresa vende. Telefonare 706-250.

BELLE camere libere, discreto reddito piccolo vendo conveniente. Telefonare 655-349. A13393

BORDIGHERA parco villa Ristorante vendesi [illegible] villetta, indirizzo: prof. Monti, Bordighera. A13090

CAMERA ammobiliata casa nuova reddito [illegible] vendo. Tel. 683-106.

CAMERE libere, occupate vendo contratto. Visite 15-16 via Fossata 24.

CAMILLO Ricchi 46, Siccardi, alloggi signorili 2-3 camere, prezzi ottimi, vendo Lussato, Giusti 2. 673

CARBINE Vico, via Assisi angolo via privata, vendonsi alloggi 1-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri italiani, corso Matteotti zero, Torino.

CASA solida erigenda privato vende, tre negozi, 30 vani magnifica posizione Monginevro, reddito [illegible] mensili, 20.000.000. Telefonare [illegible].

CASCINA collinare tre chilometri Novi Ligure cooperativa proprietaria attuale 10, patrimonio dieci ambienti, colonica completo servizi attrezzatura vendesi, eventualmente affittasi. Comodità 1462 0 Sig. Genova. 21808

CASCINE Vica, corso Torino 31, vendiamo 2-3 camere, tinello, pegiale abitazione. Posizione ottima, panoramica. Visite cantiere. Bellezza, [illegible] 547-502.

CASETTA cambiasi vicinanze Torino quattro [illegible] cucina doppi servizi terreno due vendo anche semiinterrato giardino vendesi [illegible]. Telefonare [illegible]-434. A11127

CASTELLO feudale perfetto stato imponenti [illegible] mq. 700 locali tra. 35 Torino, su collina m. 600, posizione [illegible] trasformata clinica convitto colonia, vendesi 85 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14345

CEDO villa Orbassano 12 vani semiinterrato servizi [illegible]. Tel. [illegible]

CENTRALISSIMI cinque vani ammezzati liberi, adatti rappresentanze magazzini laboratori, vende privato 5.500.000 trattative. Interessati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ».

CENTRO Gran Madre panoramici sopra Lanza arg. Palladio vendo appartamenti padronali 6-10 locali. Lussuose. Giusti 2.

CENTRO Valentino, Thovez 21, tram 13, vendo appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Lussuose. Giusti 2.

CERCASI casa o cascina zona precollinare con uno o più alloggi giardino. Telefonare 511-543. A14328

CERCASI casa demolire terreno centrale 35-50 camere. Telefonare 518-673.

CHIUSURA trasferimento cedesi Orbassano 368, vendo mutuali 2 negozi locali accreditatissimi, prezzi ottimi. Lussuose, Giusti 2. 673

CIOCCOLATO Riviera Fabbrica vendesi appartamenti nuova costruzione tutti completi, vista mare, Ottimi prezzi. Dilazione pagamento. Interessare Vallino Bovani, Varazze. 21743

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 474 — Torino ».

COMPRO una due camere cucinuccia zona vecchia in S. Paolo distorni. Telefonare 268-498. A10666

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, recinto accesso autostrada vendo. Lotti varia grandezza, piccoli, frazionare, illuminazione; fermata pullman. Telefonare 45-152. 972

CORSO Regina Margherita (Martinetto) vendo 1-2 contatto a cinque lustri lungo assicurare, casa moderna. Telef. 759-013.

CORSO Taranto 95, [illegible] camere tinello cucinino servizi, quarto piano, vendesi libero o affittato. Telefonare 736-191.

COSTRUENDO villaggio privati Albenga 800 int. mare, vista panoramica, cantieri. Telefonare 558-914. A11954

COSTRUENDO signorile palazzo via Umbria angolo via Modena trasformi alloggi 1-2-3 vani e servizi privati primo piano. Telefonare 692-240. 663

COSTRUTTORE vende case signorili zona Pinerolo. Telefonare 774-696.

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 10%, SERIETA' ASSOLUTA. TELEFONARE 546-479. 729

COSTRUZIONE industriale [illegible] mq. 500 con uffici, abitazione, servizi; altri mq. 700 terreno, Torino, preferibilmente verso Milano, acquisisci affittasi. Telefonare 40-026

CRISTINA rendiamo alloggi signorili 2-3 camere, cucina abitabili primavera. Lasti terreno per villette compromesso mutui tutti servizi, Saluzzo, telefono 547-572. 3000

CUE milioni camera cucina [illegible] Telefonare 537-058. A13983

ECCEZIONALE investimento immobiliare redditizi garantiti, costruendo centro residenziale Belmonte, vendiamo alloggi piccoli e medi. Con. FAI, tel. 537-496.

EDILCASE vende via Martinetto 31 (Autocentrale) alloggi signorili, grandi primavera 1-3 camere tinello, visite cantiere. [illegible]

FINANZIAMO [illegible] appartamenti, case, terreni. Interessare, Gobetti 5, telefono 531-378. 82

FINTAI vende in Palazzo Solaglina via Pomba, eventualmente con magazzini soltostanti ampio cortile, consegna pronta. Telefonare 537-410, 537-411. Mondovì la due 761

FINTAI vende in Palazzo Solaglina via Pomba angolo Giolitti ampi locali pianterreno per laboratorio, magazzino ecc. con accesso cortile. Telefonare 537-410, 537-411. Mondovì due. 761

FINTAI vende in Palazzo Solaglina, recenti ampi ingressi, via Giolitti-via Pomba, eventualmente con magazzini sottostanti ampio cortile, consegna pronta. Telefonare 537-410, 537-411. Mondovì due 761

GORIZIA angolo San Martino vendo appartamenti moderni 3-5 camere, balconi, Giusti 2. 673

GRAZIOSA, modernissima palazzina, cinque camere, salone, servizi, giardino, immediate vicinanze Torino, 38.000.000. Ragioniere Furfaldo, Piazza Lagrange.

GRUGLIASCO vendesi terreni progetto approvato, facilitazioni pagamento. Telefonare 550-413. A12065

GRUGLIASCO, via Italia 23, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

GRUGLIASCO, via Natale Palli, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

GRUGLIASCO alloggio nuova costruzione 2 camere tinello cucinino servizi, vendesi. Telefonare 520-840.

I.F.I.T., S. Quintino, 4 bis, concede residenziamenti finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 753

IMPRESA cerca terreno per costruzione 100 vani con vendita appartamenti. Telefonare 523-502. A13779

IMPRESA vende ampi alloggi 1-3 camere tinello servizi. Via Cigna angolo via Valprato. A13419

INDUSTRIALE acquista terreno strada Venaria circa mq. 3000-4000 per costruzione industria silenziosa. Telefonare 510-733. 840

INTERPIANOS, Gobetti 5, stanza subito case, appartamenti. Tel. 531-378

LARGO 27 Marzo vendonsi alloggi 2-3 camere, cucina, servizi e negozi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

MAGAZZINO 250-300 mq. corso Marmont interrato, luminoso vendesi, affittasi. Telefonare 659-852. A13908

MIRAFIORI vendesi terreno residenziale relativa tre unità 9.000.000. Telefonare 800-384. A13784

MIRAFIORI, via Leone 12, vendiamo 2 camere, cucina, servizi e negozi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

MURI negozi liberi subito in Moncalieri acquisto. Telefonare 685-665 ore pasti.

MURI negozio nuovo, Rosta, 95 mq. 8.300.000 più 2.400.000 mutuo; altro via Cibrario, 50 mq., alloggio soprastante, 11.000.000. Ragioniere Furfaldo, piazza Lagrange. 739

MURI negozio con retro, 300.000 inclusi vendonsi 3.000.000. Ragioniere Furfaldo, piazza Lagrange, Telefono 44-566.

NEGOZIO con retro, di reddito, ampi vetrine 8.000.000, zona commerciale. Telefonare 510-077. 978

NEGOZIO 2 vetrine, mq. 130 circa, S. Paolo angolo S. Bernardino adatto enopolio, altro 1 vetrina mq. 55, via Reaier 35, impresa vende, affitta. Mutuo. Telefonare 31-755. 745

OCCASIONE fronte corso Giulio Cesare privato vende 2 ampi alloggi signorili 3 camere tinello cucinino. Tel. 547-154

OCCASIONE vendesi 3 camere cucina terzo bagno quinto Borgata Parella. Telefonare 237-648 A13381

PERMUTO appartamento nuovo quattro locali più servizi, tutti comfort, 300 metri stazione centrale Porta Nuova Emilia con appartamento Torino, Bocca, Umbria 90, Milano. A10005

PIOBESI Torinese vendonsi terreni industriali lotti 30.000, 7000, 5000 mq. Telefonare [illegible]. A10049

PIOSSASCO alta acquisto rustici anche cadenti condizioni perfetti ampio cortile accesso indipendente, Torino 1 Cumiana, telefono 510-777. A14003

POLVERIERA (via) 2, Richelmo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, divisioni organizzazione immobiliare vendita esteri Italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

PORTA Nuova vendesi locale libero mq. 150 uso studio, ristorazione. Via Silvio Pellico 5. A11218

PRECOLLINARE vendonsi alloggi signorili soggiorno tre quattro camere doppi servizi terrazzi [illegible], Visite, Telefonare 43-435. A10771

PRIVATO vende appartamento centrale 3 camere servizi, volendo mobili Luigi XVI, soprammobili, quadri. Telefonare [illegible], ore 11-15. A10660

PRIVATO vende alloggio 3 [illegible] cucina, sole al, terzo, senza [illegible], [illegible], l. 6.000.000 trattabili. Telefonare 693-560. A14350

PRIVATO vende infrascritti appartamento signorile mezzo a nuovo libero subito costruzione recente. Cucina servizi tre camere su corso Farnesi. Piano rialzato non ammobiliato. 13.000.000. Telefonare ore [illegible] 773-823. A13045

PROPRIETARIO vende bellissimo terreno industriale La Loggia mq. 7000. Telefonare 550-550. A17451

REDDITO elevato vende blocco 3 case nuove. Via Foscolo 24 pomeriggio.

S. RITA vendonsi alloggi su corso 1-2-3-4 camere tinelli non o senza mutuo, facilitazioni accreditatissime Tel. 510-770.

SAINT Vincent vendonsi alloggi 1-3 camere, cucine, servizi; 3-4 comuni cortili servizi, garages. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri Italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

SANREMO vende in bella palazzina residenziale panoramica tranq. ampi grandi terrazzi giardino appartamenti signorili. Telefonare 683-349, Torino. 21274

SANREMO vende bellissimo attico in palazzina residenziale panoramica mare monti con giardino. Telefonare 556-949 Torino. A12658

SEMENZA vendonsi appartamenti ville in quattro cinque servizi, tutti pezzi, Bussoleno. 21791

STRADA degli Alberoni vendonsi alloggi 5-6 camere, cucina, doppi o tripli servizi, garages. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita esteri Italiani, corso Matteotti zero, Torino. 781

SUSA vendesi posto ristorante completo attrezzato, ottima posizione. Telefonare 622-1. A13977

TERRENO Alpignano 4000 mq. Tel. 42-921.

TERRENO progetto approvato costruzione 52 camere vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ».

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare 273-072. Scrivere «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

TERRENO residenziale corso Orbassano confine Beinasco 1400 camere negozi progetti approvati vendesi [illegible] aperte cambio camere. Telefonare 513-472 ore 9-12. A15411

ULTIMI alloggi signorili grandi ultimo costruttore vende. Telefonare 596-249.

ULTIMO reddito, alloggi non-due camere, tinello, cucinino, servizi, vendonsi [illegible] forte sviluppo industriale. Telefonare 561-716. A10060

LUCENTO vendesi vendo via Massari, via Paolo Veronese terreni industriali mq. 24.000 circa, anche lottizzati. Telefonare 45-152. 971

UNGHERESSIMO vende 9000 mq. industriali fronte [illegible] Savona L. 22 milioni 800.000, mq. 2000 zona residenziale fronte corso regina Moncalieri lo. 8000 mq. Telefonare 663-878.

VENDESI terreno con panorama meraviglioso [illegible] 560 camere su corso principale piazza Bengasi. Telefono 596-672.

VENDESI terreno residenziale Beinasco via Umberto Campagna, progetto approvato camere [illegible] mq. [illegible] mezzi fabbricabili blocchi 35.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 4186 — Torino ».

VENDESI bellissimo alloggio angolare 7 piano, 3 vani ai servizi, casa nuova costruzione, completo mobilio ed arredamento, 3 balconi con vista panoramica, riscaldamento centralizzato ascensore, portineria moderni, comodità [illegible], zona corso Grosseto. Tel. 780-684.

VENDESI alloggio S. Ilario tre camere cucina 6.000.000. Telefonare 670-848.

VENDESI casa recente costruzione camere 100 vicinanze dazio barriera Nizza. Telefonare [illegible].

VENDESI terreno camere 110 in corso Trapani progetto approvato. Telefonare [illegible]. A14023

VENDESI terreno centralissimo mq. 250 più 220 angolazione. Telefonare 595-789.

VENDESI Palermo terreno industria favorevole allacciamento circolo ferroviario industriale deposito ambiente Agip. Scrivere: Casella Postale 236, Palermo.

VENDO villetta, 2 [illegible] terra, 6 vani doppi servizi, ampio giardino, dopo Rebaudengo, vicinanze Fiat Stura. Richiesta [illegible] più 2.000.000 mutuo trattabili. Telefonare 55-781.

VENDO alloggio tre camere e servizi strada Stupa 67. Tel. [illegible] ore 18.

VENDO alloggi due camere tinello servizi diverso uso. Telefonare 518-855.

VENDO terreno 11.000 mq. centro Villanova dominante panoramico tutti i servizi. [illegible] 41-81 Prova.

VENDO terreno località tranquilla zona industriale Lanzo, progetto approvato 6194 — Torino ». A15005

VENDO terreno mq. 3000 in Rivoli. Telefonare 683-302. A10077

VENDONSI 36.000 mq. terreno industriale La Loggia. Telefonare 396-254.

VENDONSI Avigliana mq. 10.000 terreno fronte strada lago, progetto approvato più 300 camere, 23.000.000. Tel. 42-734.

VENDONSI negozi con retro. Cambiasi via Normanda Bianchi 57, telef. 682-113.

VENDONSI alloggi zona Francia 3-5 camere doppi servizi. Telefonare 762-321.

VENDONSI alloggi signorili 1-3 camere tinello e servizi. via Aosta 54 e via Frinità 7 Telefonare 330-498 ore [illegible].

VENDONSI [illegible] in soffitto centrali. Telefonare 506-449. A15130

VENDONSI 3 [illegible] signorili 1° e 2° piano di 4-5-3 camere più servizi parquet [illegible] Gabetti. Esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7296 — Torino ». A13367

VENDONSI 3 alloggi nuovissimi, costruzione 1963, 18.000.000, trattabili, 1.500.000 vano. Telefonare 41-078.

VIA Lucania 141, vendo alloggio libero 3 camere tinello, cucina costruzione. Telefonare 547-369. 1000

VIA Piave 10 (ang. via dei Carracci) vendiamo, signorili [illegible] 3-4 camere, doppi servizi, uffici, magazzini. Visite cantiere. Telefonare 547-502. 1000

VIA [illegible] vende 3 camere tinello libero stabile stadio abitazione, 8.400.000. Telefonare 471-003. A17877

VIA Stupinigi vendonsi alloggi tre camere servizi liberi, quarto e quinto piano, senza ascensore, 1.650.000 cadauno. Telefonare 661-830. A14183

VIA Tripoli angolo via [illegible] vendonsi negozi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 380-729.

VILLA signorile con giardino zona Stadio d'Acaglio vendo. Telefono 42-931.

VILLA 12 camere [illegible] doppi servizi garage [illegible] giardino alberato cinta [illegible] 35.000.000 bellissima posizione panoramica. [illegible] trattabili, telefonare 800-131. 1013

ZONA [illegible] acquisiamo od affittiamo subito ed [illegible] ore locali e servizi in condominio o villa. Telefonare 741-859. A17406

ZONA Regina Margherita vendonsi alloggi una due camere tinello cucinino servizi, facilitazioni pagamento. Telefonare 764-723. A15089

2.480.000 più mutuo alloggi signorili vendonsi Grugliasco. Telefonare 703-303.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A. DIPENDENTE Sipel piemontese abbisogna camera cucina, alloggetto. Telefonare 653-725, 317-001. 1044

A. FAMIGLIA piemontese zona 3 camere più cucina e servizio. Telefonare 578-530. A15352

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cammerando. Telefonare 760-830, 558-539. 10

A coniugi soli referenziati occorrerebbe camera tinello servizi primo sopito. Telefonare 576-520. A11801

A coniugi soli ultrareferenziati urge alloggio 2-3 camere zona S. Salvario, Nizza. Telefonare 653-021 ore 9-12.

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto subito. Telef. 783-817.

AFFITTERei autofficina piazza da avviare. Telefonare 333-452. A14530

AFFITTERESI alloggetto ammobiliato qualunque zona. Telefonare 683-601.

AFFITTERESI o comperasi appartamento finitura anche ammobiliato tre stanze più servizi 80-100 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6333 — Torino ».

AFFITTERESI una due camere servizi centrali massima referenza. Tel. 653-613 mattino. A13997

ALLOGGETTO [illegible] tinello servizi [illegible], cercasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 5070 — Torino ». A13521

ALLOGGIO 2-3 vani più servizi liberi Rivalta e Orbassano. Telefonare 912-1 ore 9-12.

ALLOGGIO 2-3 vani più servizi liberi 1° aprile - 1° maggio cercasi visionare piazza Marmolada, Telefonare 772-004.

ARTIGIANO piemontese affitterebbe aprile, 2 camere cucina garage. Specificare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A15122

AUTORIMESSA da avviare meccanico lavoro solvibilità affittasi subito. Telefonare 885-378. A16347

CAMERA cucina servizi zona Francia San Paolo cercasi coniugi referenziati. Telefonare 776-680, 724-173.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CAPANNONE 1500-2000 mq. coperti in affitto da importante società autotrasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14406

CASETTA con terreno lagno distorni Torino cercasi. Telefonare 393-326.

CERCANSI due locali semicentrali uso magazzino mq. 120-150, 180-200. Telefonare 597-785.

CERCANSI capannoni industriali mq. 2000-3000, lunga affittanza. Indicare ubicazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7379 — Torino ». A12384

CERCANSI 2-3 camere anche cosa vecchia, contenziosi. Telefonare 44-461.

CERCASI casetta stabile rustica indipendente con giardino o terreno. Telefonare 768-231. A11027

CERCASI soffitta zona centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ».

CERCASI vicinissimo piazza Solferino alloggetto 1-2 camere cucina, annualità anticipata. Telefonare 45-321 ore 17-21.

CERCASI [illegible] camino pulizia scale. Rivolgersi via C. Alberto 31, portineria.

CERCASI alloggio con due camere più servizi. Tel. 353-001, Binelli Vincenzo.

CERCASI alloggio 1-2 camere riferenze cauzione. Telefonare 382-199.

CERCASI in affitto terreno cortile oltre 1000 mq. in Torino. Telefonare 765-138.

CERCASI locale mq. 100 piano terreno ingresso carraio zona Consolata. Garibaldi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 Torino ». A16777

CERCASI locale uso deposito operai zona Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1410 — Torino. A16346

CERCASI in affitto alloggio 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 537-746.

CERCASI per vecchi veneti con figlie irriducibili cucina servizi grande loggia possibilmente Lingotto Nuovi Mercati Mirafiori. Telefonare 394-325.

CERCASI una camera e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1418 — Torino.

CERCO affittare cascina zona villeggiatura provincia Torino. Telef. 695-790.

CERCO alloggio libero subito 2-3 camere servizi. Telefonare 683-180.

CERCO alloggetto d'affittare disposta lavorare giornaliera. Telefonare 481-612.

CERCO alloggio 2-3 camere servizi. Telefonare 332-954. A15089

CERCO locale seminterrato piccola industria mq. 800 circa. Telef. 779-683.

CERCO [illegible] alloggio [illegible] tutti comodità massima camera, riferenziatissimo, ministeriali, Telefonare 231-035, 259-347. A14849

COLLINA Torino primo affittasi due camere cucina servizi giardinetto, panoramico, persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9424 — Torino ».

CONIUGI soli cercano camera servizi preferibilmente vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 266-074. A14999

CONIUGI maturi cercano affittare alloggetto con servizi, cantinetto. Telefonare 290-388. A17115

CONIUGI e signora persona pulita cercano deposito. Telefonare 784-021.

CONIUGI soli trentenni piemontesi impiegati ambosi, cercano camera servizi oppure camera cucina ricevibile. Telefonare 636-941, ore pasti. A11940

CORSO [illegible] locasi non signori ampi affittare una camera tinello accesso terrazzo. Referenziatissimi. Telefonare 376-408.

CONIUGI piemontesi impiegati cercano alloggio due camere cucina possibilità vicinanza centro. Telefonare 774-685.

CONIUGI ottimissimi affittuari cercano villetta o camera con cercorso Trana dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ». 17386

CONIUGI giovani cercano alloggetto cambio anche senza giornata lavori domestici. Telefonare 42-818. A16596

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abiterebbero marzo aprile preferibilmente S. Rita, 3 tinello servizi eventuale garage. Telefonare 653-937

DIPENDENTE Fiat piemontese cerca alloggetto servizi aprile contabilità antisfratto, referenze. Telefonare 540-070.

DUE persone referenziatissime cercano 1-2 stanze servizi non abbisognano. Telefonare 655-286 A14861

FAMIGLIA piemontese 3 adulti cerca affittare 2-3 camere cucina, pel fine aprile. Telefonare 761-163 A15451

FAMIGLIA due persone cerca alloggio tre camere servizi giardino possibilmente dopo Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1410 — Torino ». A16681

FAMIGLIA referenziata cerca casa aprile 4-5 camere. Telefonare 857-943.

FUTURI sposi cercano alloggio camera cucina, astenersi mediatori seriosi. Telefonare 852-727, dalle 13 alle 19.

FUTURI sposi torinesi cercano alloggio causa costituzione pagamento successivo mutuo subito. Telefonare mattino 522-455.

IMPIEGATA referenziata cerca alloggio camera tinello cucinino servizi zona semicentrale. Telefonare 421-854.

IMPIEGATO referenziato, cerca ammobiliata camera servizi. Telefonare 236-267.

INFERMIERA referenziata cerca camera con piccola cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

LOCALE terrazzato mq. 200 corso zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A14209

LOCALE molto piccolo ristorazione piazza Sabotino cercasi per laboratorio gelati. Telefonare 683-555. 1065

MEDICO cerca alloggio 3-4 camere preferibilmente primissimo libero subito o prossimi mesi. Telefonare 682-763.

NEGOZI cerco in affitto zona diverse. Telefonare 683-816 ore pasti.

PERSONA sola referenziata pensionata cerca cameretta due camere e servizi, zona stadio, Francia. Telefonare 759-084. A16836

PICCOLA famiglia piemontese cerca camera cucina più servizi. Tel. 676-450.

PIEMONTESE cerca subito alloggetto camera servizi. Telefonare 364-695.

PIEMONTESI madre figlia impiegata municipale referenziatissimi, cercano quinto tinello servizi prima aprile. Telefonare 782-881. A16962

PIEMONTESI privatissimi sposi cercano alloggetto barriera Milano. Telefonare sera 688-886. A17285

PROSSIMI sposi piemontesi cercano piccolo alloggetto. Telefonare 284-704, ore 16-20. A12309

S. BARTOLOMEO Corso affittasi 3-3 locali nuovi, confortis. Scrivere: « Pubblicità Stampa 120 — Milano ».

S. DONATO distinti, piemontesi referenziati affittassimo 1-3 camere cucina. Meraviglioso. Telef. ore pasti 687-780.

SARTA cerca assistente o apprendista cameriera alloggio vuoto subito. Telef. 783-817.

SPOSI piemontesi impiegati referenziatissimi cercano 3 camere cucina servizi [illegible] Telefonare ore ufficio 683-809.

SPOSI piemontesi impiegati referenziatissimi cercano 3 camere cucina servizi Telefonare 472-428. A13214

SPOSI impiegati cercano affittare mezzanino ristrutturato da privato 2 camere cucina servizi zona Cremlia, posta bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A13212

SPOSI referenziati cercano per marzo aprile, 3 camere soggiorno cucinino. Telefonare 35-540 dalle 19 alle 22.

SPOSI piemontesi dipendente Riv cercano camera cucina, referenziati. Telefonare 698-707. A14290

SPOSI referenziati affittassimo maggio alloggetto S. Rita, Cremlia. Tel. 328-584.

TORINESE cerca alloggetto servizi aprile, annualità anticipata, referenze e polizia sonio. Telefonare 680-070.

TORINESE 30enne sola [illegible] camera vuota indipendente soleggiata. Telefonare 280-390 ovario feriale. A15267

URGE affittare alloggio oppure magazzino barriera Milano. Telef. 488-134 ore pranzo. A15053

ZONA signorile affittasi salone due camere doppi servizi. Telefonare 532-870.

Continua a pag. 6

COPPOLA

In tutto il mondo

Da oltre 30 anni il laminato plastico Formica rappresenta molte cose, in ogni parte del mondo. Dentro il primo laminato plastico usato in arredamento, ma anche l'ultimo, il più recente, quello che assomma le più moderne innovazioni tecnologiche.
Riassume il concetto della qualità nella produzione, che si traduce in una maggiore durata, nella costanza di tipi, colori, spessori, in una più elevata resistenza. Designa una organizzazione produttiva e di ricerca proiettata su tutti i mercati del mondo. Ma significa anche il laminato plastico di fiducia del consumatore, quello che non si scalfisce, non si altera, resiste al calore. Queste qualità sono garantite dal marchio e dall'etichetta di garanzia.

Sì, perché in Italia come in tutto il mondo, c'è un solo laminato plastico Formica.

questo si è
FORMICA
MARCHIO REGISTRATO
laminato plastico
LAMINATI PLASTICI

"FORMICA" è il marchio registrato di proprietà della FORMICA INTERNATIONAL LTD, di Londra, in licenza per l'Italia alle LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e le Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica." Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

successo senza precedenti negli U.S.A.

ecco pyroflam

Pyroflam ha fatto la sua prova! In fabbrica nei corsi U.S.A. e tutte le case lo stesso meraviglioso [illegible] dei recipienti Pyroflam è scoperta le pirolesioni

L'inchiesta sulle cause che hanno spinto al suicidio l'unico amico di Fenaroli

Il magistrato sembra escludere che siano da ricercarsi nella cattiva situazione economica del Brielli - Vi deve essere qualcos'altro, ma questo qualcosa rimane un mistero - Ipotesi riguardo alle due ecchimosi scoperte sul corpo del suicida

Dal nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Quali sono state le vere ragioni che hanno indotto Eschilo Gianni Brielli a togliersi la vita, attuando un proposito assolutamente imprevedibile in lui? E' questo l'interrogativo che tormenta il magistrato, dott. Ciampani, al quale è toccato il compito di chiarire le ombre che circondano la morte dell'unico ed ultimo amico di Giovanni Fenaroli.

Dissesti finanziari? Può darsi, tanto più che così Eschilo Brielli ha spiegato, prima di morire, il proprio gesto. Ma forse non è tutto. Un esame più approfondito della situazione sembra autorizzare qualche perplessità, se non addirittura qualche dubbio. E' vero, infatti, che la situazione economica in cui si trovava il Brielli non era delle più floride, ma nulla, negli ultimi tempi, si era verificato per ritenerla precipitata in modo irrimediabile.

Eschilo Gianni Brielli non era un uomo ordinato, così come dovrebbe essere un vero uomo d'affari. Generoso, in fondo, non aveva mai tenuto nel giusto conto i pericoli di certe iniziative talvolta avventate, per cui aveva finito per trovarsi nei guai, senza una colpa specifica. Si era impelagato in un giro di cambiali, per un numero non indifferente di milioni, che lo avevano portato sul banco degli imputati.

Ma il magistrato non sembra disposto a credere che questo sia il motivo fondamentale e la giustificazione del suicidio. Vi deve essere qualcos'altro. Ma cosa?

Qualcuno ha affacciato anche l'ipotesi che non sia stato il gas ad uccidere Eschilo Brielli, e questa ipotesi potrebbe essere avallata da due ecchimosi riscontrate sulla mano e sulla fronte dello sventurato. Senonchè si tratta di una ipotesi infondata, se sono attendibili i primi risultati dell'esame compiuto dal prof. Carella dell'Istituto di medicina legale. Infatti, secondo le prime indagini tecniche, nel sangue sarebbe stata trovata sufficiente quantità di ossido di carbonio da ritenere che realmente la morte è stata causata dal gas. E le ecchimosi? Semplicissimi: in un estremo, disperato tentativo di rialzarsi e di aprire la porta, l'infelice avrebbe urtato prima con la mano in terra e poi con la fronte.

Resta qualche perplessità il movente attribuito ad un disegno finanziario. Qualcuno ha affacciato anche la supposizione che Eschilo Gianni Brielli si sia tolto la vita avendo saputo che non poteva beneficiare dell'amnistia, a causa di un procedimento penale sospeso con la emissione di assegni a vuoto per un complesso di 29 milioni. Senonchè le ultime indagini hanno chiarito anche questo aspetto della situazione. Il dott. Eschilo Gianni Brielli effettivamente non era in condizione di poter ottenere l'amnistia, perchè nel 1959 era stato denunciato dalla moglie per appropriazione indebita e falso. Poi, dopo ventitrè anni, era stato dannunziato per assegni a vuoto emessi nella qualità di amministratore di una società che non aveva avuto nè un passato nè un presente molto brillanti. Comunque, Eschilo Gianni Brielli riuscì a procurarsi la maggior parte dei 29 milioni in assegni senza copertura, facendo fronte, così, ad impegni che lo riguardavano solo in teoria. Senonchè, per un disguido, nel marzo scorso, il pretore lo aveva giudicato e condannato ad un anno di reclusione, un paio d'ore prima che Eschilo Brielli arrivasse in aula per difendersi.

La mattina di mercoledì, 19 febbraio scorso, il Tribunale avrebbe dovuto prendere in esame l'appello di Eschilo Brielli, il quale aveva appreso, sia pur all'ultimo momento, che non avrebbe potuto giovarsi dell'amnistia, perchè già condannato, ma era stato avvertito anche di non preoccuparsi molto, perchè, se fosse riuscito a dimostrare di avere pagato tutti o quasi tutti gli assegni a vuoto, la pena detentiva sarebbe stata trasformata in pena pecuniaria. Anzi, proprio in attesa che Eschilo Gianni Brielli fornisse la documentazione dei pagamenti effettuati, il Tribunale aveva rinviato a nuovo ruolo il processo.

Tranne questo episodio, non vi erano, dunque, altre preoccupazioni pressanti ad angosciare lo sventurato. Ed allora?

E' difficile cercare e trovare la causale di un suicidio. Non esiste una norma precisa, perchè l'indagine deve affondare nella psicologia della vittima ed una causale che può essere valida per un soggetto non lo è per un altro, e viceversa. Certo è che Eschilo Gianni Brielli, al termine di una nottata piena di tormenti, si è tolto la vita. E Giovanni Fenaroli si è visto privato dell'unico testimone sul quale poteva fare affidamento.

Non si dimentichi, infatti, che (indipendentemente dal contenuto della lettera scritta prima di morire e lasciata in evidenza sul tavolo della cucina, lettera nella quale ha attribuito la responsabilità di quanto stava per accadere all'ing. Giuseppe Fenaroli che non lo avrebbe aiutato) Eschilo Gianni Brielli, alla vigilia ancora di togliersi la vita, aveva assicurato i suoi conoscenti che tra un mese si sarebbe presentato, come già aveva fatto in Corte d'Assise, ai giudici della Corte d'Assise d'Appello, per difendere il suo amico Giovanni Fenaroli.

«Il denaro che debbo avere o che debbo dare non conta — aveva detto, sostenendo che il suo credito nei confronti di Giovanni Fenaroli ammontava a nove milioni, perchè per questa somma aveva firmato delle cambiali di favore nei confronti del geometra di Alruno — lo sono certo che egli non ha dato incarico a Raoul Ghiani, o a qualunque altro, di uccidere Maria Martirano, e sarei un vigliacco se mi tirassi indietro in questo momento».

Senonchè, ventiquattro ore dopo, si è ucciso.

g. g.

Serata di gala all'Opéra di Vienna

Duecentodieci ragazze di tutta Europa presentate ufficialmente in società nel corso della serata di gala al Teatro dell'Opéra di Vienna. Il grande ballo è la manifestazione centrale del Carnevale viennese (Telefoto a «Stampa Sera»)

Per il collegio senatoriale di Bolzano

In carcere da due anni il candidato della SVP

E' il segretario generale del partito di lingua tedesca, Hans Stanek - E' accusato di partecipazione a un'associazione terroristica - Fu commissario nazista di Bressanone

Bolzano, sabato sera.

Il segretario generale della Suedtiroler Volkspartei, avv. Hans Stanek, dalla fine del 1961 in carcere perchè implicato in attività antinazionale, è stato proposto dal partito di lingua tedesca come candidato al Senato per le imminenti elezioni.

Nato a Turn Teplitz Schonanej (Cecoslovacchia), l'avvocato Hans Stanek, che ha 53 anni, si trasferì in giovane età in Alto Adige e precisamente a Bressanone, cittadina della quale divenne commissario durante l'occupazione nazista.

Nel dopoguerra militò nella Svp, divenendone segretario nel giugno del 1957. Nella requisitoria del procedimento contro i dinamitardi altoatesini, il P. M. ha sostenuto che lo Stanek non si è limitato a svolgere una semplice attività politica contro l'Italia, ma ha partecipato anche all'associazione terroristica.

Sulla candidatura dell'avv. Stanek, il giornale di lingua tedesca di Bolzano *Dolomiten* pubblica il seguente comunicato ufficioso: «L'esecutivo della Svp è cosciente del fatto che il dott. Stanek non ha mai tentato di raggiungere con atti di violenza le note finalità politiche del partito e che quindi egli si trovi in carcere innocente. Il dott. Stanek si trova da più di venti mesi in stato d'arresto. E' noto che il suo stato di salute è intaccato e ciò è tanto più grave in quanto che il dott. Stanek ha 53 anni.

«Purtroppo non è stato ancora fissato alcun termine per un procedimento giudiziario, di modo che non si può prevedere quando verrà pronunciata la sentenza che, a nostro parere, dovrebbe mettere in libertà il dott. Stanek. Dato questo stato di cose, l'esecutivo del partito crede di assolvere un impegno umano nominando candidato al Senato uno tra i più benemeriti che per molti anni è stato segretario generale del partito, dandogli così la libertà».

Con l'avv. Stanek per il collegio di Bolzano, la Svp ha designato il prof. David Kofler, preside di scuola media, per il collegio di Bressanone, rinnovando così completamente la propria rappresentanza senatoriale.

Carica di dinamite esplode presso Trento

Trento, sabato sera.

Una violenta deflagrazione è stata avvertita questa notte nella zona di San Michele all'Adige a 15 chilometri da Trento. Lo scoppio, che sembra sia stato provocato da una carica di dinamite, è stato chiaramente avvertito dalle pattuglie dei carabinieri appartenenti ai nuclei motorizzati antisabotaggio che operano nella zona. Alle prime luci dell'alba squadre di carabinieri hanno cominciato a perlustrare la vasta zona.

Mentre le piogge e il freddo continuano a flagellare il Sud

La frana di Nerano si è divisa in due e forse risparmierà le case del paese

Deviata la marea di fango con immensi sforzi da parte dei tecnici - Bufere di vento e campagne allagate in Puglia e Lucania - A Potenza una guardia notturna uccisa dal crollo di un muraglione di sostegno - In Piemonte, temperature rigide dopo la copiosa nevicata - Cielo coperto in Liguria

Sorrento, sabato sera.

A Nerano si vivono ore di ansia con la speranza di un «miracolo», fino a ieri mattina ritenuto impossibile. Un grande casseggiato, dopo che la frana ha salvato, almeno per il momento, il ponte che congiunge la frazione al resto della penisola sorrentina, potrebbe salvare il paese. L'edificio è di proprietà del signor Luigi Baldissarri, ed è venuto a trovarsi disposto trasversalmente al fronte della «lava» fangosa. Se il fabbricato resistesse alla pressione della valanga, Nerano potrebbe forse considerarsi salva.

La valanga già ieri sera si era divisa in due ed aveva accerchiato il centro abitato, aggirandolo sulla destra. Il casseggiato del signor Baldissarri potrebbe far deviare sulla sinistra l'altra lingua di fango. Il corso destro della «lava», che è stata contenuta nei giorni diretto nel canalone di scolo delle acque piovane, ha superato e coperto il ponte che congiunge il paese al resto della penisola senza distruggerlo.

I soccorritori hanno intanto raggiunto e rifornito di viveri gli abitanti della frazione Termini, mentre sono ancora in pericolo Marina di Cantone ed Olivaro.

Cagliari, sabato sera.

L'ondata di maltempo che da alcuni giorni imperversa nuovamente sulla Sardegna non accenna a diminuire di intensità. La temperatura, già rigida, continua a scendere e la neve ha ripreso a cadere in molte zone e soprattutto nel Nuorese. Violenti temporali e bufere di vento aggravano la situazione delle campagne, già duramente provate dalle precedenti avversità atmosferiche. Sulla costa nordoccidentale dell'isola una bufera di vento ha completamente paralizzato il traffico marittimo a Porto Torres. I collegamenti con la Corsica sono interrotti da quattro giorni; quelli aerei con la penisola si svolgono con estrema difficoltà. I fiumi e i corsi d'acqua minori sono sempre in piena e si temono nuove inondazioni.

Bari, sabato sera.

E' ritornato il maltempo in Puglia, Lucania e Calabria. Numerose frane minacciano la sicurezza di intere contrade e paesi ed è ricaduta la neve. Piogge a carattere torrenziale e bufere di vento fanno il resto. Nevica da di ora in abbondanza ad Altamura. Una frana causata dal disgelo e dalle persistenti piogge minaccia la provinciale Celenza Valfortore-Foggia, all'imbocco con la statale n. 17. Risultano di rimanere isolati duecento operai che lavorano in una fornace di laterizi.

Cielo fortemente coperto e temperatura rigida anche a Bari. In Lucania, ove la temperatura s'è repentinamente abbassata, nevica su tutta la provincia di Potenza. Nel capoluogo la neve ha superato i 20 centimetri e spira un gelido vento di tramontana. Sugli alti rilievi e nei valichi la situazione del traffico è peggiorata. Su diverse arterie si avvertono movimenti franosi. All'alba di stamane, a Potenza, nel rione Crispi, un terrapieno che sostiene la scarpata di alcuni fabbricati dell'Istituto case popolari prospiciente corso Garibaldi è rovinosamente franato, con un sordo boato. La massa di terriccio, lunga più di 40 metri, ha investito un autobus inetronnato che ritornava a casa dal lavoro notturno in motocicletta. Il tratto di Salvatore Cianci; disseppellito delle macerie, è stato trasportato in ospedale e vi è giunto cadavere. Lascia moglie e due figli in tenera età. Al rione Verderuolo, un muro di cinta della villa comunale presenta preoccupanti fenditure e il sindaco ha dovuto ordinare l'interruzione della circolazione stradale.

A Matera la temperatura è notevolmente bassa (— 2°) e cade una fitta e gelida pioggia. Stamane ha iniziato a nevicare. Anche a Stigliano nevica. Nei paesi dell'Alto Materano precipitazioni nevose e pioggia insistente. Nevischia a Pisticci e a Metaponto. Sono riapparsi i lupi in diverse località; ne sono stati segnalati parecchi nelle campagne di Colobraro. Muro Lucano è sempre sotto la minaccia del movimento franoso, che continua a lesionare case e obbliga gli abitanti del rione Maddalena ad evacuare le abitazioni.

In Calabria si è avverata la frana che ha travolto nei giorni scorsi l'abitato di Caposele, compromettendo seriamente le fonti dalle quali viene attinta l'acqua che approvvigiona la Puglia, la Lucania e parte della Campania.

Genova, sabato sera.

Sempre perturbate le condizioni del tempo su tutta la Liguria. Il cielo, quasi completamente coperto per annuvolamenti più o meno intensi, ha assunto un aspetto grigio e non fa prevedere nulla di buono. La temperatura si è fatta più rigida rispetto a ieri e il vento da nord si è rinforzato lungo tutta la costa, soprattutto verso ponente, dove in certe zone le raffiche raggiungono i 60 chilometri orari. La visibilità è discreta su quasi tutta la Riviera, solo localmente è ridotta per foschia. Nell'entroterra banchi di nebbia. Mare molto o leggermente mosso. Per oggi è prevista una diminuzione degli annuvolamenti e qualche zona di schiarita. Temperature: Genova + 5°, Passo del Giovi —4°, Santa Margherita e Rapallo + 5°, Varazze + 4°, Albenga + 5°.

Savona, sabato sera.

Sulla Riviera di Ponente le condizioni del tempo non accennano a migliorare. Il cielo è coperto e sul mare la visibilità è scarsa. La temperatura è nuovamente in diminuzione e stamane a Savona il termometro registra 1° sopra zero. Nell'entroterra le condizioni della viabilità permangono difficili.

Sanremo, sabato sera.

Il cielo è sereno, ma la temperatura è lievemente in ribasso. Alle 7 il termometro segnava 6 gradi.

Alessandria, sabato sera.

E' ritornato il sole in territorio di Alessandria, dove soffia un leggero vento, che ha in gran parte ripulito le strade dallo strato di neve-ghiaccio. La temperatura si mantiene piuttosto mite, con punte di 3° sopra zero.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano stamane il cielo è sereno e il termometro alle 7 registrava 0°.

Vercelli, sabato sera.

Freddo intenso notevole nel Vercellese, dopo la nuova caduta di neve: —6° in campagna e —4° in città stamattina alle sette. A Varallo dal fondo stradale coperto da uno strato di ghiaccio, si sono registrati parecchi incidenti; molte le macchine uscite di strada. Per fortuna gli automobilisti se la sono cavata con semplici contusioni.

Verbania, sabato sera.

E' ripreso improvvisamente a nevicare stamattina, dopo mezz'ora di vento, in vario zone del Verbano e del Cusio. Sui centri rivieraschi, accompagnata da un vento freddo da est, la neve cade da circa le 8. Nelle valli e sui rilievi nevica fitto dalle 7,30 e in Val Vigezzo il vento ha fatto assumere alle precipitazioni il carattere di vera e propria bufera. Nevica in pianura anche su tutta la zona del Cusio. La temperatura si mantiene intorno ai +3° nei centri lacustri; tra lo 0° e i —3° nelle valli. La neve è giunta quanto mai improvvisa. Il cielo Cantro meteorologico aveva infatti previsto per oggi tempo assolutamente buono e soleggiato.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo della città è stamane interamente coperto. E' ripreso di nevicare. A Cuneo la bianca coltre raggiunge i quindici centimetri di altezza; trenta ad Argentera e ventisettegue a Limone Piemonte. Il colle di Tenda è transitabile ai soli veicoli muniti di catene; il colle della Maddalena è chiuso. Le strade sono quasi dappertutto ricoperte da un tappeto ghiacciato, che rende pericolosa la circolazione.

Dalle nove di stamane è ripreso a nevicare a Cuneo.

Mondovì, sabato sera.

Nel Monregalese dopo l'ultima nevicata di ieri il cielo è stamane coperto e velato di nebbia mentre la temperatura è tornata sotto zero: per tutta la notte spartineve dell'Anas e dell'amministrazione provinciale hanno lavorato per sgombrare le strade dalla neve che impedisce il regolare collegamento con le valli alpine; in val Casotto numerose famiglie sono nuovamente isolate. In valle Ellero son cadute alcune slavine in prossimità della provinciale per Mondovì, che rimane però transitabile. Più difficile la situazione a Pros di Roccaforte, gratsiamente tagliata fuori dal mondo a causa della neve che ostruisce l'unica strada di collegamento con la frazione Nerao di Roccaforte.

Aosta, sabato sera.

Il cielo durante la notte si è andato rasserenando e stamane splende un sole tiepido in un cielo limpido. Il freddo è ancora abbastanza intenso nelle prime ore del mattino: —5 a Courmayeur, +2 a St. Vincent, — 10 a Cervinia, —8 a Cogne, —1 ad Aosta. Le strade sono percorribili alle auto senza catene sino ad un'altitudine di 800 metri circa. Tutti gli impianti funiviari sono in funzione; le piste sono battute.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Con'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Le conseguenze del maltempo in Europa

Fiori agrumi ed ulivi vittime del grande gelo

In Olanda i prodotti ortofrutticoli sono aumentati di prezzo del cinquecento per cento - Grave crisi di produzione nella Germania Orientale - Per fortuna, l'«asiatica» non fa molte vittime

Francoforte, sabato sera.

L'Europa incomincia a tirare le somme dell'ondata di freddo e di maltempo che proprio oggi compie due mesi. In tutta la fascia meridionale del Continente dove si coltivano gli agrumi si lamentano danni che vanno sino al cinquanta per cento dei frutti, e gravi perdite hanno subito anche gli ulivi. I floricultori segnalano che il freddo ha notevolmente compromesso la produzione di rose, garofani e altri fiori.

In Germania occidentale un portavoce del ministero dell'economia ha annunciato che nel mese di gennaio l'attività dei trasporti stradali, fluviali, ferroviari nella Repubblica Federale è scesa del 34 per cento rispetto alle cifre del mese di dicembre. Analoga la riduzione dell'attività edilizia. Si calcola che le strade abbiano riportato, per il gelo, danni per un ammontare di quasi novecento milioni di marchi (oltre 120 miliardi di lire).

Nella Germania orientale l'inverno ha colpito le zone più vitali dell'economia: prodotti chimici, acciaio, costruzioni. La produzione dei materiali edilizi è in ritardo del 53 per cento rispetto ai programmi. Paul Scholz, capo di una commissione governativa istituita per la lotta contro le conseguenze del duro inverno, ha comunicato che la scarsità di energia elettrica e di acqua ha provocato «gravi perdite» in numerosi stabilimenti chimici.

I danni arrecati dal freddo e dal maltempo all'economia olandese si fanno ascendere a una cifra variante, secondo la stampa locale, tra i 500 e i 1.500 milioni di *guilders* (da novanta a 270 miliardi di lire). Il governo è venuto incontro alle difficoltà della popolazione e altrettanto hanno fatto gli imprenditori: sono state concesse indennità di varia misura per consentire ai cittadini di far fronte al rincaro della vita. I prezzi delle verdure sono aumentati del cinquecento per cento, e sono completamente ravvivati i raccolti di generi fondamentali per la dieta degli olandesi, come i cavolfiori e i cavoli di Bruxelles.

Nella Spagna del Sud le inondazioni costituiscono il più recente capitolo dell'inverno peggiore che il Paese abbia dovuto subire in questo secolo. I danni ai raccolti, al bestiame, alle abitazioni si aggirano sui 23 miliardi di lire. Gli agrumeti del Levante hanno avuto perdite per oltre 35 miliardi.

Fortunatamente la mortalità umana per malattie è inferiore rispetto agli altri «inverni cattivi»: il "British Medical Journal" comunica che nella settimana terminata il 13 gennaio sono morte di influenza 52 persone, rispetto alle 783 della stessa settimana del 1957, quando imperversava la grande «asiatica».

In Francia i raccolti orticoli sono stati colpiti come quelli della verdura, e si prevede una scarsità di questi generi nella primavera. Per portare carbone nelle città le ferrovie dello Stato svolgono un supplemento di undici di diecimila carri al giorno.

Dagli Stati Uniti giunge notizia che l'epidemia di influenza e di altre malattie alle vie respiratorie si è estesa nel Sud, e ha invaso anche numerose regioni dall'Est e del Midwest; la «Flu» è comparsa in altri tre Stati: a New York e nel Michigan va prendendo piede, nell'Alabama sono particolarmente diffuse le complicazioni polmonari.

Guglielmo Fulton

L'operazione è riuscita

La cornea d'un gallo trapiantata in un bimbo

NEW YORK, sabato sera.

L'oculista Y. Kuwabara nella rivista americana di oftalmologia scrive che un bambino giapponese ha riacquistato la vista grazie all'occhio di un gallo.

Lo specialista giapponese illustra nel suo rapporto il trapianto da lui fatto nell'occhio del bambino della cornea tratta dall'occhio di un gallo. Per un periodo di due giorni fra l'estrazione e il trapianto la cornea fu conservata immersa in siero sanguigno ottenuto dal bambino stesso.

E' questo il primo esperimento di trapianto della cornea di un gallo in un occhio umano che abbia avuto successo. Altri esperimenti con cornee di cane e di cavallo avevano avuto esito negativo.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 46-906
HUMANIC: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 18

ARTICOLI REGALO
FROCHIET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 48 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 6
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 7
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 218

MACELLERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 780-880

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Vanzio 18, telefono 31-342

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Chiuse 3

PROFUMERIE
EVA: Via San Secondo 3
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-961
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 512-857
MODABIMBI: Via Rodi 8, tel. 40-724

NAUTIMAR
Via Maria Vittoria 51 - TORINO, tel. 874-841, 874-804
MOTOR CRUISERS - MOTOSCAFI - MOTORI FUORIBORDO NUOVI E OCCASIONE
ACCESSORI NAUTICI PER ARREDAMENTO

I cavalieri della Tavola Rotonda

L'imprevedibile duello

III. — Nella foresta in cui sta cacciando in compagnia della dolce Eliana, Lancelotto del Lago viene aggredito da cinque uomini. Quando ne ha già abbattuti due, un cavaliere sopraggiunge in suo aiuto. E' Artù, che rivendica la successione al trono di suo padre Pendragone, re di tutti i bretoni.

Lancelotto dovrebbe testimoniare riconoscenza al prode che l'ha tanto generosamente soccorso. Ma invece si limita a dirgli, in tono secco: «Grazie, signore, per un aiuto che non vi aveva affatto chiesto!». Artù rimane interdetto: «Non siete contento?», si stupisce. «No!» — risponde Lancelotto —. Non potete negare che avete, col vostro indiscreto intervento, guastato il mio combattimento. Non avevo proprio bisogno di nessuno per mettere a posto cinque ladri di strada!». Artù si stizzisce: «Forse volete che vi offra un altro combattimento?», «Sì! Voi me ne dovete uno!» — risponde Lancelotto —. Avanti! pagate il vostro debito! In guardia!». I due cavalieri impugnano la loro pesantissima spada. E quelli che pochi minuti prima erano alleati

si affrontano, dinnanzi allo sguardo terrificato della gentile Eliana. Le due lame volteggiano, si scontrano fra di loro, si abbattono con gran fracasso sugli elmi e le armature. Ognuno dei due avversari prende per un po' il sopravvento. E' Artù che, dapprima, barcolla sotto un poderoso colpo ben assestato, ma subito si riprende e contrattacca. Lancelotto è spinto contro una quercia. Artù gli porta un terribile «a fondo» e, mancando Lancelotto, colpisce il tronco dell'albero, in cui la spada rimane profondamente infissa. Lancelotto, cavallerescamente, lo aiuta a disimpegnare la spadone. Ed il combattimento riprende, accanito, equilibrato. Dal trascorrere del tempo i colpi perdono di precisione, le

lame fendono il vuoto, i combattenti, sposati, esitano ed infine si abbattono ambedue in ginocchio. «Signore — dice Artù — io non ho mai incontrato un avversario del vostro valore!». «Nemmeno io! — risponde Lancelotto —. Il mio nome è Lancelotto del Lago e, per il diavolo, voglio conoscere il vostro!». «Io sono Artù Pendragone...». Lancelotto fissa Artù con grande sgomento, poi si riscuote, afferra la sua spada e la spezza contro un albero. «Perché compete un'arma di cui vi siete servito tanto valorosamente?», chiede sinpito Artù. «Perché ha colpito il re Artù, il mio eroe, al quale vorrei sì offrirmi come devoto e fedele compagno». «Allora, accetti la mia!». Lancelotto impugna la spada che gli tende Artù e, inginocchiandosi dinanzi a lui,

proclama: «Giammai, mio signore, io potrò dimenticare questo momento!». Ma ecco che giunge a cavallo un giovane di bell'aspetto: è Perceval (che alcuni chiamano anche Parsifal), il fratello di Eliana, che battendo la foresta in cerca della sorella la ritrova con i due cavalieri. «Chi siete, signori?», domanda. Artù e Lancelotto si presentano. «Miei signori — esclama Perceval — fate di me il vostro cavaliere errante!». «Perché?». «Perché voglio andare in cerca del Santo Graal». «Sarà prima necessario provarvi in combattimento; ne avrete ben presto l'occasione», dice Artù. Perceval ed Eliana si allontanano. «Messer Lancelotto, vi aspetterò per recarmi con voi alla Isola felice» mormora Eliana sospirando...

SEGUE: Il cerchio di pietre

MICHELE STROGOFF
di GIULIO VERNE

CXXVII-CXXVIII. — Michele Strogoff è prigioniero dei tartari. La lettera che doveva consegnare al fratello non è nelle mani di Ivan Ogareff. Feofar Khan decide il suo supplizio. Intanto si svolge una festa in onore delle truppe.

Intanto, un gruppo di danzatrici zingare viene ad occupare il posto lasciato libero dalle danzatrici persiane. Michele Strogoff riconosce subito queste danzatrici: appartengono alla «troupe» di Sangarre e hanno fatto il viaggio da Nijni-Novgorod a Perm contemporaneamente a lui. Sangarre è fra di esse. La spia di Ivan Ogareff non danza, ma dirige i movimenti delle danzatrici. Ella regge una specie di tamburello a sonagli e batte sulla pelle sonora. Le gonne delle zingare volteggiano turbinosamente attorno a lei in un abbagliante arcobaleno. Ora si avanza un giovane. Egli canta e si accompagna con uno strumento di musica tartaro che rassomiglia al mandolino. Le zingare, che ne stanno ferme mentre il cantante interpreta la strofa, riprendono le loro danze ogni volta che il giovane ripete il ritornello.

Quando il cantante tace, le danzatrici persiane che hanno offerto il primo spettacolo riappaiono. Nel medesimo tempo l'orchestra, composta di strumenti tartari dalla strana sonorità, si scatena. Trascinate da Sangarre, persiane e zingare danzano insieme a ritmo sempre più indiavolato. Imitato subito dai dignitari e dagli ufficiali, Feofar Khan si alza e lancia una pioggia d'oro sulle danzatrici. Il rumore delle monete che colpiscono i cimbali degli zingari si unisce a quello dei tamburini dell'orchestra tartara. La notte è ormai vicina. Centinaia di tartari che recano torce accese arrivano e si dispongono attorno alla piazza. Nello stesso tempo, uno squadrone di tartari armati di scimitarre e di lunghe pistole fa irruzione, si avvicina e si dispone a cerchio tutto attorno alle danzatrici di Sangarre.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A.A. AFFITTASI alloggetti 1-2 camere mezza agosto maggio, anche divers. Converso, via Orfanotrofio 12. A10509

A.A. PARAGGI Lingotto signorile attico quattro camere servizi, spettacolo ingresso, grande terrazzo panoramico, ampio autoserv., affittasi 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino».

A. PRECOLLINARE 3 camere cucina servizi affitto subito. Telefonare 696-829.

A Lucento 30.000 due camere tinello servizi nuovo. Telefonare 683-755.

A persona referenziata camera indipendente centrale 12.000 ridere vedere 120.000. Telefonare 399-663

A referenziati affittasi 1-2-3 camere servizi Telefonare 702-809. A13400

A 40.000 tre camere tinello servizi 8 luglio. Telefonare 46-439. 1049

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Accademia 42, telefono 546-439. 1035

ABBIONANDOVI alloggi diverse zone agenzia Cunsolo, Sacchi 14, tel. 532-538.

AFFITTASI alloggi signorili 4 e 3 camere oltre cucina ai servizi, via Castelnuovo delle Lanze 19 (Stadio Comunale) Risolgersi portineria. A11909

AFFITTASI via cagliari cucina nuda lavatoio, Telefonare 758-552 ore 8-12.

AFFITTASI piccolo negozio centrale e magazzino, terzo centrale. Telefonare 534-189 A15622

AFFITTASI prossimità Porta Nuova 7-8 camere 1° piano uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A13067

AFFITTASI due negozi con retro zona centro Raffaello. Telefonare 534-583.

AFFITTASI signorili 7-8 camere lusso bagni, 4 camere grande terrazzo. Corso Peschiera 65. 863

AFFITTASI signorili due-tre camere tinello bagno, quattro camere terrazzo. Corso Peschiera 65. 862

AFFITTASI a professionista elegante piccola villetta Crocetta Telefonare 686-830.

AFFITTASI acquistasi magazzino mq. 700 più uffici e cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A10803

AFFITTASI fabbricato industriale mq. 400. Telefonare 364-044. A15747

AFFITTASI locale mq. 75 uso officina laboratorio magazzino. Via Montecuccoli n. 24. Telefonare 390-283.

AFFITTASI signorile due camere tinello cucinetta terrazzo, 32.000 mensili, massimo tre persone, cauzione, via Cavaglià. Telefonare 35-053. A14965

AFFITTASI garages (Lingotto) Viaggio sammartiniese luminoso mq. 100. Telefonare 531-178 A14697

AFFITTASI locale 15, quinto piano, ascensore vari servizi uso ufficio. Rivolgersi portineria. A15478

AFFITTASI garage grande corso Unione Sovietica 475 (Altiforni). Tel. 661.258.

AFFITTASI locale industriale indipendente mq. 150 Telefonare 43-005.

AFFITTASI magazzino mq. 300 circa luminoso interno cortile nuova costruzione tutte comodità Telefonare 780-809.

AFFITTASI negozio due vetrine via Emilio Bruna 28, angolo via Sacchi, stabilissimo esclusivo zona apprezzata. Telefonare 772-832. A14582

AFFITTASI subito alloggio, 3 piano, anche uso ufficio, quattro camere, cucina, cantina, bagno. 3. Quintino 18.

AFFITTASI subito negozio mq. 30. Ricardi 70. Ribelle 15-17. A10108

AFFITTASI via Pretoria 40, libero primi marzo, alloggio piano elevato tre camere, tinello, servizi. Rivolgersi portineria. Visite 15-17. A10480

AFFITTASI villetta 5 camere garage laboratorio assistenziato. Telef. 781-880 ore pasti. A10118

AFFITTASI 26.000 3 camere servizi casa modernissima 8 km. da Fiat Mirafiori. Rivolgersi Iaiteria, via Marochetti 29, Torino. A14679

AFFITTASI subito in corso Grosseto prossimità corso una camera cucina con servizi. Telefonare 257-503. A15530

AFFITTASI zona piazza Statuto locale 200 mt. uso magazzino laboratorio ufficio studio tecnico con annesso grande seminterrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A15374

AFFITTASI subito 30.000 mensili nuovo soleggiatissimo due camere tinello cucinetta, corso Orbassano via Sant. Indirizzo compimenti famiglia, occupazione, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino». A14631

AFFITTASI a persona referenziata 2 camere tinello 8 Km. Telef. 355-887, ore pasti. A17804

AFFITTASI 1° marzo alloggetto camera e servizi, strada Cartosio 171, telefono 70-233 A17813

AFFITTASI subito, preferibilmente affare, centralissimo primo piano, signorile, 6 ampi locali, cucina, ripostigli, servizi. Eventualmente centrale Telefonare ore pasti 638-112. A16256

AFFITTASI 2 stanze servizi uscio ammobiliate piano rialzato metrotil 8-11. Lucatelli, via Mondovì 91. A17038

AFFITTASI negozio con cucina, altro locale d'angolo a quattro vetrate anche uso magazzino o deposito, corso Mirafiori Telefonare 687-573. A14506

AFFITTASI o vendesi negozio angolare ceco nuovo zona Barriera Milano. Telefonare 278-568. A14296

AFFITTASI o vendesi via Desenzano angolo 3 vetrine, adiacenze alloggio 2 camere cucina, eventualmente con accesso cortile e servizi. Telefonare 770-235.

AFFITTASI alloggio quadrilocale cinque camere servizi. Tel. ore pasti 529-428.

AFFITTASI due stanze locale uso laboratorio mq. 200. Rivolgersi panettiere Stabilimenti, via Pianezza 83.

AFFITTASI locale mq. 300-800 altezza non necessaria. Ufficio fermo, via Paolo Veronese 128, telefono 268-901.

AFFITTASI regione corso Orbassano 94, libero 1° maggio. Telefonare 655-441.

AFFITTASI angolo con retro zona commercialissima. Telefonare ore pomeridiane 269-038. A15533

AFFITTASI persona distinta camera ammobiliata ingresso indipendente centralissima uso studio. Telefonare 653-026. A16958

AFFITTASI magazzino mq. 300 circa luminoso interno cortile nuova costruzione tutte comodità Telefonare 780-809.

AFFITTASI negozio due vetrine via Emilio Bruna 28, angolo via Sacchi, stabilissimo esclusivo zona apprezzata. Telefonare 772-832. A14582

AFFITTASI subito alloggio, 3 piano, anche uso ufficio, quattro camere, cucina, cantina, bagno. 3. Quintino 18.

AFFITTASI subito negozio mq. 30. Ricardi 70. Ribelle 15-17. A10108

AFFITTASI via Pretoria 40, libero primi marzo, alloggio piano elevato tre camere, tinello, servizi. Rivolgersi portineria. Visite 15-17. A10480

AFFITTASI villetta 5 camere garage laboratorio assistenziato. Telef. 781-880 ore pasti. A10118

AFFITTASI 26.000 3 camere servizi casa modernissima 8 km. da Fiat Mirafiori. Rivolgersi Iaiteria, via Marochetti 29, Torino. A14679

AFFITTASI subito in corso Grosseto prossimità corso una camera cucina con servizi. Telefonare 257-503. A15530

AFFITTASI zona piazza Statuto locale 200 mt. uso magazzino laboratorio ufficio studio tecnico con annesso grande seminterrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A15374

AFFITTASI subito 30.000 mensili nuovo soleggiatissimo due camere tinello cucinetta, corso Orbassano via Sant. Indirizzo compimenti famiglia, occupazione, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino». A14631

AFFITTASI a persona referenziata 2 camere tinello 8 Km. Telef. 355-887, ore pasti. A17804

AFFITTASI 1° marzo alloggetto camera e servizi, strada Cartosio 171, telefono 70-233 A17813

AFFITTASI subito, preferibilmente affare, centralissimo primo piano, signorile, 6 ampi locali, cucina, ripostigli, servizi. Eventualmente centrale Telefonare ore pasti 638-112. A16256

AFFITTASI 2 stanze servizi uscio ammobiliate piano rialzato metrotil 8-11. Lucatelli, via Mondovì 91. A17038

AFFITTASI negozio con cucina, altro locale d'angolo a quattro vetrate anche uso magazzino o deposito, corso Mirafiori Telefonare 687-573. A14506

AFFITTASI o vendesi negozio angolare ceco nuovo zona Barriera Milano. Telefonare 278-568. A14296

ALLOGGIO signorile cinque camere ampio salone, zona Crocetta, libero marzo. Telefonare 532-978. A16357

ALLOGGIO signorile proprietario Valentino mq. 450, affitto, vendo. Telefonare 531-574. 1038

AMMOBILIATO moderno camera angolare ingresso cucinino terrazzino, Lingotto. Telefonare 655-960. A16400

ATTICO moderno 2 camere salone servizi affittasi 1° aprile, via Stellone. Telefonare 761-628. A15905

AUTOTRASLOCHI disinfestazioni, autolinee trasporti, garanzie, concorrenza, preventivi Tel 295-220. Stradapubblica

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-722, Cignari.

BORGO due Porte, affittasi quattro locali uso negozio, industria silenziosa. Telefonare 776-944. A15038

CENTRALE Ammezzato mq. 70 uso negozio laboratorio affittasi. Telefonare 519-712 A14355

CENTRALISSIMO ammobiliato camera cucinino lusso esaminerà piano quinto, indipendente affittasi. Telefonare 284-680.

CINTURA affitta in Palazzo Municipio via Trento grande Gruppi piano completo uffici moderni luminosi tre ingressi quattro accessori privati subito. Telefonare 537-410, 537-412. Municipio due.

LARGO Orbassano affittasi preferibilmente spesi alloggio due camere cucina servizi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino». A16304

LIBERO subito affitto negozio con piccolo retro 30.000 mensili, cauzione. Telefonare 510-077. 974

LOCALE unico, ingresso mq. 54, ideale laboratorio, magazzino, ampio ingresso, affittasi 18.000 mensili Franco, Novara 22. 940

LOCALE commerciale mq. 450 autorizzato 750 Michelino affittasi. Telefonare 320-886. A16155

LOCALE piano terreno adatto magazzino o laboratorio silenzioso corso Taranto affittasi Telefonare 772-757. A13934

LOCALI via Del Carretto mq. 600 deposito industria silenziosa. Tel. 60-155.

LOCALI moderatissimi, Madama Cristina, affittasi uso studi professionali. Telefonare 682-581 A13078

LUSSUOSO appartamento nuova zona Borgo Po 5 camere cucina doppi servizi affittasi a persona referenziata. Telefonare dalle 10 alle 12 al 780-978.

NEGOZI retro negozi adatti laboratori artigianali, affittasi Lingotto, altro centrale. Telefonare 44-538. A14354

NEGOZIO d'angolo nuovo case signorile viale centrale affittasi Chivasso. Telefonare 911-240, 570-064. A15450

NEGOZIO Lingotto, ampia vetrina, terreno, adatto confezione, affittasi. Telefonare 857-081. A14093

OFFRIAMO in affitto capannone industria silenziosa mq. 400 Rivoltella. Telefonare 882-026. A16958

PARAGGI immediata Vittorio Emanuele II affittasi 1° luglio alloggio signorile 9 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino». A16503

PINO, vicinanze Chieri, appartamenti signorili in palazzina, affittasi. Telefonare 32-840. A15643

PORTA Nuova affittasi locale 56 mq. uso vetrina. Scrivere: Nicotra, ex. Vittorio. A16686

PRONTI aprile affittasi due bellissimi locali sovrapposti mq. 250 cadauno uso laboratorio magazzino. Telef. 50-017.

RISCALDAMENTO sano, luminoso, riscaldato a piano cortile in palazzo centralissimo nuova costruzione mq. 320, uso ufficio, laboratorio silenzioso, magazzino affittasi. Telefonare 548-317.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 51 appartamenti 1-2 vani, attrezzature recenti, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzi medi 1000 persona, sconti dopo mese. 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia, Riviera ponente residenza invernale. Soleriano climaterapico, bagni sole, sol coda bellezza, televisione, bar, stupenda panoramica Montecarlo. Telef. 31-088, 31-089.

SANREMO tranquilla zona residenziale privato affitta mansardonetta camera, ingresso servizi ammobiliata. Telef. 372-681.

SPOTORNO affittasi subito alloggio nuovissimo quattro camere servizi 45 mq. giardino zona tranquilla residenziale centrale. Scrivere: Bagnus, Varco Paradi 12, Genova. 21809

VARAZZE. Stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati prospicienti spiaggia. Vallino - Borzani. 21737

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Fiesta sposa, strada Valsalice 162, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 682-483. 1134

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomella, telefono 69-021, acqua corrente calda e fredda, riscaldamento centrale.

VARAZZE Hotel Eden: ristorante, bagno, telefono, balcone, riscaldamento, ascensore, parcheggio, garage. 21841

VARAZZE, Pensione: a Sella e, rate 77-780, piscina, autoparco, alfoni, prezzi propaganda. 21900

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

SALLARE lente e preciso restituzione da lezioni, via Stura 2. Telefonare 80-220.

SALLENETE perfezionate Metodo sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-025 614

DIPLOMATE eseguono lavori dattilografia inglese francese domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5225 — Torino». A14174

DISEGNATORE edile geometra, eseguisce lavori domiciliu. Telefonare 292-834 ore 20-21. A15063

ESPERTO paghe, contributi, consulenze diplomato ragioniere offresi lavori domiciliu. Telefonare ore pasti 891-168. A16746

PROFESSORESSA insegna ripetizioni ragazzi alunni avvalendosi anche mezzi audiovisivi. Telefonare 874-796 ore pasti

INGLESE laureata inizia ottimi corsi esperienza insegna principianti, laureandi. Telefonare 579-060. A15303

UNIVERSITARIA lingue impartisce lezioni italiano, latino, francese. Telefonare 497-886. A11850

UNIVERSITARIO lettere impartisce lezioni latino greco anche domiciliu. Telefonare 722-229. A16662

CAMERE MOBIL. PREZ. L. 150 per parola

A coniugi abbiamo camera matrimoniale, referenze. Telefonare 287-317.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Tel. 515-879.

AFFITTASI letti studenti impiegati distinti zona Politecnico. Telef. 532-460.

AFFITTASI ammobiliata tre letti, uso libero, signorile. Telefonare 998-433.

AFFITTASI ammobiliata a signora, signorina impiegata parcggi Cibrario. Telefonare 765-137. A12399

AFFITTASI camera ammobiliata uso studio, zona Vinzaglio. Telefonare 534-714 pasti. A15203

AFFITTASI ammobiliata uno o due letti, Porta Nuova. Telefonare 43-458.

AFFITTASI camera due letti, uno libero. Telefonare 893-708 A11915

AFFITTO a distinto bella ammobiliata garages 8 Nlle. Telefonare 325-772.

AMMOBILIATA con vitto zona Stadio da a persona con ottima cucina. Telefonare 322-858 A16178

AMMOBILIATA 2-3 letti indipendente ufficio, Cibrario 24. Telefonare 527-456.

AMMOBILIATA via Po offresi referenziata possibilmente ufficiale, cucinante. Telefonare 355-793. A12218

AMMOBILIATA 2-3 operai, referenze affittasi Telefonare 284-840.

CONIUGI signori cercano matrimoniale con uso cucina Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A14306

PENSIONE Cutrali, Della Rocca 26, tutti confortevole. Ottimo trattamento. Telefono 882-810 A13869

PIED-A-TERRE indipendentemente semiarredato zona Stadio Diaz-Vinu, Sant'Anselmo 12 878

PORTA Nuova affittasi ammobiliata 2 letti impiegati Telefonare 547-308.

RICHIORINA direttrice ammobiliata una camera con signorina. Telefonare 287-400.

UNIVERSITARIO cerca ammobiliata zona Politecnico, largo richiesta. Telefonare 535-730 A15334

ZONA Rossini bella ammobiliata composta 2 letti. Telef. 754-853.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**A.A. DIGIANNOVENNE MATURITA' SCIENTIFICA FRANCESE, INGLESE, INTELLIGENTE DINAMICO VOLONTEROSO REFERENZIATO OCCUPEREBBE POSSIBILMENTE AZIENDA CAMPO TECNICO SCIENTIFICO. TELEFONARE 871-113. A15434

ABILE ragioniere elaboratorista contabili offresi Telefonare 237-685 A8440

ABILE dimostratore attrezzatta pratica lavorazione piccola grande serie cerca lavoro domiciliu. Telefonare 875-875.

ABILISSIMO tecnico progettista costruttore registrazioni magnetici qualsiasi tipo apparecchio commerciale professionale, esperienza, contemporaneamente documentalista impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 780-952. A15511

ACCOUNTANT seeks post in a renowned Firm or Company. Twenty-two years of age; no military service; Cambridge Certificate in English got after a twelve months stay in England. Good knowledge of French and typewriting possess. Please write to Renzo Picollo, c/o Miraglia-Fenarolli, corso Galileo Ferraris 57, Torino; or phone at Torino 878-414.

ASSOLTO militare ragioniere 25enne pratico contabilità generale clienti fornitori cassa corrispondenza offresi libero subito. Telefonare 765-488. A19095

ASSUMERei contabilità, cespiti, bilanci piccola azienda Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A14968

BANCARIO pensionato offresi qualsiasi incarico anche mezza giornata, massima serietà, moralità, referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino». A16932

BANCARIO 26enne referentesi esperienza portafoglio estero Attività propria scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino». A16246

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo 2° impiego signora 32anni diploma segretaria offresi. Tel. 743-856.

(Continua a pag. 10)

Il banchiere di Pontoise

Il furto e la fuga

XIII. — Il 18 gennaio 1844 il banchiere Andrea Donon-Cadot viene assassinato nel suo ufficio, posto al di sotto della sua casa di abitazione, e nessuno vede o sente niente, nemmeno il figlio minore del banchiere, Edoardo, che è in casa. Dallo studio viene portato via ogni cosa di valore, compresi effetti bancari per molte centinaia di migliaia di franchi. Parte della refurtiva viene restituita a mezzo posta e parte viene portata da un ragazzo ai alcuni fermatari di Pontoise, per la riconsegna. Arrestato il ragazzo, costui confessa che è mandato dal padre, il fabbro Rousselet di Bannois. Rousselet da principio nega, poi ammette di aver solo assistito al crimine e infine fa una confessione completa, dicendo però che a suggerirgli il crimine, e forzarlo a commetterlo fu il figlio minore del banchiere, Edoardo. Dopo molti tentennamenti Rousselet, a suo dire, si decise ad agire. E il 18 gennaio venivano dal banchiere lo colpì a tradimento con una mazza che si era costruito.

«Durante il mio andare e venire nella stanza — dice Rousselet proseguendo nella sua confessione — ebbi modo di avvicinarmi all'armadio posto vicino alla finestra. Qualcuno passava nella via. Allora mi venne il dubbio: «E se mi avessero visto, dalla strada?». Il sangue mi diede un tuffo, e con le mani insanguinate

afferrai le tendine e le richiusi. Poi mi accanii contro il cassetto della scrivania che non riuscivo ad aprire: dovetti prendere un paio di pinze e forzarlo. Dentro vi erano degli scudi da cinque franchi messi in tante piccole ordinate, ma io ero molto turbato che non li presi tutti. Uno scudo, anzi, mi sfuggì e cadde sul pavimento

ed io non ebbi il coraggio di raccoglierlo. Adesso non avevo più che un solo desiderio: fuggire. Allontanarmi il più presto possibile da quel luogo maledetto. Nel sacco da avena che avevo portato con me, gettai tutto quello che mi venne fra le mani, e così munito del mio bottino, aprii con una delle mie mani

insanguinate la porta dell'ufficio del notaio Donon-Cadot. Uscii dalla camera, ma non mi preoccupai di chiudere la porta dietro di me e mi diressi subito verso la porta che conduceva sulla strada. Proprio nel momento in cui mi accingevo ad aprire quella porta, mi accorsi che il mio complice, il giovane Edoardo se ne stava

sulla soglia della camera da pranzo, nell'altro lato del corridoio. Era più morto che vivo. Ci scambiammo uno sguardo, senza osare di dire una parola. Poi, facendomi coraggio, mormorai: "E' fatto!". Edoardo mi rispose con un cenno della testa e con una sola parola, mormorata così piano che non udii perfettamente e che poteva essere tanto un "bene" quanto un "sì".

SEGUE: Edoardo e Carolina

SPORT

Il campionato di calcio ad una svolta decisiva

Sulla strada dell'Inter un Milan orgoglioso

Viani e Rocco decideranno soltanto oggi

Giocherà Altafini?

Herrera, dal ritiro di Como, annuncia che i suoi neroazzurri scenderanno in campo al completo, compreso Picchi ormai guarito Tattiche segrete - Preoccupazioni per le condizioni del terreno

Altafini collauda le sue condizioni sotto gli sguardi di Rocco, Gonti e Polagalli

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

I confronti stracittadini — è realtà vecchia — fanno storia a sé, eludendo quasi sempre le indicazioni fornite fino al momento dell'inizio diretto dal campionato ed anche dalle più recenti partite. Quando poi sono in casa, rossoneri e neroazzurri, tutto tende a complicarsi per i protagonisti e per i loro sostenitori, che temono fortemente per la propria squadra, specialmente se essa risulta, sulla carta e nella classifica, la meglio dotata. Negli ultimi quattro campionati vinti dal Milan (1954-55, 1956-57, 1958-59 e 1961-62) gli otto «derby» in calendario hanno permesso ai rossoneri la conquista di soli sette punti, contro i nove guadagnati dai neroazzurri, nonostante il rendimento superiore sfoggiato dai primi. Il bilancio generale, dopo 55 anni di lotte e di rivalità accanite (dal lontano 1908 all'incontro di andata disputato lo scorso 21 ottobre) offre un quadro sommario di ottimo equilibrio fra le due implacabili avversarie: 83 vittorie per il Milan, 51 per l'Internazionale, 93 pareggi e 242 goals per parte.

Mentre il circolo nerazzurro e le agenzie cittadine stanno assaurendo le ultimissime scorte di biglietti, le due squadre in ritiro nei rispettivi quartieri attendono con apparente pazienza lo scontro imminente. All'inizio della settimana Herrera aveva fatto sapere che il «derby» doveva essere considerato come una qualsiasi delle 34 partite in calendario nel campionato; però giovedì mattina ha fatto sbarrare le porte di accesso all'Arena per poter provare in segreto schemi speciali di gioco, da attuare contro i grandi rivali.

Da Como, dove sedici neroazzurri — Buffon, Burgnich, Facchetti, Zaglio, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso, Tagnin, Massiera, Bicicli, Maschio e Morbello sono in ritiro fin da ieri mattina, è stato confermato che con tutta probabilità Picchi sarà in grado di giocare; perciò, salvo sorprese dell'ultimissima ora, l'Inter dovrebbe conservare lo schieramento-tipo, che vanta, come credenziale recente, cinque vittorie consecutive, con 14 goals all'attivo e 3 al passivo.

Dal canto suo il Milan, più volte tradito nel passato dalla tensione o dall'organismo, tanto da apparire irriconoscibile sul terreno di S. Siro, avrà domani un minor carico di responsabilità. Anzi, avrà pochissimo da perdere e molto da guadagnare. Rocco ha detto e confermato che, allo stato attuale delle cose, gli obiettivi del Milan sono rimasti tre: battere l'Inter, battere la Juventus e vincere la Coppa dei Campioni.

La prima conquista è certamente la più ambita, anche se dovesse restare fine a se stessa, e non per nulla Rocco e Viani, nel villaggio isolato e vigilato di Milanello, hanno studiato ed escogitato durante la settimana nuovi espedienti tattici e si sono prodigati per ricaricare i giocatori, preparandoli accuratamente e stimolandoli in ogni modo.

La formazione rossonera sarà [illegible] i criteri e gli intendimenti di Rocco e Viani, tanto vitale e tanto esperta da poter giocare con calcolo e con efficacia: appunto per questo la presenza di Altafini non sembra ancora certa, a causa delle precarie condizioni fisiche in cui versa l'italo-brasiliano dopo la malattia superata a forza di antibiotici.

Oggi Altafini sottoporrà un provino a parte, con una gran voglia di giocare contro i rivali nerazzurri; in quanto al resto, è stato detto che Sani e Benitez marcheranno, Suarez a zona, mentre Radice, Trapattoni e Trebbi controlleranno rispettivamente Jair, Di Giacomo e Mazzola. Niente di rigido, tuttavia, perchè i campioni d'Italia, almeno in base a quanto hanno cautamente anticipato Rocco e Viani, dovrebbero giocare domani una partita di attacco.

Alle incognite vecchie e nuove che gravano sullo svolgimento e sull'esito del 138° «derby» della Madonnina, si sono aggiunte le perplessità alimentate dal deplorevole stato del terreno di S. Siro. Durante la settimana il comune di Milano ha fatto di tutto per migliorare le condizioni del campo, ascoltando anche i suggerimenti degli esperti. Il gelo penetrato per quasi quaranta centimetri nel suolo (fatto mai accaduto nei precedenti invernali) ha avuto effetti disastrosi e gli esperimenti tentati con raggi infrarossi hanno dato risultati poco soddisfacenti. La neve caduta durante la notte dai giovedì al venerdì ha peggiorato la situazione, rendendo inutili i rimedi ideati dagli addetti comunali, che ricorreranno ora alla torba (avente un notevole potere assorbente). Se non si aggiungeranno altre precipitazioni — è stato assicurato — domani il rettangolo di gioco sarà abbastanza praticabile.

Leo Cattini

Si guarda a Milano ed a Samp-Juventus

Un campionato pieno di polemiche

Le «droghe» del Napoli, l'impegno dei rossoneri e le dichiarazioni di Nicolè ravvivano l'interesse del torneo

Sulla strada dell'Inter... Il «derby» con il Milan, «una partita inopportuna» si sostiene in casa nerazzurra, ma il campionato ha le sue esigenze di calendario, ed è inutile discutere, invocando provvedimenti straordinari. Si qualcuno ad esempio non piace che il Milan si prepari con tanto impegno al confronto con i «cugini» interisti, e nel coro della polemica insiste nel dire che i rossoneri potrebbero fra qualche settimana non avere altrettanta voglia di giocare contro la Juventus. Assurdità che non hanno senso logico, ma che riescono egualmente a surriscaldare l'ambiente, tanto che Viani, rispondendo alle critiche, ha ricordato come la partita Milan-Juventus sia programmata appena quattro giorni dopo l'incontro di Istanbul, che vedrà impegnata la nazionale italiana con quattro o cinque milanesi e nessun juventino, e «Si vada in Turchia senza giocatori del Milan, dell'Inter e della Juventus», si scrive su qualche giornale milanese, e si aggiunge che verrebbe così a regolarizzato il torneo».

Che tutto vada bene nell'organizzazione del nostro calcio non si può certamente dire, ma la situazione è quella che tutti conosciamo, è una situazione «di fatto», che non consente deroghe, ivi compresa naturalmente la salutare legge della «grana» del Napoli, che ha sette giocatori sotto inchiesta per denuncia medica nel campo dell'operazione «antidoping». Sostenere che sarebbe giusto squalificare gli atleti, che risultassero colpevoli, ma pretendere che la punizione debba essere scontata nella stagione ventura, come si vorrebbe a Milano, è per lo meno strano. E' una tesi di comodo... Sapete perchè? Perchè la Juventus dovrebbe giocare a Napoli proprio nel periodo di sospensione degli azzurri e i bianconeri ne potrebbero trarre vantaggio! Ma la legge non si può modificare a piacimento. Giusta o sbagliata che sia, è una norma che deve essere applicata indipendentemente da ogni ragionamento di interessi.

Tutto questo per dirvi quanto sia scottante il duello Inter-Juventus in cima alla classifica; mobilità veramente le due città, al punto che il «derby» milanese non suscita la solita passione, ma «guarda» alla marcia degli uomini dell'Inter in contrapposizione a quella dei bianconeri di Amaral. I quali non avranno certo vita facile a Genova contro la Samp. Rilanciati dalla vittoria sul Genoa, i blu-cerchiati tenteranno l'impresa di fermare la capolista torinese, ed Ocwirk, che di solito riesce le tattiche per guardare al gioco, ha già predisposto i suoi uomini «a muraglia» davanti alla rete difesa da Sattolo. Ad ognuno un compito, ad ognuno un ordine. Basterà?

Amaral, convinto tra l'altro che questa sia la formula giusta, pare intenzionato a confermare la squadra che ha battuto la Roma. Non possiamo che approvare il tecnico brasiliano. Abbiamo sempre ammirato Nicolè, lo consideriamo ancora un buon attaccante, che potrebbe essere molto utile alla Juventus, ma in questo momento diciamo che Amaral ha ragione. Nicolè in pubbliche dichiarazioni ha espresso sulla società e sulla squadra bianconere giudizi severi. Può darsi anche che abbia delle giuste, ma l'aver divulgato su una rivista il suo pensiero è una grave mancanza disciplinare. Nicolè che sino a ieri aveva pienamente ragione, è passato sulla sponda di coloro che hanno torto. Ci spiace.

Sampdoria-Juventus e Inter-Milan. Partite chiave della 23ª giornata di campionato, che avrà altri episodi di grande interesse: il Napoli che va a Firenze, il Mantova che riceve il Modena, il Venezia che capita il Catania e per finire l'incontro Torino-Genoa. Qui molte squadre lottano per la sopravvivenza in serie A. E' ovvio aspettarsi in fondo grosse emozioni.

Giulio Accatino

I bianconeri partono oggi in treno per la città ligure

La Juve affronta la Samp Il Torino attende il Genoa

I bianconeri confermati

Amaral, piuttosto pessimista circa il clima mediterraneo della città di mare, ha riconfermato per la partita di Genova con la Sampdoria la formazione juventina definita domenica scorsa dal «terreno pesante». Non giocherà Nicolè, oggetto di mille polemiche, e sarà invece riconfermato Crippa all'ala destra; non rientrerà Leoncini sempre completamente ristabilito, e sarà schierato Sacco in mediana con il compito di affiancare Del Sol nella manovra di centro campo.

La trasferta di Marassi è attesa con una certa apprensione poichè presenta non poche difficoltà. I blucerchiati sono in condizioni disperate e logicamente giocheranno senza riguardo alla ricerca di un risultato che anche se soltanto parzialmente positivo li soddisfarebbe ampiamente. Nelle gare fuori casa si è soliti dire che un pareggio equivale a vittoria, ma in questo caso la Juventus punta alla affermazione completa per approfittare appieno degli eventuali passi falsi dell'Inter nei derby con il Milan.

Le opinioni dei giocatori rispecchiano l'impostazione del problema in questi termini. Mattrel è preoccupato: «Il pallone scivola con questi terreni, non si sa mai dove vada a finire. Sei pronto a scattare e ti manca il terreno sotto i piedi...» e continua nell'elenco degli svantaggi che ha un portiere se deve giocare nel fango. Altrettanto fa Castano con riferimento diretto alla partita di domani: «Noi difensori viviamo un'ora e mezzo di incubo: se si scappa qualcuno non possiamo recuperare in nessun modo. Mi fa paura Brighenti, che da anni vedo segnare gioendo bene, e ho idea che Da Silva sia ancor più pericoloso».

La preparazione si è svolta con intensità per tutta la settimana e le condizioni degli atleti sono assai migliori rispetto alla settimana scorsa. I timori che si avevano per Del Sol, che accusava un forte dolore alla caviglia, sono scomparsi.

La tattica anche a Marassi sarà la solita, pur se lo schieramento di Crippa in prima linea accentua maggiormente il carattere prudenziale di tutto il complesso. Sacco pur giocando con la maglia numero cinque giostrerà più che altro come mezz'ala, lasciando alla stessa Crippa e a Del Sol compiti spiccatamente difensivi. Uomini di punta saranno Sivori, Stacchini e Hitchens, affiancati a turno da uno dei giocatori di centro campo. Nolotti avrà in custodia Cucchiaroni, che viene considerato l'elemento più pericoloso dell'intero attacco genoano. Nonostante i dubbi espressi dal giocatore, Amaral ha piena fiducia in Mattrel e lo ha riconfermato ancora una volta nonostante Anselmo sia ormai in forma eccellente: il tecnico brasiliano ritiene che con i terreni pesanti il fisico robusto di Mattrel costituisca una maggior garanzia rispetto all'agilità dell'altro portiere.

I bianconeri partiranno per Genova oggi pomeriggio alle 14,30. Sono convocati quindici giocatori: Anselmo, Rossi, Leoncini e Siclliano, saranno riserve; giocheranno: Mattrel; Castano, Salvadore; Nolotti, Sacco, Sarti; Crippa, Del Sol, Hitchens, Sivori, Stacchini.

Ocwirk non ha più dubbi

GENOVA, sabato sera.

Il doppio confronto Torino-Genova tiene desta l'attenzione degli sportivi delle due città sia per quanto attiene alla lotta per il primato, sia invece per quanto concerne la zona bassa della classifica. Sampdoria-Juventus riveste certamente un'importanza maggiore che non Torino-Genoa. Per i bianconeri si tratta di non perdere battute nei confronti dell'Inter di Helenio Herrera, per i blucerchiati è in palio un risultato che potrebbe significare salvezza oppure condanna, a seconda che esso sia positivo, anche parzialmente, oppure negativo.

I blucerchiati si rendono ben conto dell'importanza dell'incontro di domani, e soprattutto contro chi sono costretti a scendere in campo: una Juventus inarrestabile. «Per noi — ci ha detto Ocwirck — il pareggio sarebbe già un risultato prezioso. Non vogliamo prefiggerci di battere la Juventus, anche se i tifosi sperano sempre nella grande impresa. Per fortuna posso riconfermare la formazione che così bene si è comportata contro il Genoa, e questo mi dà un certo affidamento». Bergamaschi, infatti, che era il solo giocatore in dubbio, ha confermato ieri di essersi del tutto ristabilito e di poter quindi scendere in campo.

Ellena ha deciso l'esordio in maglia granata di Mialich, Danova torna all'ala destra con Crippa a sinistra - Tra gli ospiti resterà certa la presenza di Germano, e non è escluso che Gei intenda far giocare anche il giovane Meroni

Mialich

Germano

Il Torino ritorna a giocare sul suo campo domani contro il Genoa. Dopo la sconfitta subita a Ferrara i granata puntano ad un rilancio completo mutando la formazione e inserendo in squadra due elementi di provata esperienza come Danova e Mialich.

Danova era stato escluso dalla formazione di domenica scorsa inaspettatamente e la sua assenza si era fatta sentire nell'incerto reparto prima linea granata. Ritorna nel suo solito ruolo di estrema destra, in sostituzione di Crippa che a sua volta viene spostato all'estrema opposta, escludendo così automaticamente Trombini.

Nel blocco difensivo nessuna variazione di rilievo: Mialich dovrà fornire una prestazione positiva per non sciupare nuove ed inutili polemiche. Si tratta di un giocatore esperto ed efficientissimo, che soltanto per una notevole dose di sfortuna ha dovuto rinunciare a circa metà campionato; nel Torino dovrebbe trovare il terreno adatto per il ritorno sui limiti di eccellenza toccati non molti anni fa nelle file del Bologna.

L'utilizzazione di Mialich permetterà ad Ellena di lavorare a schierare Ruccaccheria nel suo ruolo naturale di terzino, e di concedere qualche turno di riposo a Poletti, un ragazzo certamente ben dotato, ma che con l'eccessivo sfruttamento in quasi campionato rischiava di essere troppo presto «bruciato».

Il d. t. granata non ha studiato particolari disposizioni tattiche. Dovrà essere una partita orientata principalmente d'attacco, e la chiave per questo schema, assai insolito per i granata, sarà costituita da Ferrini: il giocatore ha terminato finalmente il periodo di forma e da alcune settimane si può allenare con continuità; se il suo fiato sarà sufficiente dovrà cercare di coprire una zona ancora superiore a quella sulla, badando soprattutto ad appoggiare le manovre delle prime linee, ma controllando nel medesimo tempo Giacomini a centro campo e dando una mano ai colleghi della difesa nei casi estremi.

Attorno a Ferrini i compagni avranno compiti non meno importanti. In particolare allenda un pronto ricambio da Vieri che ora sta finora il portiere più in forma del campionato e che ha accusato qualche battuta a vuoto nell'ultimo incontro.

La formazione per domani è la seguente: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Lòpatelli, Crippa.

* *

Il Genoa, si prepara ad affrontare i granata in ottime condizioni di spirito e di classifica dopo il lusinghiero pareggio conseguito nel recupero di mercoledì a Venezia. Gei condurrà a Torino tredici uomini: gli undici scesi in campo contro i neroverdi più Bagnasco e Meroni. Ancora a riposo rimarranno quindi Barani, Bruno e Bolzoni; a quest'ultimo è stato accordato un breve permesso per consentirgli di recarsi al capezzale del padre ammalato.

Quanto alla formazione, Gei ha detto che la comunicherà soltanto a Torino, ma ha lasciato comprendere che difficilmente vi saranno dei cambiamenti all'attacco; infatti mentre difesa e mediana manterranno lo stesso schieramento di Venezia, con Da Pozzo, Fongaro, Ratti, Occhetta, Colombo e Rivera, in prima linea si dovrebbe registrare l'inserto del giovane Meroni. Ma ciò sarà l'esclusiva Gei infatti ha confermato che Germano giocherà, ragion per cui Meroni potrebbe prendere il posto di Giacomini o di Pantaleoni quale mezz'ala, soluzione che appare poco probabile; con il suo ingresso si potrebbe anche registrare un miglioramento notevole: Germano verrebbe spostato all'ala sinistra, Bean al centro al posto di Firmani apparso incerto nelle ultime partite, e Meroni ala destra.

Solo attraverso l'altoparlante, poco prima dell'inizio, si potrà sapere se queste deduzioni sono esatte, oppure se Gei ritornerà sulla sua decisione e riconfermerà in blocco la formazione schierata mercoledì a Venezia.

Tutto regolare sui campi di A e B

Il maltempo non dovrebbe ostacolare la disputa dei campionati di serie A e di serie B. Su tutti i campi delle divisioni della Lega Professionale gli spalatori sono al lavoro per togliere la neve. Oggi non piove e pertanto è prevedibile che domani tutte le gare possano essere regolarmente disputate.

SALUTE CON
SELECT
L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO
PILLA DISTILLERIE

Frassi, dimissionario, sostituito da Lorici come c.t. della "B,,

La commissione giudicante ha deciso: è valido lo 0 a 2 per Venezia-Milan

Accolta in parte il reclamo della società neroverde: ridotta la multa, e revocata la diffida

La commissione giudicante della Lega ha accolto parzialmente il reclamo del Venezia limitando inoltre la parte più rilevante del verdetto di prima istanza, quella relativa alla partita persa dalla squadra capitò (il Milan) con il punteggio di 2-0. Il giudizio della Lega è favorevole soltanto per quanto le concerne la parte finanziaria, essendo stata dimezzata l'ammenda da 1 milione e 500 mila lire, ed in minima parte sotto l'aspetto disciplinare essendo stata anche revocata la diffida alla società. La commissione giudicante ha confermato le tesi che avevano motivato la prima sentenza assegnando che «l'incidente al giocatore David ha influito in modo determinante sull'andamento dell'incontro» e rifiutando il principio che «la società ospitante è responsabile per gli atti degli spettatori presenti, e deve sostenere l'onere delle spese e dei danni».

La commissione ha poi respinto il ricorso dell'Alessandria contro la squalifica del allenatore in seconda Franzosi, confermando la sospensione a tutto il 23 marzo.

L'ufficio stampa della Lega ha comunicato che avendo assegnato il dott. Frassi le dimissioni da selezionatore della rappresentativa di serie B, in seguito agli impegni assunti quale direttore tecnico del Modena, è stato nominato commissario unico il signor Roberto Lorici.

Il Napoli polemico in trasferta a Firenze

Firenze, sabato sera.

Le polemiche impegnano gli azzurri fin qui a Firenze.

Su un giornale napoletano è pubblicata stamane una dichiarazione di Moratti con la quale si smentiscono le voci messe in giro da alcuni giornali a proposito dell'intenzione da parte del presidente interista di rilevare l'Associazione Calcio Napoli. A questa smentita il giornale fa seguire una dichiarazione di Lauro nella quale è detto: «Non ho visto Moratti domenica scorsa, nonostante i rapporti di affari che sono esistiti ed ancora esistono fra noi. Credono quindi tutte le illazioni dove si sono fatte e aggiungo che nessun regione di non vederlo, per la maniera come s'è svolta la partita col Napoli».

Ieri sera il comandante Lauro ha ricevuto il medico sociale del Napoli dott. Zoncini, che era accompagnato dal dott. Russo, che è uno dei consulenti del Napoli. Il colloquio, evidentemente, ha toccato anche la questione del doping, ma ci risulta che il dott. Zoncini, partito stamane anche lui per Firenze, dove ha raggiunto la squadra, accompagnerà il giocatore Panello dal prof. Scaglietti per una visita di controllo. Panello accusa un leggero disturbo a una caviglia e Lauro vuole metterlo in efficienza al più presto ed evitare qualsiasi contrattempi qualora la questione del doping dovesse prendere una brutta piega. A Firenze sono giunti stamane tredici giocatori più Panello. I tredici sono: Cudicini; Molino, Gatti; Girardo, Rivellino, Bianchi; Corelli, Fraschini, Tomeazzi, Montefusco, Taschi; Mariani, Pogni. I primi undici dovrebbero scendere in campo contro la Fiorentina. Non è partito Rosa, che accusa un lieve disturbo.

La Fiorentina giocherà con questa formazione: Sarti; Robotti, Castelletti; Malatrasi, Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Dell'Angelo, Petris, Seminario, Canella.

Calcio-programma

(Con inizio alle ore 15)

SERIE A (23ª giornata)

Bologna-Atalanta: Angonese
Fiorentina-Napoli: Gamberotta
Inter-Milan: Lo Bello
Mantova-Modena: Adami
Palermo-Lanerossi: Bakini
Roma-Spal: Righi
Sampdoria-Juventus: Sbardella
Torino-Genoa: Francescon
Venezia-Catania: Jonni

SERIE B (23ª giornata)

Cagliari-Udinese: Catalde
Catanzaro-Como: Righetti
Foggia-Simmenthal: Ramani
Lecco-Lazio: Angelini
Lucchese-Sambenedett.: Barale
Messina-Pro Patria: Politano
Padova-Alessandria: Di Tonno
Parma-Bari: Carminati
Triestina-Cesena: Palazzo
Verona-Brescia: De Robbia

SERIE C (girone A)

Cuneo-Vittoria Venezia: Trischitta
Fanfulla-Treviso: Sarti
Legnano-Biellese: Digi
Mestrina-Casale: Vitagnese
Novara-Saronno: Tassili
Pordenone-Ivrea: Schianchi
Rapallo-Sanremese: Rinaldi
Savona-Cremonese: Vitullo
Varese-Marzotto: Ghetti
Rapallo-Ancona: Ammirato (girone B)

SERIE D (girone A)

Albenga-Alassio: Pasquet
Asti-Carmagnola: Vecchi
Chieri-Rotella: Ranfagni
Lavagnese-Sestri L.: Torelli
Massese-Imperia: Marchiori
Novese-Borzhomese: Le Giudice
Pietrasanta-Trinese: Bolduri
Pro Vercelli-Finale L.: Mascali
Sporting-Viareggio: Gandiolo
Solbiate-Borgomanero: Michelotti (girone B)

Fabbrica Poltrone "REGINA"
DIR. GUGLIELMI CESAT
MATERASSO BREVETTATO «REGINA» CON FOLDRENE CESAT
SOFA' - SALOTTI - ARMADIONI - COMPONIBILI SVEDESI
STABILIMENTO CON ESPOSIZIONE PERMANENTE
Corso Francia 141 - Tel. 788-575. Regina Margherita, Torino
Negozio di vendita: via Giolitti 8, Tel. 538-174 - TORINO

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

ogni giorno yogurt
YOMO
l'alimento integro, fresco, vivo

TRIBUNALE DI TORINO - FALLIMENTO N. 17/962

DELLA DITTA CAPRIOLO GIOVANNI

DECRETO DEL GIUDICE DELEGATO DEL 10 DICEMBRE 1962

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della Ditta fallita.

DA OGGI IMPROROGABILMENTE SINO AL 7 MARZO

verranno messi in vendita enormi quantitativi di merce delle migliori marche nazionali ed estere

ALCUNI ESEMPI

MARCHE: Gibson & Lumgair Ltd, Josiah France, Barcla'y Wollen Co. Ltd, George Parkin & Co. Ltd, Schoeller Duren 1799, Ermenegildo Zegna, Maffat Bros Ltd, Coromil - Yonh Taylors Ltd, Perrotts Ltd, Ferwollen, Dolphin, Giordano - Gold Mark, J. & J. Crombie Ltd, Bestex of London, Lanificio Porrino, Lanificio di Somma, Lanificio Cerutti, Lanificio Simone

LOTTO DRAPPERIE LANERIE

LANERIE DONNA cm. 130	L.	290 mt.
LANERIA DONNA LANA CREPE' cm. 130	»	350 »
VIGOGNA PURA LANA cm. 150	»	600 »
SOPRABITO ALTA MODA PURA LANA cm. 140	»	990 »
GIACCA UOMO PURA LANA DISEGNO NOVITA' cm. 150	»	990 »
FRESCHI PURA LANA alt. 150 cm.	»	1.000 »
LANERIE DONNA QUALITA' EXTRA - SUPERIORE cm. 130	»	1.200 »
PETTINATI GRANITE' PURA LANA cm. 150	»	1.900 »
PETTINATI PURISSIMA LANA MIGLIORI MARCHE cm. 150	»	2.900 »
PETTINATI MIGLIORI MARCHE NAZ. ED ESTERE AL TAGLIO mt. 3	»	12.000 cad.

MARCHE: Cotonificio Bassetti, Cotonificio Zucchi, Cotonificio Legler, Cotonificio Poirino, Cotonificio Sisa, Cotonificio Triestino, Cotonificio Assofi, Cotonificio Giori & C., Cotonificio Carminati, Lanificio Somma, Lanificio Pastore, Lanificio Lane Rossi

LOTTO TELERIE E VARI

STROFINACCI COTONE INDANTHREN	L.	75 cad.
GREMBIULI PURO COTONE CANDIDI	»	90 »
FEDERE	»	180 »
ASCIUGAMANO SPUGNA GRANDE	»	185 »
TRALICCIO DAMASCATO DOPPIO RITORTO	»	195 mt.
CRETONNE cm. 130 DISEGNI ESCLUSIVI	»	255 »
TOVAGLIATO COTONE E CANAPA cm. 150	»	270 »
ASCIUGAMANO SPUGNA 70x120	»	290 cad.
LENZUOLO PURO COTONE 1 PIAZZA	»	590 »
PLAID LANA	»	690 »
TOVAGLIA PER 6 PERSONE DISEGNI ORIGINALI PURO COTONE	»	850 »
COPERTA LANA 1 PIAZZA	»	1.000 »
LENZUOLO MATRIMONIALE PURO COTONE	»	1.190 »
PARURE MATRIMONIALE (lenzuolo e federe ricamate) puro cotone	»	2.450 »
PLAID MOHER LANA PURISSIMA	»	2.500 »
COPERTA MATRIMONIALE BORDO VELLUTO - IV MISURA	»	3.950 »

APPROFITTATE DI QUESTA ECCEZIONALE VENDITA SOLO PER POCHI GIORNI

TORINO - VIA MADAMA CRISTINA, 22

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

BAR illuso 43enne esperienza lavorazioni in zona Lingotto, locali familiari o copia offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3607 — Torino ». A18076

CINQUANTENNE sola pensionata, lunga pratica commerciale impiegherebbesi preferibilmente come cassiera, telefono, carico scarico o alla vendita possibilmente in grosso. Telefonare 485-220.

DATTILOGRAFA veloce, pratica studio legale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2013 — Torino ». A18104

DATTILOGRAFA esperta contabilità azienda ufficio assume lavori domicilio. Telefonare mattino 50-459. A19062

DATTILOGRAFA pratica paghe e contributi offresi industria. Telef. 763-732.

DIPLOMATA 27ENNE IMPIEGHEREBBE-RELI CASSIERA, CENTRALINISTA, CAUZIONANDO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1499 — TORINO ».

DIPLOMATA corrispondenza, fatturista, Francese parlato scritto, contabilità, pratica export, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ». A18348

DIPLOMATA stenodattilografa 23enne pratica lavori ufficio, corrispondenza, impiegherebbesi ufficio Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ».

DIRETTORE d'albergo, ristorante, trattoria, lunga esperienza Italia ed estero, ottima conoscenza parlata e scritta francese inglese e tedesco, libero subito, massima proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6463 — Torino ».

DIRETTORE amministrativo-ragioniere, studi universitari, cinquantenne, dinamico, lunga esperienza aziendale in campo amministrativo, finanziario, commerciale, fiscale, contabilizzabile sulle proposte inoltre direzionale importante azienda industriale sui commerciale. Pubblicare 403, Bergamo. 21608

DIRIGENTE tecnico 33enne, 18 anni esperienza industrie metalmeccaniche elettromeccaniche. Organizzatore produzione, capacità comando. Profonda conoscenza cicli, metodi e tempi lavorazione, contabilità industriale, attrezzature, programmazione, ufficio tecnico, e studio qualità, rendimento ore offerta direzione produzione o alto tecnico direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A19519

DIPLOMATO gradicalmo posto, serietà, disponibilità generale impiegherebbesi ovunque. Telefonare 288-803. A18274

DIRIGENTE TECNICO INDUSTRIA TERMALE ESPERIENZA FABBRICAZIONE PRODOTTI CHIMICI ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CONOSCENZA LINGUE OFFRESI GRANDE AZIENDA SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1403 — TORINO ». A11819

OBIETTORE meccanico specializzato pneumatica macchinari attrezzature, elettrico, offresi, Telefonare 491-988.

OBIETTORE II categoria, diplomato esperienza costruzioni meccaniche, carpenteria, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A19478

ELEMENTO QUALIFICATO ECONOMICO, DINAMICO, ATTITUDINE COMANDO ET RESPONSABILITA', PRATICO ORGANIZZAZIONE, DECENNALE ESPERIENZA BANCARIA VARI SETTORI, OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE, ENTE COMMERCIALE O FINANZIARIO, SCOPO MIGLIORARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7053 — TORINO ». A17358

ELEMENTO CULTURA SUPERIORE, PRESENZA, OTTIMO TEDESCO E INGLESE PARLATO E SCRITTO, ESPERIENZA TRATTAZIONE AFFARI ET CONDIZIONE PERSONALE, AUTO, OFFRESI A SERIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2011 — TORINO ». A18090

DIPLOMATA stenodattilografa 23enne pratica lavori ufficio, corrispondenza, impiegherebbesi ufficio Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ».

DIRETTORE d'albergo, ristorante, trattoria, lunga esperienza Italia ed estero, ottima conoscenza parlata e scritta francese inglese e tedesco, libero subito, massima proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6463 — Torino ».

DIRETTORE amministrativo-ragioniere, studi universitari, cinquantenne, dinamico, lunga esperienza aziendale in campo amministrativo, finanziario, commerciale, fiscale, contabilizzabile sulle proposta inoltre direzionale importante azienda industriale sui commerciale. Pubblicare 403, Bergamo. 21608

DIRIGENTE tecnico 33enne, 18 anni esperienza industrie metalmeccaniche elettromeccaniche. Organizzatore produzione, capacità comando. Profonda conoscenza cicli, metodi e tempi lavorazione, contabilità industriale, attrezzature, programmazione, ufficio tecnico, e studio qualità, rendimento ore offerta direzione produzione o alto tecnico direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A19519

DIPLOMATO gradicalmo posto, serietà, disponibilità generale impiegherebbesi ovunque. Telefonare 288-803. A18274

DIRIGENTE TECNICO INDUSTRIA TERMALE ESPERIENZA FABBRICAZIONE PRODOTTI CHIMICI ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CONOSCENZA LINGUE OFFRESI GRANDE AZIENDA SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1403 — TORINO ». A11819

OBIETTORE meccanico specializzato pneumatica macchinari attrezzature, elettrico, offresi, Telefonare 491-988.

OBIETTORE II categoria, diplomato esperienza costruzioni meccaniche, carpenteria, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A19478

ELEMENTO QUALIFICATO ECONOMICO, DINAMICO, ATTITUDINE COMANDO ET RESPONSABILITA', PRATICO ORGANIZZAZIONE, DECENNALE ESPERIENZA BANCARIA VARI SETTORI, OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE, ENTE COMMERCIALE O FINANZIARIO, SCOPO MIGLIORARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7053 — TORINO ». A17358

ELEMENTO CULTURA SUPERIORE, PRESENZA, OTTIMO TEDESCO E INGLESE PARLATO E SCRITTO, ESPERIENZA TRATTAZIONE AFFARI ET CONDIZIONE PERSONALE, AUTO, OFFRESI A SERIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2011 — TORINO ». A18090

DIPLOMATA corrispondenza, fatturista, Francese parlato scritto, contabilità, pratica export, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ». A18348

Domani con il Giro di Sardegna a tappe, apertura in grande stile della stagione ciclistica

Sono presenti alla corsa sarda tutti i migliori (meno Defilippis)

I concorrenti ■■ prenderanno il via domani da Roma sono 66 - Van Looy è ■ gara ed è, naturalmente, il favorito ■■ ■■ - Modifica ■ percorso ■■ prima tappa, che conduce all'imbarco a Civitavecchia, a causa del crollo di un ponte

[redacted] Roma, sabato sera.

Mentre si stanno per avviare le operazioni di passaporto del Giro della Sardegna, i ranghi dei concorrenti si stanno completando: sono ormai giunti a Roma tutti i ■■ corridori che prenderanno domattina il «via» dopo ■ «transumanza» della capitale; il raduno dei corridori, infatti, è stato fissato per le ore 9 in piazza Venezia da un apposito recinto davanti all'Altare della Patria. ■■ essi rimarranno il foglio di partenza. Prima del «via» il campione del mondo Rubinacci e un corridore in rappresentanza ■ ciascuna delle sette nazioni partecipanti al Giro deporranno una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto, alla presenza del ministro del Turismo e Spettacolo, Folchi, e delle autorità civili e militari. Il corteo attraverserà la città diretto alla via Appia Nuova, dove avverrà la partenza ufficiale.

La prima tappa ha subito ■■■ lieve modifica, un allungamento di 5 km dovuto al crollo di un ponte in località ■■■ Mandriana sulla via Braccianese, per cui la distanza totale sale da 157 a 220 km; comunque il tratto ■ emergenza è su strada bitumata in ottimo stato di conservazione.

Ultime notizie prese qua e là nel «fronte dei corridori»: Baldini, direttore tecnico della «San Pellegrino», ■ precisato che sia Ventura che Moser saranno certamente alla partenza, pur ■■ ■ subito di cui essi ■■■ stati vittime nei giorni scorsi ■■■ ■ Bevilacqua soffre e non hanno provocato loro alcuna ipotesi; tutti i ragazzi a disposizione ■ Gino sono giunti a Roma stamane, dove già ■ trovava Zancanaro ■■■ in servizio militare.

Qualche guaio, invece, per la «Gazzola» che ha dovuto sostituire il suo migliore velocista, Bruni, affetto ancora ■■ una forma bronchiale contratta ad Imperia durante l'allenamento collegiale: al suo posto ■■■■ il piacentino Mascarati, giunto terzo; ■■ altri cinque della «Gazzola» hanno concluso ieri gli allenamenti ■■■ una scappata ■ 120 km. lungo le strade della prima tappa.

Nella corsa scorsa di ieri è arrivato a Fiumicino la squadra spagnola della «Fagnano»: tra gli iberici è molto attesa la prova del giovane Tous, che ha compiuto un ottimo Giro dell'Andalusia; anche Bolar e Suarez dovrebbero essere fra i protagonisti della corsa, se non il dimissionario Roldini, interrogato in proposito, ha dichiarato di non essere in grado di giudicare la possibilità di Van Looy: «Perchè non so quale grado di preparazione abbia raggiunto Jo-naro, penso però ■■ la partecipazione sarà senz'altro preparata a quindi sarà indubbiamente ■■■ degli elementi più importanti».

Anche Baldini non sta ■■ ossicamente bene, non essendosi ancora rimesso completamente dalla infiammazione alle vie respiratorie che ■■ ostacolato il suo allenamento la settimana ■■■ va: il fastidioso ■■■ ■■ rosse, che lo ha tormentato non poco durante un allenamento che ieri ha effettuato nei dintorni di Roma in ■■■ pagnia di Bruno Mealli e di Adorni. Su quest'ultimo Baldini ha espresso lusinghieri giudizi: secondo lui «sarà il rivelazione che emergerà in questa stagione». Interrogato sulle sue condizioni, il romagnolo ■ precisato: «Se tutto andrà bene, sarò in perfetta forma tra due mesi».

Un suo giudizio sul Giro? «Mi sarebbe piaciuto di più se fosse stato un percorso meno severo e se avessi potuto prepararmi meglio ■■■ ■■■ proposito: essendo rimasto purtroppo indietro negli allenamenti ed essendo lo stesso molto duro, ■■■ preoccupato di poter fare molto; non è tanto ■ lunghezza del percorso quanto le salite che mi preoccupano». - Baldini ha pertanto escluso ■ poter vincere il Giro della Sardegna; «Mi spiace dirlo e desidero ancora una volta i miei tifosi, ma conto di far bottino se la stagione sarà della ■■■ la mia preparazione sarà sufficiente».

g. n.

Van Looy: sarà ancora protagonista di tante corse?

Convocati da Rimedio dieci giovani ciclisti

Elio Rimedio, c. t. delle Uri, accompagnato dal medico federale dott. Vantini, presiederà domani il contatto con alcuni dei giovani corridori più in vista del Piemonte e della Liguria. Le mattinata si presenterebbe al Centro Medico Sportivo di Torino (Stadio Comunale) il piccolissimo Gobetto, Adurno (U. S. Fiat), Cucchiatti (U. S. Cral), Da Pra (S. C. Rosolina), l'astigiano Sbroggiò, i biellesi Pizzato e Valsoglio, i cuneesi Berardi e Cravero, Persichetto di Ivrea, i liguri rivelazioni scorse: Pratolillippo, Vitiglio e Perfetti.

Val d'Aosta: campionati junior di sci

CHAMPOLUC, sabato sera.

Si stanno svolgendo, sulle nevi di Champoluc, i campionati valdostani di discesa categoria juniores. La partecipazione di tutti gli Sci Club della valle ha suscitato un vivo interesse a questa gara, in cui si impegnano e si misurano le giovani e le giovanissime speranze dello sci agonistico valdostano.

Su di un percorso di 1500 metri, un dislivello di 250 metri, con 15 porte, si è svolta la prova di slalom gigante. Ecco le prime sono le ultime condizioni, la temperatura di 2° sotto lo zero.

Ecco i risultati:

II Categoria (15-16 anni): 1. a pari merito Maiolli Renato (S. C. Cogne) 1'04"2/10 e Ollier Franco (S. N. Aosta).

III Categoria (17-18 anni): 1. Pellolier Ivo (S. C. Cervino) 1"; 2. Massimo Roberto (S. C. Aosta) 1'01"4/10.

* * *

A Bardonecchia sono in programma due gare. La prima di maggior rilievo per il Piemonte, è la gara dei bocciati; altre gare locali. Tra queste a quota, hanno dato la loro adesione. I favoriti sono Angelo e Sandro Siniscalco, che hanno attuato una speciale preparazione per questa competizione. Allieva te Chemise. Nel pomeriggio sulla pista Jean Blanchi, al Colomion, si disputerà il quarto incontro Torino-Milano; questa gara vedrà in pista sulle nevi di Bardonecchia più di cinquanta sciatori suddivisi che saranno opposti ad un numero leggermente superiore di torinesi. L'organizzazione è del giornale delle nevi «Neve sport», che si sobbarca sull'impegno il gravoso compito di affiancare i vari sci club nell'allestimento delle gare valevoli per il Trofeo Blanchi.

* * *

Quattrocinque sciatori di slalom gigante a Sestriere con la pista la Coppa Grenzoni. La gara è giunta alla sua terza edizione, e si svolgerà come sempre lungo la pista del Gazzoni. Ad essa prenderanno parte tutti i migliori «cittadini» piemontesi: Bagliani, Roccia, Balzarini, Gabori, Bran,

NEL TORNEO DI SERIE B

L'Alessandria a Padova spera nel «bis» di Nobili

Il portiere dei grigi è stato il protagonista del prezioso pareggio di mercoledì a Roma - A riposo Vitali e Cantone, rientrano Soncini ■ Gambarini - Il Messina capolista torna a casa, ospitando la Pro Patria

Un plastico intervento ■■ portiere ■■■ ■ ■■■ dei «grigi» sarà sottoposto a Padova a ■■■ collaudo

■ Messina, capolista irraggiungibile (o quasi) della serie B, torna a giocare in casa dopo due consecutive trasferte ■ Nord. I siciliani hanno vinto ad Udine, hanno ■■■ invece a Trieste — con una formazione fortemente rimaneggiata di rincalzi — interrompendo ■■■ serie di risultati utili che durava ormai da diciassette domeniche. Al ritorno della squadra di Mannocci sul campo amico — ospite la Pro Patria — è affidato quindi il compito di fugare ogni allarme.

Il Messina ha ■■ punti di vantaggio e soltanto una crisi clamorosa come proporzioni potrebbe togliergli il predominio sulla classifica ■■ cadetti. Anche un risultato ■■■ completamente positivo nella gara di domani andrebbe quindi accolto senza ■■■■ mi. La Pro Patria però è incompleta per l'assenza di Bernellini ed Albini ed il pronostico è quindi nettamente per i siciliani.

La lotta è invece accesissima per i posti d'onore. Le squadre che faranno il viaggio verso la massima serie saranno tre in tutto e, in questa fase delicatissima del torneo — con Lecco, Foggia, Bari e Brescia seconde a pari punti, seguite ad una lunghezza da Padova, Verona e Lazio — è impossibile indovinare chi farà compagnia al Messina.

Domani intanto il Lecco ospiterà una diretta rivale, la Lazio, per la quale una nuova sconfitta significherebbe probabilmente ■■■ ad ogni speranza; il Foggia invece ospiterà, con buone probabilità di successo, il Simmenthal Monza, mentre il Bari, presentando Vanzini a centravanti al posto dell'infortunato Bonacchi, cerca di strappare punti ad una squadra come il Parma ■■■ terz'ultimo in classifica, ■■■ può assolutamente concedersi.

Altre ■■■ compagini candidate ■■■ promozione sono impegnate a confronto diretto: il Verona, reduce ■■■ pareggio interno col Parma e dalla sconfitta ■ Cagliari, ed il Brescia che ha due partite in ■■■ dei diretti rivali e che potrebbe quindi trarre immobilissimo vantaggio da un punto strappato proprio ■ «Bentegodi».

L'ultima delle squadre interessate al passaporto verso la serie A è il Padova, cui tocca di incontrare una Alessandria tonificata dai pareggi di San Benedetto e di mercoledì ■■■ a Roma contro ■ Lazio e più che mai decisa a giocare con ■ massima energia le sue carte ■■ la salvezza. All'Olimpico Nino Nobili, il portierone dei grigi, ha fatto miracoli e l'allenatore Rava, pur mutuando la massima fiducia in tutto il complesso, spera molto ■ un «bis» delle prodezze dell'estremo difensore per strappare un altro prezioso punto ■■ un campo ostico ■■■■ piuttosto avaro.

I veneti sono reduci da un pesante 0-4 a Bari, ■■■ una disastrosa sconfitta che contrasta nettamente con l'accertato valore della squadra, servirà ■■■■ ad scuotere il ■■■■ di pronta rivincita di Scagnellato e compagni e ad ingigantire quindi la difficoltà per l'Alessandria. I grigi comunque, che sostituiranno Vitali e Cantone — usciti plutosto affaticati ■■■ recupero ■ Roma — con Soncini e Gambarini confidano nella loro freschezza fisica e nel ritrovato ■■■■ rale ■■■ riuscire a non tornare a mani vuote anche da questa terza trasferta consecutiva. L'Alessandria infatti avrebbe dovuto giocare ■■ memora scorsa in casa del Lecco, ma ne è stata impedita dalla neve: uscendo imbattuta dalla gara di Padova e ottenendo un altro risultato positivo nel recupero con i lariani, i grigi potrebbero raggiungere al sodalizio ■■■ posto in Como che ■■■ ha molte probabilità di evitare la scomoda trasferta domani a Catanzaro.

15 giorni gratis ...

UN FLU DI RAFFREDORE?
CON ALPESTRE PURO O IN ACQUA CALDA TUTTO PASSA PERCHÉ ALPESTRE È INSUPERABILE PER PROVOCARE UNA BENEFICA SUDATA IN CHI [redacted] RAFFREDDATO.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
Inviate il [redacted] di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di [redacted] a: Alpestre [redacted] (Torino). Partecipate al [redacted] che vi offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni [redacted] per una persona oppure 7 giorni [redacted] persone in una località alpestre italiana.

La minaccia del maltempo sulla ■■■ ■

Per Chieri - Entella probabile il rinvio

Asti-Carrarese l'incontro più ■■■ - ■■■ nella Trinese di Giorcelli ex portiere del Bologna

Neve permettendo, con la partita Asti-Carrarese e Chieri-Entella, l'interesse del campionato di serie D, si sposta domani sui campi piemontesi. Naturalmente non va sottovalutato il confronto Massese-Imperia, in cui la capolista dal girone A si troverà impegnatissima a difendere il suo prezioso vantaggio di quattro punti nei confronti delle inseguitrici Entella, Alessio e Carrarese. Sul campo dei lucani è riuscita sinora a passare solo la Carrarese, mentre altre cinque squadre hanno ottenuto il pareggio: non è improbabile quindi che i liguri possano conquistare almeno uno dei due punti in palio.

Compito molto più difficile appare comunque quello della Carrarese sul campo dell'Asti, contro una formazione ben registrata in difesa e abbastanza affiatata all'attacco. Per gli astigiani l'incontro di domani rappresenta l'occasione per una convincente dimostrazione della loro qualità. I biancorossi sono passati dalla vittoria per 4-0 ■■■ Trinese, alla ■■■ tità per 0-1, ma pure su «rigore», sul campo dell'Alessio e ambiscono logicamente riprendere la strada del successo proprio con una pretendente alla promozione.

Un'altra partita di grande impegno avrebbe dovuto scendere il Chieri contro i liguri dell'Entella, più che mai decisi a conservare il secondo ■■ posto per aspirare alla promozione. Purtroppo ■■■ bondante nevicata di ieri ha consigliato ai dirigenti chieresi di chiedere alla Lega il rinvio e si è non in attesa dal quasi certo «nulla-osta» da Firenze.

In Liguria fa spicco il derby Albenga-Alassio, due squadre che si trovano ■■ poli opposti della classifica ma ugualmente interessato a vincere. L'Albenga gioca per la salvezza, mentre l'Alassio spera di raggiungere la capolista.

Partita di campanile anche quella in programma a Novi Ligure tra Novese e Derthona, due compagini che navigano nella zona bassa della classifica, dovendo però ancora recuperare rispettivamente due e tre partite.

La Trinese, che giocherà in trasferta sul campo di Pietrasanta, ■■■ scorrere tra i pali Giorcelli, l'ex-portiere dell'Alessandria e del Bologna che si è ritirato dall'attività per ragioni di lavoro.

Completano il programma Pro Vercelli-Finale Ligure, Lavagnese-Sestri Levante, e Spezia-Viareggio.

Nel torneo femminile di basket

Domani Fiat-Europhon nella palestra di viale Dogali

Le ragazze del Fiat saranno impegnate domani, nella palestra Mc con inizio alle 19,30, contro le milanesi dell'Europhon, nella terza giornata del girone di ritorno del fuoco femminile di serie A. L'altra formazione torinese, l'Orsi-Autonomi, giocherà in trasferta a Trieste contro la Philco.

La lotta per ■ primato in serie C

Per la Biellese a Legnano il compito più difficile

Se altri rinvii ■■ partite non verranno a complicare ulteriormente una situazione già piuttosto complessa, è molto probabile che il «mercatino» Varese-Savona di domani permetta quindi giorni fa a Trentino.

Dei lilla lombardi la Biellese è già stata battuta in casa, nel girone di andata, quando ■■ discusso calcio di rigore. Legnano quindi il desiderio di rivincita di Boccalatte e dei suoi compagni, desiderio però che non ha molte probabilità di realizzarsi in realtà. Il Legnano, anche se è più apprezzato e temuto per le sue imprese fa trasferta fuori, ha già vinto tre volte ottenendo anche due pareggi) è un avversario difficile riguardo anche sul proprio campo, dove nessuno finora è riuscito a vincere e ■■■ hanno dovuto cedere anche squadre di primissima piano, come il Varese.

L'impresa dei bianconeri di Vergiken è quindi tra le più difficili, anche più che proprio domenica scorsa, affrontano la vittoria ad Iseran. I lilla lombardi hanno dimostrato di essere sempre pericolosi e di non aver ancora rinunciato a propositi ambiziosi, accantonati dal loro quarto posto, alla pari col Novara. Nella fila piemontese il giovane Mauro sostituirà in squalificato Pisetta, mentre all'attacco verranno riconfermati Taiano e Nimis alle ali.

Il Novara, in cerca di quattro punti nei tandem Varese-Savona (ma con due incontri da recuperare contro uno dei varesini) riceve il Saronno ultimo in classifica. Una vittoria d'obbligo per gli azzurri di Senkey, che hanno già sprecato balordamente troppi punti (come i due della sconfitta di domenica scorsa a Valdagno) per poterai concedere altre distrazioni. E' prevista il ritorno di Lena come portiere, ■■■ Rampino e Malacarni terzini, Soldo centromediano e Muccarini al posto dello squalificato Tomè. Nessuna modifica all'attacco, a meno che ■ condizioni del terreno non consiglino la esclusione di Maschereni a vantaggio di Bramati.

L'Arezzo, da parecchio domenica ormai in serie positiva, conta di non interrompere la magnifica sequenza ■ risultati utili giocando domani a Pordenone, probabilmente con Sattolo il ■■ fata sinistra al p■■■ dell'infortunato Invernizzi e col rientro di Bonicatto nella mediana.

La Sanremese ■■ conto sho, in attesa di disputare il recupero ■ Cremona, ■■■ di puntellare la sua malferma classifica ospitando il Rimini, mentre il Casale è in trasferta a Mestre. I nerostelleti sono penultimi, ■■■ hanno due incontri in meno, e nell'ultima gara disputata, quindici giorni fa a Pordenone, hanno ottenuto uno «strano» pareggio per 3-3, che qualifica se non altro una dimostrazione della vitalità e della forza di reazione ■■■ squadra ■ Casale.

Gianni Pignata

Hockey su ghiaccio

L'Alleghe promosso al campionato di A

Con la vittoria di ieri sera a spese dei Nonesi di Malnate, l'Alleghe ha conquistato la promozione in serie A; dopo sette anni di permanenza nella divisione dei cadetti i veneti si stabiliscono così alla ribalta della serie maggiore.

La partita contro l'H. C. Torino ha lasciato in una tregua nella lita dei tornei, che si son visti squalificati Muriel e Dal Font, per quanto incompleto, l'Alleghe partiva subito all'attacco nella speranza di fallire in dal primi minuti la difesa avversaria, come era avvenuto nell'incontro con i torinesi, e infatti riusciva a passare già al 3° con Chicchini e al 6° con De Toni 5.

Il Rosso sorpreso dall'orrido velocissimo dei veneti si portava al contrattacco e dimezzava lo scarto con Werner Holzner parimenti poi la parità all'8° con Boria. I giocatori dell'Alleghe sorpresi dalla rimonta degli avversari cercavano di contenere la pressione degli attaccanti, ma il Rosso portava ancora due volte con il solito Werner Holzner che batteva al 9° il portiere De Toni con un tiro-lampo shoot e due minuti più tardi scattava ivo Mirandari e pareva il disco al fratello Peter concludo che poteva segnare con estrema facilità.

Non quello il periodo migliore dei Rossi che dominava nettamente mettendo in mostra un ottimo gioco ed eccellenti individualità.

I fratelli Holzner, senza dubbio i migliori elementi visti al Palazzo del ghiaccio, portavano più volte sotto la porta dei veneti, ma ora l'Alleghe che su un rapido contrattacco riduceva la distanza con Orazio De Toni al 11°; dopo pochi minuti il portiere dei veneti era vittima di un incidente e rientrava dopo una lunga sospensione con cinque punti di sutura per una ferita alla fronte.

Nel secondo tempo il Rosso, forse sicuro di poter facilmente capitalizzare gli avversari, diminuiva il ritmo del gioco e ne approfittavano i veneti che pareggiavano con De Zardo e si portavano quindi in vantaggio con due reti di Ivo De Toni. Senza scomporsi riattivavano quella rotta i contrattacchi dei Rossi che riuscivano la seconda traiana di gioco in svantaggio per 6-5. Nell'ultimo tempo l'Alleghe si riabilitava in difesa e riusciva ancora ad arrotondare il punteggio con una segnatura di Orazio De Toni. Questa sera è in programma l'ultimo incontro del girone fra H. C. Torino e Rosso.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' giunta a Cinecittà dall'esercito israeliano

L'«indemoniata» Daliah Lavi deve la sua bellezza alla naia

L'attrice afferma che prima del servizio militare è piuttosto bruttina Ora interpreta un film sulla magia in Lucania col regista Brunello Rondi

Roma, sabato sera.

In un ristorante di via Mario dei Fiori, la giovane attrice Daliah Lavi appare ancora più bella del solito. Non si direbbe, a guardarla, che abbia fatto il soldato, ma ogni Paese, si sa, ha usanze proprie. E' il caso pure che lo Stato di Israele, dove è nata vent'anni fa, esiga anche dai gentili sessi un periodo di istruzione militare con tutti gli oneri che la «naia» necessariamente comporta.

Ma ciò che più stupisce — secondo quanto confessa Daliah Lavi — è che prima di indossare l'uniforme, compiendo tutti quegli esercizi necessari per sapersi destreggiare con le armi e difendersi validamente da un'aggressione, non era affatto una bellezza, ma una ragazza che dal punto di vista estetico lasciava assai pinttosto a desiderare.

La rigida disciplina della vita militare l'ha cambiata e non saranno pochi a dirglielo, compresi alcuni cineasti italiani e americani che trascorrono per ragioni di lavoro a Tel Aviv le offrirono possibilità di debuttare sullo schermo. Ora non si può dire che Daliah sia già diventata una «stella», ma tutto fa credere che lo sarà quanto prima.

L'occasione che aspettavo, quella cioè di fare la protagonista di un film importante e a forti tinte drammatiche, è arrivata. Il regista Brunello Rondi, infatti, l'ha scelta per affidarle la parte principale in «Il Demonio», un film estremamente inquietante, che cerca di scoprire una misteriosa realtà per la situazione geografica, quanto per quella spirituale ad esempio: la Lucania.

Qui a sentire il regista e lo scrittore Ernesto De Martino, ben noto per i suoi studi magistrali sulla magia del Sud, in certi paesini e frazioni la vita scorre come nel Medioevo, ancorata ai bassi ormeggi di ossessionanti superstizioni.

Dice il regista: «Mi propongo soprattutto di rappresentare questo mondo vero ovvero e apparentemente impossibile, dove un patrimonio di usanze magiche e di tragiche superstizioni sembra appartenere ad una dimensione preistorica. Il mio film sulla magia, sui posseduti, sugli indemoniati, e sul rapporto che intimamente vinse a crearsi loro e la gente che li circonda.

«Ma se un indemoniato — prosegue il regista — o una indemoniata, come appunto avviene in "Il demonio", resta chiuso nel suo angoscioso dramma, la cosa più che per sfuggire alla forza negativa, distruggitrice, che esso rappresenta (forza alimentata da chi suggestionosamente lo guarda) compie una vendetta magica sopprimendo la «stregata» che è causa di ogni sciagura.

«La storia che raccontiamo nel film è quella di un caso che per anni si è creduto «affatturato» da una «strega» (la giovane Daliah Lavi innamorata di lui). Egli perchè alla fine la uccide, compiendo una specie di rito religioso fatto di liberazione e di purificazione».

Alla giovane e seducente israeliana non dispiace fare la strega. Anzi ne parla volentieri per quanto la riguarda sia proprio il personaggio ideale. Il banco di prova decisivo per la sua carriera.

g. b.

Un'intensa espressione dell'attrice israeliana Lavi

La settimana nei teatri

Calindri «Lo scoiattolo» lunedì a Carignano

La compagnia di Ernesto Calindri presenterà da lunedì al Carignano la commedia di Diego Fabbri *Lo Scoiattolo*. Protagonista e regista lo stesso Calindri con Germana Monteverde, Giuseppe Pertile, Tullio Valli e altri. Stasera e domani (pomeriggio e sera) ultime tre repliche di *L'Hurluberlu* di Anouilh.

Ultime dell'«Edipo a Colono»

La Compagnia del Teatro Stabile di Torino, che ha terminato al Teatro Durini di Milano le repliche di *Aiace* anno di Francesco Della Corte, è rientrata in sede dove, a ritmo intenso, sta ultimando l'allestimento dello spettacolo che andrà in scena al Teatro Gobetti sabato 2 marzo: *Edipo a Hiroshima* di Luigi Candoni, novità assoluta, primo premio «Pro Civitate Christiana 1961». La regia dell'opera di Candoni è stata affidata a Roberto Guicciardini. Protagonista dello spettacolo sarà Renzo Giovampietro.

La rivista di Dapporto replica al teatro Alfieri

La rivista di riviste di Carlo Dapporto continua le repliche di *Sabbionia*, su copione di Ruggero Maccari. Con Dapporto recitano Maria Maltini, Paolo Carlini, Genny Foichi, Alfredo Rizzo, Dana Ghia ed altri.

Prévert «Ridotto» e Sartre

Il Teatro delle 10 continua al Ridotto del Romano le repliche dello *Spettacolo Prévert* con poesie, canzoni ed atti unici dello scrittore francese.

Il Centro Universitario Teatrale ha organizzato per oggi pomeriggio una conferenza su *Sartre e l'esistenzialismo francese*. Si terrà nel collegio maschile di via Galliari 30 alle 17.15. Saranno letti brani teatrali di Sartre e Camus.

Ernesto Calindri è il protagonista dello «Scoiattolo»

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

LA SMANIA ADDOSSO, di Marcello Andrei, con Gerard Blain, Agustin Strojbuez, N. Castelnuovo, V. Gassman e Dino Cerri - Comprensivo franco-italiano - Cinema: Astor.

Volgarruccio assai questo filmetto che narra un caso di gallismo siciliano con tutto il suo carico di complicazioni estranee all'ambiente retrivo. I giovanotti dai sensi compressi, abusano l'uno dopo l'altro d'una compagna d'infanzia, accendendo la polvere dell'«onore offeso». Fortuna che i Carabinieri ti sottraggono alla vendetta del genitore della sedotta, deferendoti all'autorità giudiziaria.

Al processo, due avvocati sicuri trovano abilmente la maniera di salvare i colpevoli senza che l'amor proprio delle famiglie ne risenta; cosa troppo difficile, dal momento che la ragazza si scopre innamorata d'uno dei seduttori e sapeva fargli accettare una rivincita e più convincente versione del fattaccio. Insomma due matrimoni concludono la vicenda, facilitata, (importa dirlo), di doppi sensi e dei più triti luoghi comuni del cinema dialettale. Spassose le due caricature di avvocati trafteggiate da Gassman e da Cervi.

l. p.

LA FANCIULLANA (Acacia) — Ragazza di provincia, assetata di libertà e di vita, scappa da casa e passa tra le braccia di vari amanti, un commissario, un industriale, un pubblicitario. Sfiduciata e delusa concluderà la sua esperienza sul marciapiede. Catherine Spaak è la brava protagonista, con Nino Manfredi, piacevole.

VA E UCCIDI (Corso) — Decorato eroe della guerra in Corea, tipi sottoposto dal nemico al «lavaggio del cervello», diventa suo malgrado assassino a comando. Rimpatriato, i servizi di spionaggio di una potenza dell'est cercano in maniera ancora a loro piacimento, alias a che un suo compagno d'armi lo riporta sulla retta via. Laurence Harvey, Frank Sinatra, Janet Leigh.

PARIGI O CARA (Cristallo) — Italiano, commedia. Storia di «fare la vita» a Roma. Lia, p... rispettosa e rispettata, si sposa a Parigi, ch'ella ritorna più romana alle proprie possibilità. Ma la «Ville Lumière» non le riserva che delusioni... Quasi un «no solo» della sofisticatissima Valori.

QUESTA E' LA MIA (Ideale) — Francese, drammatico. Dodici nei quali il regista della «nouvelle vague» Jean-Luc Godard narra l'amara esistenza di una mondana parigina, la dura disciplina che la governa, la meschinità dei profitti, i rari momenti di lieti, la tragica fine. La bellissima Anna Karina si impone come protagonista.

IL GIORNO PIU' LUNGO (Ideal) — Americano, di guerra. Ora per ora episodio per episodio, o tutta scrupolosamente ricostruita, la storica giornata del 6 giugno 1944, quando Eisenhower ordinò lo sbarco alleato in Normandia.

I DONGIOVANNI DELLA COSTA AZZURRA (Nazionale) Tra Nizza, e Montecarlo, un romano di avventure erotico-mondano-balneari con un lussuoso assortimento di interpreti.

AMBIZIOSAMENTE DEL BOUNTY (Reposi) — Americano, avventuroso. Drammatica ribellione della ciurma d'un veliero inglese nel 1788, con sviluppi successivi nella isola polinesiana dove le affascinanti indigene sono numerose. Marlon Brando, Trevor Howard, i principali interpreti. Regia di Lewis Milestone. Scope e colori.

WEST (Roma) — Americano, scope e colori. A New York, rivalità feroci, per la supremazia in un popolare quartiere, fra due sentimentalissime e rissose bande di teppisti. Nel dramma, un amore alla Giulietta e Romeo. Con la regia di Wise e Robbins uno spettacolo d'alto livello.

LA DONNA NEL (Vittoria) — Italiano e colori il trio Jacopetti-Cavara-Prosperi, che fece «Mondo cane» esplora qui la donna senza veve freddo agli occhi cercando di stabilire, nella maniera meno convenzionale, la possibile verità su sesso.

Dibattito al «Otto»

Vota da zero a dieci il pubblico di Fellini

Il film divide gli spettatori da cui è discusso animatamente - Chi dice che è un capolavoro, chi bluff

E' inevitabile che un film così diverso dagli altri come «Otto e mezzo» trovi un terreno diviso gli spettatori. Fuori delle righe, o sopra le righe, l'ultima fatica di Federico Fellini è di quelle che lasciano inerte il pubblico: in verità, se uno si prende il gusto di sostare nell'atrio del cinema mentre la gente sfolla, ne può sentire di tutti i generi, in fatto di opinioni sulla pellicola, alcune magari ancora più pirandelliane del film stesso. Si passa dagli osanna ai crocifige anche, e specialmente, fra i componenti d'una stessa brigata di amici che, vigore Otto e mezzo ne discutono (stranamente, animatamente, dimenticando perfino di fare i pronostici sulle partite di domani.

Interessante registrare talune di queste opinioni, incominciando da quella di una celebre attrice di teatro e di cinema: Marisa Merlini. Del film ella parla con feroce entusiasmo e lo definisce «una grande opera di poesia nata dal tormento, dalla fantasia e dall'estro di un regista ammirevole».

Un signore malinconico, bloccato all'uscita di una proiezione pomeridiana, dichiarò invece esplicitamente: «Fellini stavolta mi ha deluso. Mi addolora che egli abbia sprecato in un lavoro che vale zero, confuso com'è, inutilmente stravagante, prolisso. Un bluff...».

E' questo l'unico giudizio integralmente negativo captato nel nostro sondaggio, infatti gli altri discepolanti non sono tali su tutta la linea, pervasi dal soggetto, anzi lo respingono ma riconoscono la maestria degli interpreti, l'eccezionalità della tecnica fotografica, la ispirazione di certi episodi, fra i quali quello difficile e audace della rumba ballata dalla diabolica Saraghina sulla spiaggia, davanti ai collegiali atterriti e affascinati, ottiene l'unanimità o quasi dei consensi.

Sono in parecchi quelli che ritengono necessaria una seconda visione del film per meglio afferrarne il magico senso di favola, ingenuosa e complessa, e subitaneamente sconcertante. Da molti è auspicato un dibattito sulla discussa pellicola, e beninteso con Fellini che venga lui a rispondere alle nostre domande, a chiarire incertezze e dubbi a controbattere la perplessità che la protagonista determinato».

Fra gli interpreti dopo Mastroianni, quelli che hanno fatto più centro sono soprattutto la Milo e Anouk Aimée.

Spiace non poter registrare il giudizio di un teatrante di primissimo ordine come Ernesto Calindri: l'ottimo attore non ha ancora visto il film. «Ma lo vedrò in questi giorni, e certamente con un interesse enorme», ha soggiunto. Abbiamo «bloccato» Dapporto al ristorante: «Cupiello, certo tu hai visto Otto e mezzo, che te ne pare?». «E' un "8 ½" che merita "40". Anzi dieci con due lodi. Una per Gianni Di Venanzo il prodigioso operatore, l'altra per Piero Gherardi, il fantasioso scenografo e costumista».

n. v.

Il regista dello "Stabile„ torinese debutta nel cinema

De Bosio gira a Venezia un film di guerra partigiana

Lunedì inizierà la lavorazione - Il soggetto nasce dalle esperienze nel «Gap» del suo autore - Gian Maria Volonté e Anouk Aimée protagonisti

VENEZIA, sabato sera.

Gianfranco de Bosio darà lunedì a Venezia il classico giro iniziale di manovella al suo primo film. Suo lo stesso direttissimo, poichè di «Il terrorista», come si chiama, ha scritto pure il soggetto e la sceneggiatura (quest'ultima in collaborazione col un altro teatrante come lui di serio prestigio: Luigi Squarzina).

E' il primo contatto che De Bosio ha col cinema, e ne sembra entusiasta oltre che molto convinto. Credo cioè in quanto ha appena iniziato a raccogliere le immagini sul nastro di pellicola: una vicenda partigiana tutta centrata intensamente intorno al problema della città leggiare. De Bosio spaziera e rievocherà, perciò, episodi resistenziali avvenuti magari in date diverse ed in altri luoghi veneti. Tutto nascerà da un'esperienza vissuta: ricordiamo che il direttore artistico dello «Stabile» torinese è nato a Verona, e che a Padova, dopo l'8 settembre 1943, svolse attività partigiana militando nel partito d'azione.

Si tratta quindi di vicende da lui conosciute. Nella narrazione batteranno in primo piano gli scontri individuali che avvenivano tra i gruppi d'azione (i famosi «Gap») ed il Cln; gruppi d'azione formati da uomini diversi tutti animati dalla medesima sete di libertà, ma con orientamenti e ideologie politiche ben precise e delimitate.

E' chiesto a De Bosio come è potuto avvenire questo suo improvviso balzo dal palcoscenico alla regia cinematografica. Ha detto che è stato Ermanno Olmi a convincerlo.

Il regista di «Il posto» aveva assistito al "Nuovo" di Milano alla rappresentazione del brechtiano «Arturo Ui» messo in scena da De Bosio (e che ha ottenuto successo clamoroso), ed alla fine s'era congratulato con lui per alcune soluzioni acrobatiche di stretta (ed esemplare) parentela cinematografica. Fu così che Olmi chiese al teatrante di scrivere un soggetto: se fosse stato approvato, glielo avrebbe prodotto sul tramite di una nuova società cinematografica: la "22 Dicembre". Un'occasione che De Bosio non ha voluto lasciarsi sfuggire.

Il film ha per protagonisti Gian Maria Volonté e Anouk Aimée. Il primo è comandante di un gruppo di «gappisti», che fa uno scontro a fuoco coi fascisti (dopo essersi incontrato clandestinamente con la moglie che non vedeva da molto tempo) ci rimetterà la vita.

p. v.

Gian Maria Volonté

Anouk Aimée

AVVISO DI ASTA

FALLIMENTO ZABERT - ARGENTERIA

Vendita su ordinanza del Giudice Delegato
Base d'asta perizia fallimentare

SENZA PREZZO BASE PER REALIZZO

MOBILI - SOPRAMMOBILI - TAPPETI
DIPINTI DELLA COLLEZIONE DEL

CONTE SERGIO BERTI - PATRIZIO VENETO

Mandato Notarile n. 21300 Rep.

GALLERIA CODEBO'

ESPOSIZIONE: sino al 24-2
VENDITA: dal 25-2 al 2-3 ore 21

Prenotazione posti e Catalogo: TORINO - VIA PO - Telefono 519-116

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ostaria La Stampa c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Carlo Dapporto in «Sabbionia».
Carignano: Comp. E. Calindri ore 21,15 «L'Hurluberlu» 3 tempi di J. Anouilh. Novità
Gianduja Marionette (Terea 5); ore 10 «Castello incantato».
Ridotto del Romano: ore 22 Teatro della Dieci presenta: Poesie e atti unici di Prévert. Ult. repliche

Aidoma: Rivista R. Miniglio - G. Fusco - V. Galli; 16,15 - 21,15.
Fiorina: Gran Compagnia Rivista ore 15 e 21.
Mafal: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferraro - Rosanera - M. Giusti. Vist. minori 18. Ore 15,15-21,15.

Maria Teresa Esposizioni (Salone dell'Auto); 15,30-19,30; 21-24.
Palazzo del Gilgeck al Valentino: ore 15-16 e 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 «Greed» di Erich von Stroheim, con Gibson Gowland, Zasu Pitts, Jean Hersholt (Stati Uniti 1923, edit. originale con didascalie in inglese - minuti 140). Vietato minori

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 65-623): ore 21-3 Boccaccio d'Andrei Canta Sergio Garighio.
Al Nirvana: Vegliss imo.
Arlecchino: ore 16,30 10; ore 22 Veglionissimo.
Augusto Nuovo: 23 Veglione.
Bruno Danse: Veglionissimo.
Castellino: 16,30 to; 22-5 Veglionissimo.
Edea Danse: 16,30 matinée; ore 22 Veglionissimo.
Fare: 21,30 Gran Veglione.
Gamba Danse: Veglionissimo.
Gay Sala: 17-21 Enzo e i 4 Angeli. Consumazione gratuita.
Gran Mago: 21 compl. Nino Sparo
Hollywood: 21-3 Veglionissimo.
La Cicala Danse: 21 Ferrarese.
La Perla: 22 Veglione Carnevale.
La Serenella: Veglione Carnevale
Le Roi: Angelo e i suoi Angeli.
Riviera: Veglione Carnevale.
Rosanna Danse (p. Massaua): 22 Veglione di Carnevale.

Principe: ore 16,30 16 matinée; ore 21. Veglionissimo.
Tre Re: ore Veglionissimo.

Chalbaud Bar Night Club, T. Rossini Circo Lucio (Pr. Tommaso 6) Attr.
Colombia: Attrazioni internaz.
Estati Club: Attrazioni internaz.
La Ferrariquel: Orch. Jean Willy.
Moulin Rouge: Attr. Gemini Boys
Taverneta: Attrazioni internaz 22-1

Abat-jour (Piccoli 29 - t. 61-925): ore 16-21 «Carnevale 1962».
Acapulco (avvenuto lo Mercadante 140, t. 680-695): Stasera Veglionissimo Carnevale, cotillons.
Al Segretto Kennels Club, Caravorito 2, t. 876-978: Sublimatic 8 ore 21 aliste e festivi 16-21, Stasera Veglionissimo. Pren. invgli.
Caribe Whisky a Gogo (c. Sacchi 16, t. 530-832) 21: sab e fest 16-21 Stasera Veglione di Carnevale.
Centro Club - Gran Bar Centro Whisky a Gogo (p. Castello ang Garibaldi): Veglione Carnevale.
Holiday (Vinzaglio 2): Veglione.
Lido Whisky (c. Matteotti 42), tel. 607-010): Veglionissimo.
Monkey Club Whisky a Gogo (via Gramsci 16, tel 41-973): ore 21-1 Villa Gay Whisky a Gogo (c. Re Umberto) 52: ore 21; festivi 16-21.
Whisky Notte (v. Cotta 8 - Pio V tel 857-568) ore 21; sab. fest 16-21 Stasera: Veglionissimo di Carnevale. Cotillons

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30-21,15 Compagnia Carlo Dapporto in «Sabbionia».
Carignano: ore 16,30-21,15 Comp E. Calindri in «L'Hurluberlu» di J. Anouilh. Ultimo 3 recite. Domani ore 21,15 «Lo scoiattolo». Novità in 3 tempi di Diego Fabbri.

Alcione: Rivista R. Miniglio-G. Fusco-V. Galli 15-18-21,15.
Fiorina: Gran Compagnia Rivista ore 15-18-21.
Mafal: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferraro - Rosanera - M. Giusti. Vietato min. 18. Ore 15-18-21,15.

SPETTACOLI A TORINO

Principe: ore 16,30 16 matinée; ore 21 Veglionissimo.
Tre Re: Carnevale.

Karin To-Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12; 15,30-19,30; 21-24
Palazzo del Gilgeck al Valentino: ore 9-12; 15-16; 21-23

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 «Greed» di Erich von Stroheim, con Gibson Gowland, Zasu Pitts, Jean Hersholt (Stati Uniti 1923, edit. originale con didascalie in inglese - minuti 130). Vietato minori

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Rendine e Didi Perego. Vist. min 14
Astor: «La smania addosso» Gerard Blain, Anouilk Strayberg, V. Gassman, Nino Castelnuovo.
Corso: «Va e uccidi» F. Sinatra, Laurence Harvey, J. Leigh
Cristallo: «Parigi o cara» di Vittorio Caprioli, F. Valeri, tec. Doria: «Quando è la mia vita» Anna Karina, Sady Rebbot.
Lux: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda, Aperi. 14.35. Film ore 15-18,30; ultimo ore 22. Inverno L. 750.
Luxor: «Fellini 8 ½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée. Inizio film ore 14-16,45-19,00-23,15
Nazionale: «I don Giovanni della Costa Azzurra» tech., scope. A. Bergyberg, D. Forrest, D. Rocca. E. Rossi Drago, Murgia. Vist. 14.
Reposi: «Gli anticristi del Sculty» Marion Brando, T. Howard, Richard Harris; tech. (Ap. ore 14 con secondo tempo) 15,30-18,30. Ultimo ore 22.
Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. 10 premi Oscar. Inizio del film: 14-16,40-19,30-22,10.
Vittoria: «La donna nel lago» (Eva conseguenza) di Quattrero Jacopetti, technicolor

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Rendine e Didi Perego. Vist. min 14
Astor: «La smania addosso» Gerard Blain, Anouilk Strayberg, V. Gassman, Nino Castelnuovo.
Corso: «Va e uccidi» F. Sinatra, Laurence Harvey, J. Leigh
Cristallo: «Parigi o cara» di Vittorio Caprioli, F. Valeri, tec. Doria: «Quando è la mia vita» Anna Karina, Sady Rebbot.
Lux: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda, Aperi. 14.35. Film ore 15-18,30; ultimo ore 22. Inverno L. 750.
Luxor: «Fellini 8 ½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée. Inizio film ore 14-16,45-19,00-23,15
Nazionale: «I don Giovanni della Costa Azzurra» tech., scope. A. Bergyberg, D. Forrest, D. Rocca. E. Rossi Drago, Murgia. Vist. 14.
Reposi: «Gli anticristi del Sculty» Marion Brando, T. Howard, Richard Harris; tech. (Ap. ore 14 con secondo tempo) 15,30-18,30. Ultimo ore 22.
Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. 10 premi Oscar. Inizio del film: 14-16,40-19,30-22,10.
Vittoria: «La donna nel lago» (Eva conseguenza) di Quattrero Jacopetti, technicolor

Ariston: «Stanotte e i 7 anni» di Walt Disney, technicolor.
Arlecchino: «Il sergente» Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Augustus: «La marcia su Roma» V. Gassman, U. Tognazzi, Martin.
Capitol: «Vendetta imperiale» tec. Gina Lollobrigida, Stephen Boyd.
Fiamma del Dilecto al Valentino: ore 9-12; 15-16; 21-23
Fiorina: «Torna il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, col. Ap. 10
Alessandra: «Okay Parigi» Fred Mc Murray, Jane Wyman, col.
Varsi: «Okay Parigi» Fred Mc Murray, Jane Wyman, col.
Flaminio: «Barabba» superscope, tech Anthony Quinn, S. Mangano, Quayson, Palance, Jurado. A. 17.
Hollywood: «I motorizzati» N. Manfredi, Tognazzi, Chiari, Valeri
Mafal: «Vamp e Vampiri» Rivista M. Ferraro - Rosanera - M. Giusti.
Victoria anni 18 Or 16,15 - 21,15
Filma: «L'ultimo dei Vichinghi» e «Maciste contro Ercole nella valle dei Re» tech. scope.
Maestoso: «Okay Parigi» Fred Mc Murray, Jane Wyman, tech.
Orfeo: «I motorizzati» N. Manfredi, Ugo Tognazzi, W. Chiari.
Principe: «I motorizzati» Nino Manfredi, U. Tognazzi, F. Valeri
Statuto: «Hatari» John Wayne, tech. scope, John Wayne. Ap 14 Ult ore 22

Adriano: «Una notte movimentata» tec. D. Martin, S. Mc Laine.
Ateleta: «Maciste contro lo sceicco» tec. Rik R. Miniglio, G. Fresco. V. Batti 15,30-21,10
Alpi: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tec col G. Peck, I. Thulin
La Perla: «La leggenda di Kira» R. Reeves, G. Garko, colori
Regina: «Zorro il vendicatore»

Aali: «Nei due emisferi» Kim Novak, K. Douglas, tech. A. 10
Cervignano: «Il re dei re» scope, tech. Jeffrey Hunter.
Olimpia: «I lanceri del Bengala» tec. Rock Hudson.
Pax: «Orzo e Curiazi» A. Ladd
M. Nuovo: «La schiava di Roma» e «Il vigile» ore 16
S. Felice: «contro, in scalzo» scope, tech Ed Fury

Esperia: «La vedova nuda» Ugo Tognazzi, C. Spaak, Viet. anni 14.
Giardino: «L'isola misteriosa».
Madonna Bene: «Vendetta di Ursus» S. Burke, W. Guida, ec. tec.
Mignon: «Congiura dei dieci» R. Rita: «Selvatico, regina del Nilo» J. Crain, E. Furdani, figli Vivaccio: «Gli amanti devono imparare» tech Troy Donahue, Anglo Dickinson, Rossana Brazzi.

Arabia: «Buffalo Bill» A. Quinn, J. Mc Crea, M. O'Hara, technic.
Blanc: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec. sc. J. Stewart, O'Hara.
Fejtus: «Un marziano sulla terra» Jerry Lewis, J. Blackmon
Nuovo: «Nina, fuori la guardia» S. Feale: «La strada a spirale» sc tec R. Hudson, B. Ives, U. 22.

Azzurri: «Il Kentuckiano» Burt Lancaster, scope, techn.
Belgio: «Ultima carovana» tech
Cervino: «Qualcuno che scelta» tec. Troy Donahue, E. Stevens.
Eridano: «Venere in pigiama» K. Novak, T. Randall, tec. scope.
La Sala: «Ragazzo fallofaro» in tech; con Jerry Lewis.
Orpea: «Dal forte e col fuoco» V. Vernier: «Passaporto per Canton» Richard Basehart, technic

Astra: «Dominatore dei 7 mari» tec. E. Taylor, M. Vessel.,
Barrili: «Fratelli Corsi» tec. G. Hayes, J. Serano, V. Lanzango.
Kline: «I tre ragazzi» Gino Bramieri, Raimondo Vianello
Esedra: «Storia cinese» scope, William Holden, C. Webb.
Massua: «Barabba» scope, tech Anthony Quinn, Silvana Mangano, V. Gassman, Palance, Jurado.
Odeon: «Tre contro tutti» tech. Frank Sinatra, Dean Martin.
Star: «La strada a spirale» tec. Rock Hudson, Burt Ives.

Adua: «Diavoli sioux» J. Wayne, R. Ryan «Varietà 16,30-22,30.
Antonia: «Vedetta d'Inverno» tec. A. Sordi, De Sica, Rossi Drago
Bracini: «Il figlio di Spartacus» sc col S. Reeves, G. Canale.
Casilino: «Ali Babà e i 40 ladroni» col. M. Montez, J. Kall.
Edelweiss: «Marie dio della guerra» B. Mroqu, J. Lane, techn.

Fortino: «Magli pericolose» Gran Comp. Riv 16-21.
Lanteri: «Hur» tec. U. 21,15.
Major: «Sodoma e Gomorra» col. S. Granger, S. Baker. Cr. 12-21,50
Nord: «Comandante dei Flying Mean» tec. R. Hudson, Henderson
Palerme: «Il lungo» col. sc. William Holden, Capucine, T. Howard
Sociale: «Il falso traditore» col. William Holden, Lilli Palmer.
Tevis: «Ercole al centro della terra» Reg. Park, techn. scope.

Barrili: «Ben Hur» tec. U. 21,15.
Cabiria: «La pianura di Monza» G. Rilli, G. Feretti, scope.
Colosseo: «Le avventure di un giovane» P. Newman, D. Baker.
Casilinetta: «Mondo mille spiagge» scope, technicolor.
Fides: «I magnifici tre» techn. Tognazzi, Chiari, Vianello.
Italia: «2 samurai per 100 geishe» tec. sc. Franchi, Ingrassia.
Moderno: «Capitan Fracassa» «Desiderio nel mare» P. Finch, tec. Fisicaro: «La congiura dei 10» C. Kauffman, F. Granger, ec tec.
S. Carlo: «Calligari maschera di ferro» T. Wright, J. Craig, scope.
Sprint: «Lo sfregiato» cinemascope, Richard Widmark.

Diana: «Colazione da Tiffany» tec. A. Hepburn, George Peppard.
Dora: «El Cid» tech, scope. Sophia Loren, Charlton Heston.
Rowe: «Marco Polo» Rory Calhoun, Joko Tani, tech scope.

Alba: «Macisto alla corte del Gran Khan» tec. D. Scott, J. Tani.
Arakrat: «Il lupo racconta» Doris Day, Rock Hudson, tec. scope.
Apollo: «La strada a spirale» in tech. sc, Rock Hudson, B. Ives.
Cafasso: «Marisol la piccola madrilena» col. e «Vendetta maschera di ferro» scope colori.
Edera: «2 samurai per 100 geishe» sc tec. Franchi, Ingrassia.
Luce (v. Lucento 9): ore 21 «Concerto canti di montagna».
Lucento: «Giustiziere dei mari».
Lux: «La congiura dei dieci» S. Granger, C. Kauffman, scope.
Massaia: «Spartacus» K. Douglas
Montebello: «Marisol la piccola madrilena» tec. «Rivolta Apaches».
Splendor: «Sole contro Roma» tec. sc. D. Lang, R. Podesta.

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via Quintino n. 32
SUCCURSALE: Corso 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di in tutti gli stili, poltrone, salotti

CURATE IL VOSTRO FEGATO

con FITOGASTROLO

Se avete difficoltà nella digestione e conseguente mal di testa, pesantezza, nausea, ecco per voi il FITOGASTROLO Bertelli
Il FITOGASTROLO cura il fegato stimolando anche le funzioni dell'apparato digerente.
Se il vostro intestino ha particolare bisogno di un lassativo ricorrete ai Bertelli in granuli.
Società di Prodotti Chimico Farmaceutici
A. BERTELLI & C. Milano

Aut. Uff. Dist. n. 1218 del 8/5/52

Bacuto Autoveicoli assortimento **FIAT**

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si conclude il Festival canoro di Viareggio

Donaggio (dopo Sanremo) trionfa al "Burlamacco,,

Il cantante ha vinto il trofeo con la sua composizione «Cielo muto» - A pari merito «Lui di lei» di Cepparello-Pallavicini eseguita da Jula de Palma - Johnny Dorelli e Miranda Martino «Oscar» della popolarità

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Con la presentazione delle rimanenti undici canzoni in programma si conclude stasera il festival di Viareggio, il «Burlamacco d'oro». Quali saranno i vincitori? Lo sapremo fra dodici mesi, quando si svolgerà la prossima edizione di questo torneo canoro della Versilia. Così infatti è stabilito dal caratteristico regolamento della manifestazione, in base al quale vengono premiate le canzoni che, presentate qui, avranno dimostrato di avere riscosso il maggiore successo del pubblico nel corso dell'annata.

Il consenso degli appassionati della musica leggera viene desunto da dati oggettivi: in modo particolare dal numero dei dischi venduti. Stasera saranno appunto rivelati i titoli delle canzoni e i nomi degli interpreti ai quali, sulla base dei criteri or ora indicati, vengono assegnati i «Burlamacco» per l'annata che si chiude oggi.

Ogni notizia su codeste assegnazioni, secondo i piani degli organizzatori, sarebbe dovuta rimanere segreta fino all'ultimo momento. Ma le indiscrezioni sono cominciate a filtrare fin da ieri, convincendo in direzione del festival ad anticipare l'annuncio ufficiale. Il «Burlamacco d'oro» viene assegnato, pari merito, alle canzoni Cielo muto *di Pino Donaggio e* Lui di lei *di Cepparello-Pallavicini, che l'anno scorso furono interpretate qui da Pino Donaggio e da Jula De Palma. Il «Burlamacco d'argento» viene conferito a Erzegovina, la canzone brillante che ebbe in Jos Rentieri un interprete efficace e intelligente.*

Inoltre sono conferiti stasera due altri premi a cantanti che non parteciparono affatto al «Burlamacco» dell'anno scorso: Miranda Martino e Johnny Dorelli, cui è stato assegnato l'«Oscar della popolarità». I motivi e lo scopo di codesto premio sono indicati dalla sua stessa denominazione.

Ma vediamo il programma canoro di stasera. Le rimanenti canzoni in gara vengono eseguite nel seguente ordine, dalle orchestre dei maestri Felisbrino e Cassano: Millim di Darini-Corra *(interpreti Paolo Barilari e Roberto Darini);* Federico, lienimi con te di C. A. Rossi-Pallavicini *(Marisa Terzi e Myriam Del Mare);* Mi piace Guendalina di Panseri-Intra *(Franco Franchi e Natalino Otto);* Quando ritornerai da me di Lucatelli-Minardi *(Giorgio Consolini e Marisa Rampin);* L'abitudine di Testa-Massara *(Paola e Jula De Palma);* Marochiaro senza luna di Danna-Borello *(Narciso Parigi e Mara Del Rio);* Bianca Luna di Ricoberti *(Alberto Bongi e Mario Abbate);* Ricordarti di Cassinis-Cappa *(Natalino Otto e Flo Sandon's);* Un ago di Nino-Casserra *(Miranda Martino ed Enrico Polito);* La ballata dell'amore di Zauer-Page *(Anna Poli e Laura Ricci).*

Come si prevedeva, Jula De Palma, qui nella duplice veste di vincitrice del «Burlamacco» e interprete in entrambe le serate, è giunta a Viareggio attraverso assai una dura e alternando tre pellicce. Ieri sera, per interpretare il pianoforte, *patetica e appassionata canzone di Lelio Luttazzi, indossava una toilette di «chiffon» orlata di visone sopra lunga la pavimentazione scollatura a punto e all'orlo della gonna. Stasera presenterà l'abitudine con un altro abito.*

E le toilettes delle altre cantanti? La giudicherete voi stessi alla tv che l'otto o il nove marzo metterà in onda la registrazione del «Burlamacco». Qui vi citeremo soltanto le linee degli abiti più audaci indossati dai cantanti: Alberto Bongi si è presentato al microfono in una giacca da smoking di fiammeggiante broccato cardinalizio, trapuntato d'oro, mentre col maglione bianco rosso e nero Little Tony ha conclusi, fuori programma, la serata con un twist. Tu che mi hai fatto innamorare. Il cantante dal ciuffo ardimentoso è stato naturalmente assai applaudito.

Carrado ha impresso alla serata la bonaria affabilità di una cordiale riunione di famiglia, riuscendo persino a far apparire un sorriso sul volto di Gino Paoli, il quale ha dato prova della sua bravura di musicista, riuscendo a interpretare la canzone «Sfiorami», La mia casa, nebbiosa le partiture, per un disguido, non fossero giunte in tempo a Viareggio. Il suo partner, Riccardo Del Turco, ha prudentemente rinunciato a cantare.

Quasi una scena da western stava per svolgersi in sala, quando Carrado ha improvvisato uno scherzo, annunciando in un intervallo: «Una ditta locale ha offerto in dono un televisore di 23 pollici. Signori delle poltrone, sono di spalle». Sono stati applicati digitalini verdi, numerati dall'uno al cinquanta. Il primo spettatore che porterà sul palcoscenico un numero contenente la cifra 5, vincerà il televisore». Signori rispettabili, dignitosissime dame, compassati vegliardi scattarono alla ricerca dei biglietti verdi, subito fermati dal chiarimento di Carrado: «Ahimè, si sono dimenticati di applicarne i biglietti verdi». Lunghissimo applauso e molte risate.

Che dire della canzone? C'è chi afferma: «Questa rassegna dovrebbe essere dedicata a Massimo D'Angelo: il suo romanzo "I miei ricordi" si addatta in pieno al nostro caso». Il primato in fatto di resistenza spetta a Notte di carnevale che contiene un'intera strofa tratta da «Lili Marlene». Per originalità, Pino Donaggio, invece, è stato all'altezza della sua fama.

Furio Fasolo

Anche a Juan-les-Pins un Festival della canzone

Juan-les-Pins, sabato sera.

(*m. r.*) Stasera Juan-les-Pins si iscrive nei ruoli della città [illegible] di festival della canzone. Per la prima volta è iscritta nel calendario delle feste cittadine l'attribuzione della «Rosa d'oro» che un'apposita giuria — composta da personalità del cinema, teatro, poesia e musica assegnerà a una delle sedici canzoni finaliste, selezionate fra le 127 presentate al concorso.

Le canzoni celebrano le virtù della stazione turistica Antibes-Juan-les-Pins in sostituzione dei motivi che già in passato l'hanno onorata. Come si ricorderà anche il clarinettista jazz Sydney Béchet aveva registrato un disco intitolato *Dans les rues d'Antibes*.

A diversità del similare concorso per la «canzone di San Remo» — vinta da Natalino Otto con *Il sapello a San Remo* — la «Rosa d'oro» sarà assegnata alla sua autrice della canzone vincente, mentre il paroliere e il compositore verranno premiati con 500.000 vecchi franchi.

Si sono sposati in chiesa

Cala definitivamente il sipario sul tempestoso matrimonio Catherine Spaak - Fabrizio Capucci: la coppia ha celebrato oggi il rito religioso in una chiesa romana. Le nozze civili dei due giovani (lei ha 17 anni, lui 23) erano avvenute il 30 gennaio scorso a Parigi. Alla cerimonia di stamane era testimone il regista Pietrangeli

Le trasmissioni del Secondo Canale

Operatori di Disney alle prese con i leoni

Alle 21,15 va in onda un documentario sul «Re degli animali» - Seguirà la consueta avventura dello «Sceriffo»

Questa sera Disneyland ci offrirà (alle 21,15, sul Secondo Canale) un documentario dedicato al Re degli animali. E' stato girato nelle regioni equatoriali del Kenia, del Tanganika ed in Sud Africa, dove il leone è più comune. Alla troupe di Walt Disney è costato circa tre anni di lavoro: gli operatori Alfred ed Elena Milotte hanno percorso circa ottantamila chilometri.

* *

La città bloccata è l'episodio di stasera (ore 22,10, Secondo Canale) della serie «Lo sceriffo», con Henry Fonda Clay, l'aiutante dello sceriffo Simon, ha arrestato in un villaggio indiano il bandito Link e forma una diligenza diretta a Silver City per condurre il prigioniero in quella città. Senonchè, all'arrivo, Link è febbricitante e il medico che lo visita teme trattarsi di vaiolo. Bisogna però attendere il giorno dopo per riscontrare sul volto del malato i sintomi del morbo. Quindi fino a mezzogiorno dell'indomani i passeggeri della diligenza dovranno essere rinchiusi e sorvegliati.

Lo sceriffo Simon chiude facilmente il conducente in una stalla, con un barilotto di gin e riesce, sia pure con difficoltà, a non fare uscire il drogbiere Sam dal suo negozio. Ma il vecchio Collins sbronzo per ottenere la liberazione della figlia rinchiusa in albergo, Simon allontana Collins da Silver City e costui minaccia di tornare il giorno dopo, con un buon numero di gente armata. Intanto la città aumenta il [illegible] e lo sceriffo Simon, che nessuno vuole aiutare, si intestardisce a preparare la resistenza a Collins.

A maggio il processo per la morte di Mario Riva

Verona, sabato sera.

Il processo contro i presunti responsabili della morte di Mario Riva sarà celebrato il 15 maggio prossimo.

La cancelleria del Tribunale penale di Verona ha emesso i decreti di citazione nei riguardi dei due macchinisti dell'anfiteatro «Arena», Giulio Franceschini di 50 anni, e Armando Giacometti di 35, entrambi di Verona, e dei due organizzatori del «festival dei Musichieri», Vincenzo Angaluci di 34 anni, di Milano, e Romano Camilli di 44 anni, di Roma.

La sera del 21 agosto 1960 Mario Riva precipitò in una apertura della scalinata dell'[illegible], apertura che, per esigenze sceniche, era stata [illegible] con un leggero telaio rimpetto di teli neri quelli assieme. Il presentatore dalla televisione riportò gravi ferite in seguito alle quali morì, la notte del 1° settembre, nella casa di cura degli Istituti ospitalieri.

Il processo istruttorio si era concluso il 17 aprile 1962. Nel corso del processo saranno ascoltati numerosi testimoni. Fra essi i familiari dell'attore e i medici che lo curarono: Diana Mascoli, Dina Dei, il fratello di Riva, gli attori Carotenuto e Rasoni, i cantanti Taioli, Villa e Latilla, Garinei e Giovannini, Gorni Kramer, il regista Antonello Falqui.

Circolo degli Artisti — Domani alle ore 17,30, avrà luogo il Concerto del «Quartetto di Milano». In programma musiche di Malipiero, Contin, Gabrieli, Stravinsky e Mozart.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18-18,15: Telescuola (Terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi. - «Robin Hood», [illegible].
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,20: Tempo libero: Trasmissione per i lavoratori.
19,50: Terza legislatura. Cinque anni di vita parlamentare.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna elettorale: Parla l'on. Nenni.
22,10: Studio Uno: Varietà musicale con Elsi Jeanmaire, Walter Chiari e altri.
23,20: Il Vangelo e la vita.
23,35: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Disneyland: Favole, documenti e immagini di W. Disney.
22,10: Lo sceriffo: «La città bloccata», [illegible]. Regia di Tay Garnett.
22,35: Dal Conservatorio di Milano: Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93 di Beethoven, diretta da Lovro von Matacic. Orchestra sinfonica di Milano.
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv dei lavoratori - 11: Santa Messa - 11,30: Liturgia: rospiro dei battezzati - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: L'uomo ombra: «Lui, lei e il cane», [illegible] - 19: Telegiornale - 19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,00: Venti minuti con Vittorio Congia - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Margherita Gauthier», film con Greta Garbo - 22: «Tv 7», settimanale televisivo - 24: La domenica televisiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: «La storia di re Enrico IV» di Shakespeare (seconda parte) - 20,35: Successi locali: (in poltrona - 21,05: Telegiornale - 21,15: Parade - 22,05: Lo sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il boulevard alle 22,15 sul Nazionale - Incontro con l'opera sul Secondo programma (ore 20,35)

SABATO 23 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. 1). — Ore 16: Giornale - 16,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 16,30: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Novità radiofoniche per gli infermi - 16,30: Concerto del disco: musica lirica - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Concerti per la gioventù: Richard Wagner: «Il crepuscolo degli dei»: Prologo e Finale (registrazione) - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30 Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,20: Orchestra leggera d'archi.

Ore 21: Tribuna giornalistica.

Ore 21,45: Orchestra di musica leggera.

Ore 22,15: Il boulevard, poema di Parigi: II. Il secondo impero - 22,45: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Media Onde: m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Musiche da film - 15,15: Ricordiamo in microsolco - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura: interpreti famosi: Friedrich Gulda.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di concerti - 16,55: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo.

—Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Un angolo nella sera: un programma di U. A. Rossi con Ubaldo Lay - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: «Il Tabarro», di Giacomo Puccini. Cantano: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Robert Merrill, Lucia Danieli, Renato Ercolani, Silvio Majonica, Piero De Palma, Dora Carral, Gianfranco Manganotti. Orchestra e cori del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Lamberto Gardelli - 21,30: Giornale - 21,35: Musica da ballo - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Ultra alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Jan Pres - 19,15: La lingua - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Frescobaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: [illegible] diretto da Paul Strauss.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20: Aria di casa nostra - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Per voi orchestre - 11,25: Circolo dei gaudenti - 13: Giornale - 13,35: Colazione a Chicago - 14: Musiche di Anton Dvorak - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,30: Lucanda delle sette note - 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,15: Concerto sinfonico - 18,30: Musica da ballo - 19: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il mistero di Scotland Yard», romanzo: Il splendio - 21: Radio crociera - 22: Liszt al centro - 22,15: Musiche di Ravel - 22,45: Il libro più bello del mondo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - 9: Il giornale delle donne - 9,35: Giornale - 10: Disco volante - 10,30: Giornale - 10,40: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 11,35: Vedi alla ribalta - 12: Sala stampa sport - 12,10: I dischi della settimana - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 13,40: «Don Chisciotte a...rivalta» - 14,30: Voci del mondo - 15: Oggi al parco e spettacolo - 15,45: Prima rassegna - 16,15: L'orecchio di Dionisio - 17: Musica e sport - 18,20: Giornale - 18,35: I successi preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Tuttamusica - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Europa - casta - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «America», commedia di Max Brod - 18: Musiche di Ernst da Undata - 18,15: La rassegna - 18,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schumann - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «La passione greca», opera di N. Kazantzakis.

— STASERA ALLA TV —

A ritmo di «bossa nova» la puntata di "Studio 1,,

Sarà ospite d'onore della trasmissione la cantante Pat Thomas «specialista» del ritmo latino - Cobelli ha paura d'ingrassare - Uno show dei Cetra

Zizi Jeanmaire la «vedette» di Studio Uno

ROMA, sabato sera.

«Studio 1» si apre stasera all'insegna della «bossa nova». A presentare ai telespettatori italiani il nuovo (o quasi) ritmo afro-cubano sarà uno dei cantanti che maggiormente hanno contribuito a determinare il successo oltre oceano: Pat Thomas. Dotata di una carica di vitalità apparentemente inesauribile, la bella cantante mulatta ha preso l'abitudine di fare le ore piccole in un noto locale notturno della capitale e, tra una colazione al microfono e una bevuta di «Bully gully» e «bossa nova», ha dichiarato di apprezzare soprattutto due cose nella vita: gli spaghetti all'amatriciana e l'orchestra di Perez Prado.

Espressi così pazientemente i canoni di un'epica tutta particolare, Pat Thomas ha affermato di avere apprezzato molto l'invito di Falqui e Sacerdote a partecipare, in qualità di ospite d'onore, allo «show» di sabato sera; ma di rammaricarsi ugualmente di non poter trattenersi ulteriormente in Italia per via di più pressanti impegni contratti in Francia e in Inghilterra.

Giancarlo Cobelli passa ogni giorno lunghe ore davanti allo specchio. E non, come si potrebbe supporre, per ripassare le molteplici parti del suo «Cabaret», ma perchè una grossa pena l'affligge: la paura d'ingrassare. In fondo, il suo fisico leggermente tendente alla pinguedine parrebbe tagliato apposta per un temperamento d'attore portato alla satira bonaria, a quegli atteggiamenti scherzosi da gollardo bontempone. Ma tant'è: Cobelli non sente ragioni e preferisce sacrificare il [illegible] dalla bilancia.

Giancarlo Cobelli

«Eppure ci sto attento — dice mentre accenna a vaghi movimenti di ginnastica nella sua bella casa sulla passeggiata di Ripetta — Faccio lunghe passeggiate, ho eliminato da tempo grassi e farinacei, ho fatto ricorso ai più illuminati esperti sull'argomento: niente da fare».

Ma sorride maliziosamente, appunto per lasciar intendere che ha voluto solo schernire e che le cose veramente importanti sono ben altre per lui.

Il Quartetto Cetra avrà uno «show» tutto per sé. La mattina circolava nei corridoi di via Teulada dopo che lunedì scorso i quattro prestigiosi fantasisti della canzone avevano dato vita alle «speciali» dedicati agli «Hi-lo's»; e soprattutto dopo le ottime prove fornite ogni sabato sera in quei piccoli capolavori di «humor» che sono i «copioni» dedicati al mondo del cinema di ieri e di oggi.

a. m.

In tv «la nuova voce dei diciottenni francesi»

Roma, sabato sera.

Françoise Hardy, la giovanissima «vedette» definita «la nuova voce dei diciottenni francesi», è ospite in questi giorni degli studi televisivi di Roma, dove ha registrato uno «speciali» e un numero per «Musica hôtel».

Lo «speciali», che le è interamente dedicato, sarà trasmesso sul secondo tv prossimamente e verrà presentato dall'attore cinematografico Jacques Sarina.

— MOSTRE D'ARTE —

Il surrealismo di Donatella Merlo

Può sembrare, a tutta prima, che qualcosa sia mutato se non altro nel repertorio di Donatella Merlo [illegible] che alla Galleria Fogliato si presenta con una vasta messa di tempere, disegni ed acquerelli di epoche diverse. Accanto a quel suo mondo fatto di immagini sfiorate da una garbata vena appena tinta d'umore spirito tra il caustico e il grottesco, ella ha posto alcuni fogli [illegible] più d'una decina) in cui lo sviluppo tematico — complice l'impegno d'una tecnica condotta tutta in punta di penna, di per sé [illegible] — s'è risolto in una serie di variazioni dove sensibilmente affiora un certo carattere surrealistico, oggi piuttosto diffuso ai giovani da apparire come una delle più tipiche contaminazioni del nostro tempo.

L'arguzia, delicata ma pur tremila espressiva del tratto di penna o della macchia acquerellata, [illegible] qui ad un sentimento più acuto e sottile: la realtà stessa vien come ribaltata nella fantasia mentre la dinamica della narrazione cede ormai alle suggestioni contemplative d'una visione tutta simbolica e allusiva. Ma non è difficile cogliere anche una continuità nell'atteggiamento dell'artrice che anche nel vero ha sempre cercato di scoprire i lati meno ovvii e quasi il carattere più sorprendente, tant'è che sembra abbia scoperto questa sua nuova vena nelle misteriose e liquide luminosità che trasparono dal fondo di un acquario.

ea. ma.

Il ballo di Carnevale al Circolo della stampa

Con l'intervento di un folto pubblico signorile, del Prefetto e del Sindaco, si è svolto ieri sera al Circolo della stampa il ballo di Carnevale.

A tutte le signore sono stati offerti omaggi e nel corso della serata assegnati ricchi doni. I pittori Chicco, Gariazzo, Monti e Viano hanno scelto tra le intervenute quattro signore alle quali eseguiranno i ritratti. Le prescelte sono: la signorina Raffaella Migliore, figlia del Prefetto (pittore Chicco), la signora Matilda Andreoli (pittore Gariazzo), la signora Silvia Alpino (pittore Monti) e la signora Olga Di Palermo (pittore Viano).

Hanno allietato la festa i cantanti Bruno Lelli e Gino Corcelli. Suggestiva la decorazione floreale con migliaia di garofani offerti dall'Assessorato al Turismo di Sanremo.

CALIFORNIAN CHINCHILLA FARM
Sede Centrale Europea Milano - Via M. Scevola 6
per un redditizio allevamento
- animali superselezionati
- gruppi poligami in piena riproduzione
- importati direttamente dalla California
- graduati da Mr. Frank Williams capo graduatore e direttore del Blend Trait System europeo
- garanzia contro la morte la consanguineità, la sterilità
- assistenza gratuita
- istruzione all'allevatore
- contratto per il ritiro dei piccoli depositato presso un notaio

Rivolgetevi con fiducia per Novara - Alessandria Vercelli - Asti - al
DOTT. PATIRANI G.
VETERINARIO
Via Don Bosco 9 Novara Telefono 32-291

Rivolgetevi con fiducia per Torino, Cuneo, Valle d'Aosta
Sig. BARBIER M.
Piazza Pitagora 17, Torino Telefono 398.787

Richiedetemi preventivi e conti di resa effettiva
Chiedo opuscolo gratuito TO-85
Sig. . . . . .
. . . . . .
VIA . . . . . .
LOCALITA' . . . . . .
Tutto il nostro personale è munito di tessera di riconoscimento.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
[illegible] senza tracce non apparenti [illegible]
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turati) - Telefono 52.75.69

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO [illegible]
Via Po 62 - Telefono 32-855
Malattie veneree e della pelle
dalle ore 13 alle 15

MIRABELL SPORT
S. Salvario 15, Torino, tel. 655-309
Abbigliamento attrezzatura ecc., marchi nazionali ed esteri ai migliori prezzi.

UN CONCORSO FAVOLOSO
CASA IDEALE E
MARENGHI D'ORO CGE
ecco i 100 vincitori di gennaio ai quali verrà rimborsato in MARENGHI D'ORO CGE il valore - a prezzo di listino - dell'apparecchio acquistato

BORGO NORINA - GENOVA
ANELLO MANGANO - FOGGIA
AVIGLIAN T. - S. VITTO SCRIO (VT)
AZZONE M. - NAPOLI
A.T.M. - BOLOGNA
BANCHERO C. - AVERSARA (BG)
BASILE M.T. - TORINO
BENEDETTI E. - GRINDIUR
BENTELLI SAPPI - FIRENZE
BIONDI P. - LATINA
BOCCASSINI V. - ROMA
BONFANTE M. - S. CHIV. LUPATOTO (VR)
BOSCO M. - TORINO
BRIGNANI A. - CAMBARA (BS)
BUCCI E. - ROMA
CADARIO E. - VERGORETO DI CUTTIGLIO (VA)
CALLONE G. - TORINO
CARRASCON C. - NAPOLI
CAUSIN A. - MESTRE-VENEZIA
CECCON L. - NAPOLI
CINQUE M. - CAVA DEI TIRRENI
CIVITOLI L. - ROMA
CONDOMINIO - TORINO
CRISTINO T. - TORINO
D'ALESSANDRO M. - AVVERSA AER. (AG)
D'APRILE F. - BRINDISI
DEL RENTE L. - NAPOLI
DE PONTI C. - MILANO
DI CESARE A. - ROMA
DI LORENZO F. - CARRARA
DONTI P. - PERUGIA
FERRI C. - ENTRA VERBANIA (NO)
FRATTINI A. - ERCANATE
FUCCI V. - ARPAIA (BN)
GALARDI M. - FIRENZE
GANDINO A. - BRA (CN)
GIATTI A. - NAPOLI
GRANDI R. - EFLAMBERTO
GUERRIERI A. - ANCONA
GUERRIZZI A. - BARI
IACOVELLI F. - BARI
INCORVAIA M. - PALERMO
IPPOLITI U. - MILANO
LECCESE A. - TORINO
LICATA L. - PALERMO
MAFFINI - MILANO
MACCIOLI E. - ROMA
MALINI G. - MACERATA (MC)
MANASSERO C. - FOSSANO (CN)
MANTOVANI L. - ROMA
MANZOTTI L. - REGGIO EMILIA
MARIANI - MESTRE
MARIANI G. - VENEZIA
MASIO R. - NAPOLI
MELEGARI M. - PARMA
MENNA G. - DANTA CADORE (BL)
MOLLO F. - TORINO
MONTI C. - CREMONA
MONTONI G. - UNAS (CA)
MORELLI A. - S. ARCANGELO (FI)
MORELLI A. - CASTELFIDARDO (AN)
MOSCA M. - TORINO
NUNNO N. - ROMA
ORSINI F. - ROMA
OVERSI G. - SALUZZO (CN)
PALERMO G. - VEZZANO LIGURE (La S.)
ORLANDO F. - VEZZANO
ORLANDO M. - CASERTA
PAGANI L. - MILANO
PALERMIANI S. - ROMA
PATRIMIANI S. - PARMA
PICCOLI E. - PIACENZA
PISTELLI G. - CITTA' S. ANGELO
POGGIOLINO E. - CASTELLA DI CASTELLO (LI)
PRETORIANI T. - LEGNANO
PROFETI F. - LEGNANO
PUCCI F. - S. ANGELO A LECCORE (FI)
PUCCI S. - MESTRE
PUCCIO S. - MESTRE
RICCI G.C. - LUGO (RA)
RIVIERI S. - SOVICO (MI)
ROATTA A. - GENOVA-VOLTRI
ROFFI F. - MILANO
ROSSO F. - SARDINO (MI)
RUELLO S. - GENOVA
RUGGI S. - REGGELLO (FI)
RUSSO E. - ROMA
SALVADEO R. - GENOVA-NERVI
SCHLECHERO C. - ROMA
SERRA L. - CREMNE (NO)
SILVAZZI G. - MILANO
TONELLO A. - PADOVA
TORTORA S. - CASANARCIANO (BA)
TROMBETTA C. - NAPOLI
TROMBETTA G. - NIELLA
VALLE E. - GENOVA-VOLTRI
VALIERI V. - ORTA NOVA (FG)
VECK G.B. - TORINO
VILLA C. - CAVE (ROMA)
VINCENTI S. - BOLOGNA
ZAMBELLI W. - ROMA
ZANNONI F. - ROMA
ZANOTTI C. - VEVERI (SO)

CGE
Via Cristoforo Colombo 2/3 - Genova
[illegible] con soggiorno per due
[illegible] concorso

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

PER sviluppo settori convenzionali, primario Ente Assicurativo assume stabilmente personale maschile ai 2 semestre 23-40 anni cultura media, presenza, iniziativa, attitudine interviste ambienti Torino e provincia. Retribuzione base fissale, 640.000 annue oltre interessenze e premi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3000 — Torino ».

RAGIONIERA carcasi, pratica pluriennale massima capace tenuta contabilità particolarità doppia, bilancio, competenza fiscale, stipendi contributi, dattilografia. Massimo serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3000 — Torino ».

RAGIONIERE o contabile, preferibile certa Telefonare 670-338 ore ufficio.

RAGIONIERE preferibilmente ex ufficiale, spirito iniziativa dinamico cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ». A14409

RAGIONIERE, massimo 35anni, pratica completa contabilità fiscale, fatturazione, possibilmente pagha, assumesi da solida seria industria. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7363 — Torino ». A15228

SIGNORINA anche prima impiego dattilografia assumesi pubblico studio legale come segretaria 25.000 iniziali. Telefonare 517-777. A13507

SOCIETA' cerca direttore vendita serio dinamico esperto per merce alimentare inserire zona indipendente. Offresi buon trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1404 — Torino ».

SOCIETA' cerca stenodattilografa corrispondente italiano-inglese, italiano preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3405 — Torino ». A17487

SOCIETA' milanese importazione nazionale cerca ingegneri ai tecnici pratici costruzione impianti di impianti industriali prospettivo carriera. Inviare domanda con breve curriculum indicando referenze. Assicurasi massima riservatezza. Casella 231 P, SIP, Milano.

SOCIETA' petrolifera massimo dirigente tecnico per deposito Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3278 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA cerca impiegata industria per ufficio commerciale possibilmente con primo impiego. Telefonare 707-021. 21468

STUDIO legale assume dattilografa esperta, anche primo impiego. Telefonare 44-581 A15490

STUDIO legale cerca segretaria. Telefonare 20-190. A17326

STUDIO architettura cerca geometra abile disegnatore. Telef. ore pasti 273-688.

STUDIO commercialista cerca collaboratrice istruita scienze economiche e diplomata ragioneria. Richiedesi buona conoscenza contabile, bilanci, conoscenza pratiche tributarie, stilistiche studio. Specificare titoli di studio, età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A10208

DOMANDE LAVORO

L. 40 per parola

ABILISSIMO muratore, qualifica trattormazione e manutenzione e disegno. Offresi industria per lavoro continuativo. Telefonare 288-871 A10311

ADDETTO lavori di rifinitura linoleum ricerca, inizio a macchina. Telefonare 334-103 A13391

ACQUISTATORE stampista (1 categoria offresi piccola media azienda. Telefonare 523-411. A13902

ACQUISTATORE stampista 18enne pratico limitrofe, fresa offresi per miglior mie. Telefonare pomeriggio 873-320.

APPUNTATO carabinieri pensionato offresi lavori fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A13313

AUTISTA pensionato offresi ditta o privato. Telefonare 732-330. A17844

AUTISTA 24enne lorinese patente B pratico città offresi presso ditta o privato. Telefonare ore 8 in poi 533-198.

AUTISTA con Lambretto luogo pratico città offresi serio ditta. Tel. 372-078.

AUTISTA con Lambretto occuperebbesi presso Alpa. Telefonare 690 203.

AUTISTA pratico città distanti, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 874 204. A13404

AUTISTA 40enne offresi mezza giornata commissioni o qualsiasi altro lavoro eventuale sito propria. Tel. 471-466 pomeriggio. A17630

AUTISTA giovane patente B offresi meccanicista o privato pratico Lancia spagnola. Telefonare 227-704.

AUTISTA patente D-E pubblico, libero subito scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A17240

AUTISTA D offresi mattio pratico ribaltabile qualsiasi lavoro. Tel. 730-613.

AUTISTA tutte patenti, lunga pratica, offresi mezza giornata. Telef. 373-360.

AUTISTA patente B offresi a ore giornata mezza giornata. Telefonare 45-880.

AUTISTA pratico città e provincia, patente B, offresi. Telefonare 280-825.

AUTISTA 24enne, D, pratichissimo servizi rivalutabili qualsiasi zonizione, città, offresi. Telefonare 683-888 A18760

AUTISTA pluriennale patente D, esperto Torino e provincia offresi. Telefonare 775-085. A19054

AUTISTA 26enne offresi ditta, pervenuta anche viaggi fuori Torino. Telefonare 36-139. A13390

AUTISTA con Tigrotto lungo offresi presso città, provincia. Telefonare 784-338.

AUTISTA patente C, referenziato, offresi subito serio, telefono 43-876.

AUTISTA pluriennale, patente B, pratichissimo città, distanti lungo raggio, conosce, disposto lunghi viaggi anche stranieri offresi seria ditta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8414 — Torino ». A18333

AUTISTA 30enne pratico città patente C munito mezzotre, occuperebbesi eventuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A18429

AUTISTA offresi mezza giornata. Telefonare 780-126 dopo le 13. A13316

AUTISTA magazziniere 30anni offresi a ditta serio intelligentemente. Ferro, corso Inghilterra 27. A13373

AUTISTA patente D pratico città e provincia. Telefonare 878-878.

AUTISTA magazziniere abbigliamento occupasi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7259 — Torino ».

AUTISTA C trentenne volenteroso pratico città provincia offresi. Tel. 721-056.

AUTISTA D esperto guida autovetture referenziato fiducia società presenza offresi a privato o ditta. Telefonare ore pasti 220-180. A18090

BABY-SITTER ottime referenze occuperebbesi ore serali si bolive. Telefonare 561 000 mattino. A19326

BARISTA torinese 45anni referenziato libero mattino offresi. Telefonare pomeriggio 397-479. A18228

BARISTA 26enne offresi. Telefonare dalle ore 3 fino 8: 268-974. A18627

BRAVA lavorante pasticcieria offresi resto centrale. Telefonare 270-300.

CAMERIERA per ristorante o cucina bar offresi. Telefonare ore pasti 277-675

CERCO pulizia scale con alloggio oppure portineria industria. Telefonare pomeriggio 650-343. A18640

CAMERIERE ragazza 24anni referenze. Telefonare 296-397. A18903

CAPO garage esperientissimo offresi cambiando libero 1° marzo Tel. 336-440.

CERCO lavoro come semiblocante a sposa su o su macchine utensili. Tel. 385-479.

CINQUANTENNE presenza, referenze ottime proprio corso lavoro sicurezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4209 — Torino ».

CINQUANTENNE fisso, libero subito ufficiale presso persona sola bisognosa cure. Telefonare 294-469. A18417

COMMESSA panetteria alimentari offresi stessa piemonte. Telefonare 320-467.

CONIUGI pratici ristorazioni cercano portineria casalinga villa palazzina seria, nubile ma libera disposta aiuto lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino » A17903

CONIUGI pensionati cercano portineria. Telefonare 867-824. A18000

CUOCO pratichissimo tutti servizi offresi subito anche stagione. Tel. 675-873.

DILETTANTE 20enne offresi magazziniere o qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3092 — Torino ».

DONNA seria offresi guardarobiera o qualsiasi ore serali. Telefonare 294-851.

INFERMIERA offresi assistenza privata libera subito. Telefonare 882-843.

INFERMIERA qualifica raccomandata specialista interni notte. Palmeri, via Castelgomi 3. A17357

LIBERO mezza giornata offresi con 1100 familiare presso ditta o privato. Telefonare 687-015. A18961

MANOVALE specializzato offresi per ditta costruzioni meccaniche libero subito. Telefonare 698-632. A18418

MEDIA età, lunga pratica lotta automatici e revolver offresi subito, referenze. Telefonare 283-070. A18907

OFFRESI uomo solo 30anni robusto forte lavoratore subito stagionalmente qualunque lavoro anche massacrante. Telefonare 555 788 ore 20,30-21,30 A17706

OFFRESI apprendista lavoratore 17 anni già pratico. Telefonare 376-519.

OFFRESI manovale generico, 35anni. Telefonare 266-809. A17813

OFFRESI saldatore elettrico ed autogeno. Telefonare 363-617. A17893

OFFRESI saldatore autogeno elettrico ed ferro con patente auto. Tel. 873-818.

OFFRESI manovale specializzato presso ditta seria con patente B. Tel. 85-856.

OPERAIO meccanico auto cerca qualunque lavoro impiego miglioramento economico. Telefonare 551-096. A18880

OPERAIO generico offresi anche ginnasta anche aiuto magazziniere. Telef. 882-226.

PENSIONATA sola 55anni solida offresi presso persona anziana bisognosa cure. Telefonare 763-365 A17818

PENSIONATA piemontese referenziata robusta cerca portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2003 — Torino ».

PENSIONATO offresi fattorino o qualsiasi lavoro leggero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ».

PENSIONATO 47enne offresi guardiano giorno o notturno bilel albergo. Telefonare 0124-5413 ore 10-12. 21667

PENSIONATO ottima referenze offresi fattorino commissioni fabbrica, pulizia uffici ecc. Telefonare 585-112.

PENSIONATO offresi mezza giornata fattorino magazzino lavori leggeri officina. Telefonare 736-703 A18334

PENSIONATO maestro ex carabiniere sorveglianza custode, esperto città Piemonte, guida, auto, offresi sorveglianza custode fattorino soc. Riccomano, Mercati 2. A18631

PIEMONTESE 40anni referenziato, da 20 anni pulita auto, cerca occupari presso famiglia signorile o ditta commerciale. Telefonare 759 912. 897

PIEMONTESI referenziatissimi cercano portineria con mansa anche in centro zione. Telefonare 876-880. A19063

PRATICISSIMA cuoco alto impegnabenti marza giornata, signora piemontese referenziata. Telefonare 679-776.

PRATICO Torino e Piemonte meccanico 1100 offresi contattazione commissioni o altro lavoro anche periodico. Telefonare 781-101. A10078

PRATICO giardino offresi custode villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A17766

PROPRIETARIO 60 municipia pratico città offresi lavoro ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ».

SALDATORE elettrico montagna specializzato, conoscenza generico riparazioni macchinari ottiesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ».

SARTA confezionista varamente capace offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A18294

SESSANTENNE, presenza, attiva, offresi persona sola per governo casa. Telefonare 912 609 ore 13-19. A17662

SIGNORA istituzione offresi 4 ore mattino anche pulizia uffici. Tel. 520-714.

SIGNORA cerca lavoro pulizia studio mattino anche uffici o pulizia scale. Telefonare 288-474 A17819

SIGNORA giovane pratica trattare clientela ottima distillografia elaborazione contro restituzione massimo magazziniere eventuale cauzione. Telefonare 471-408 pomeriggio. A17630

SIGNORA 45enne praticissima assistenza anziani, governo casa occuperebbesi mattino Rosa. Scrivere: Carla identità n. 23.918.192, Piemonte, Asola.

SIGNORINA trentenne referenziata commessa oppure fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8435 — Torino ».

SIGNORINA 23anni presenza, intraprendente, dinamica, offresi commessa qualunque genere Telefonare ore pasti 731-572.

SIGNORINA libera mezza giornata cerca qualsiasi lavoro anche domicilio, escluso lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8404 — Torino ». A17662

STAMPISTA assistatore I offresi mezza giornata continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ».

TAGLIATRICE modellista occuperebbesi presso industria abbigliamento femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8391 — Torino ». A17603

TORNITORE attrezzista, manutentore macchine disposto spostarsi bene revolver litoro subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4296 — Torino ».

TORNITORE specializzato 1 lorinese 27enne 18 anni esperienza pratico lavorazioni serie attrezzature, media cultura, perfetta conoscenza disegno particolari complessivi cicli lavorazione, buona conoscenza macchine generiche officina attrezzato campo avvolgimenti macchine Ansi, Marelli; occupato, cambierei scopo miglioramento, desidererei posto responsabilità. Scrivere dettagliando offerta carico aspirato: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ». A17380

TRENTENNE offresi per pulizia uffici ore pomeridiane. Telefonare 783-942.

TUBISTA carpentiere saldatore elettrico esalgano pratico impianti idraulici ed affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino » A18300

VEDOVA 45enne referenziata occuperebbesi pulizia uffici. Telefonare 720-937.

VENTENNE pratico offresi come aiuto meccanico eventi militare. Tel. 354-685.

VENTENNE pratico furgoni offresi. Telefonare 451-597 A18754

VENTICINQUENNE volenteroso offresi presso industria meccanica addetto lavori automatici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2023 — Torino ». A18666

VENTIQUATTRENNE patente B offresi da subito o qualunque lavoro. Tel. 337-217.

VENTIQUATTRENNE intilissima, patente C, massima E, cultura superiore, pratica Hewlett-Bard, ubicabilità, ripetizione giornate, impianti elettrici, smontaggio montaggio motori diesel offresi. Telefonare 30-328. A18458

VENTISETTENNE vigile offresi subito governo bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4228 — Torino ». A18211

VENTOTTENNE auto propria offresi qualsiasi lavoro ore libere. Tel. 258-735.

VENTUNENNE piemontese bella presenza occuperebbesi pomeriggio come aiutante fattorino, patente C. Telefonare ore pasti 366-340. A18325

LA VITA È MENO CARA ACQUISTANDO NEI supermercati alimentari SMA

LO DIMOSTRA IL LIVELLO DEI PREZZI CHE DAL 1960 È NETTAMENTE AL DISOTTO DELLA MEDIA DI MERCATO

CORSO BRESCIA 30/32

VIA BREGLIO 39

CARRÈ senz'osso il kg. L. **990**	**BOLLITO** il kg. L. **390**	**PROSCIUTTO dolce di Parma** l'hg. L. **290**
GORGONZOLA classico l'hg. L. **72**	**FARINA BIANCA** il kg. L. **100**	**MERLUZZO SURGELATO** gr. 225 L. **155**
BURRO VALTELLINA gr. 100 L. **100**	**VINO ROSSO** Monferrato il litro L. **95**	**RISO ORIGINARIO** 1 kg. L. **115**
PASTA PURA SEMOLA grano duro gr. 453 L. **95**	**OFFERTE SPECIALI FINO A MERCOLEDI 27 FEBBRAIO**	
2 ETTI CAFFÈ L. **265**	**OLIO DI SEMI,** 1 litro L. **385**	
MELE IMPERATORE kg. 1,500 L. **95**	**COTONE IDROFILO,** pacco gigante L. **150**	
	SETTIMANA DEI "BISCOTTI FRANCESI BRUN"	

I PREZZI SMA SONO REALIZZATI GRAZIE AL CONTRIBUTO DI OLTRE 350.000 CLIENTI OGNI SETTIMANA

OFFERTE LAVORO

L. 150 per parola

A.A.A. CERCASI intilissima pratica rapresentanti extracittà. Telef. 485-920.

A.A. IMPRESA costruzioni cerca manovali veramente capaci, alloggio gratuito. Rivolgersi cantiere via Roma, Giriè.

A.A. LAMINISTI lavorazione modelli metallici, apprendisti cerca industria in Ospizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9450 — Torino ». A15431

A. CERCASI giovane aiutante pettinatrice possibilmente pratica manicure. Telefonare 774-833. A18901

A. G. PORTA, via Nomaia Gessi 25, Torino, cerca collaudatore, tornitore, aggiustatore, analista pratico città lavorazione, programmazioni per lavorazione meccaniche. A14535

A industria confezioni cerca tagliatore magazziniere 18-20anni patentato e referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ». A17772

A lavoratori esperti macchine pesanti orizzontali e verticali età massima 35, si richiede massima serietà offresi e lavoro in Torino. Presentarsi saluto pomeridiano, via Sacco, 8, Alpignano (M).

A volenterosa apprendista maglierista offresi possibilità lavoro specializzazione buona retribuzione. Ens, Trecate 9.

ABBISOGNACI RAGAZZI RAGAZZE ISTRUZIONI PER MAGAZZINO SPEDIZIONE. PRESENTARSI: OGET, VIA LANZO 70/5.

ABBISOGNANI donne 30anni pratica stiro cucito cucina, per orario 7,30-18. Rivolgersi, corso Mirconi 26. A16543

ABBISOGNANI lattaiera Rosa. Telefonare 594-023. A15106

ABILE tornitore cerca. Telefonare 882-140.

ABILE fabbro cercasi pratico riparazioni continuazioni in genere. Telefonare 519-910.

ABILE tuttofare Rosa per famiglia cercasi. Alta retribuzione. Tel. 886-410.

ABILE tuttofare Rosa referenziata cerca piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 511-572. A17468

ABILI lavoranti studente apprendista sarto cercasi subito. Telefonare 563-730.

ABILI tubisti montatori cercansi posti-bilmente anche elettromeccanici. Thermo-impianti. Montecampano 45, tel. 871-467.

ABILISSIME pantalonaie lavorazione in sede ai apprendiste cercasi. Presentarsi ufficio, via S. Teresa 22. A18073

ABILISSIMI frigoristi con mezzotre di spostamento, installazioni equipaggio saune industria. Scrivere: Graziano, corso D'Alberti 17, Torino. A19203

ADDETTI macchine anche sinquantenni assumo industria tortonese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista piccola macchine stallonare, cerca stabilimento zona piazza Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino »

AGGIUSTATORE pratico costruzioni stampi per lavoratore lamiera cercasi. Telefonare 861-775, 863-960

AGGIUSTATORI STAMPISTI, RETTIFICATORI, PROVATORI PUNCHE' SPECIALIZZATI, PROVETTI ASSUME IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINO. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE PRECISANDO CURRICULUM E POSTI OCCUPATI DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 4135 — TORINO » A18898

AGGIUSTATORI stampisti I categoria, fresatori attrezzisti II categoria, addetti banco, carro industria meccanica. Presentarsi corso Italia 10. A17985

AGGIUSTATORI stampisti I categoria, fresatori I categoria, cerca importante industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A18300

AGGIUSTATORI I e II categoria meccanici. Telefonare 380-383. A18431

AIUTO cameriera 1° impiego cercasi da gennaio possibilmente. Tel. 740-880.

ALASKA albergo piemontese cerca inservienti, personale sala referenziato, e cuffettiera, stagione maggio settembre. Scrivere Fabbri, casella postale 61, Alassio.

ALBERGO torinese assume giovanetta lavamanile: cucina, camere, guardaroba. Referenze, preisa Scrivere: « Pubblicità Stampa 4303 — Torino ». A19082

APPRENDISTA tornitori fresatori capaci cerca officina meccanica. Tel. 30-680.

APPRENDISTI muratori, desiderosi qualificarsi, lavoro continuo, paga massima. Telefonare 324-337. A15187

APPRENDISTI tornitore e fresatore attrezzisti, conoscenza disegno, specialmente biennale, cercansi. Telefonare 377-855.

APPRENDISTI meccanici 16-17 anni cercansi subito, buona paga. Presentarsi via Anastasio Germonio 34, Torino (Lanzo antica). A18034

ASSUMESI capo reparto 35-45enne, per carpenteria meccanica, costruzioni macchine edili. Presentarsi: Ganga, Fiz. Barberina 55, telefono 260-001.

ASSUMESI subito fattorino 16-18enne con bicicletta. Telefonare 519-124.

ASSUMESI tuttofare Rosa o giovane anche prima servizio. Telefonare 581-961.

ASSUMIAMO apprendisti cartelli pubblicitari. Presentarsi Pubipi, via Boccaccio 32.

ASSUMIAMO esperta lavorazioni confezionismo specializzaggio cuoma idrofilo ottici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ». A15118

ASSUMIAMO muratori per edilizia mercantile Cuneo, via Fratelli 5, Grugliasco.

ASSUMIAMO commendatori magliaria ottime condizioni. Ens, v. Trecate 9.

ASSUMIAMO subito manovale pulitore abituato retribuzione. Ens, v. Trecate 5.

ASSUMIAMO Torino tutori bottonieri, manuali. Telefonare 884-488. A18490

ASSUMO apprendista 16enne esperto autoclimasa, via Montegrappa 33.

ASSUMO operaio veramente pratico lavoratore ferro battuto anche pensionato, zona Asti, Telefonare 280-296 ore ufficio 683-204 ore pasti. A15849

ASSUMO stiratori qualificati presso autolavaggio. Alfieri, via Aosta 32.

AUTISTA pratico città, altro autoveicolo via Lanzo Torino Genova assumesi. Indicare posti occupati a: « Pubblicità Stampa 3007 — Torino ». A15803

AUTISTA conluguto 30anno per Lambretto e compravendita cerca ufficio provinciale. Ottima retribuzione ed alloggio. Specificare stato famiglia, posti occupati, paga attuale, capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

AUTOCARROZZERIA Aldan cerca operai verniciatori e ballifatore. Telefonare 386-900. A18098

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca operaio ballifatore buona retribuzione. Maina, via Gen Massimo 28, Regina Margherita.

AUTORIMESSA Francia 256, telefono 780-756, cerca guardiano notturno ottima retribuzione. A19364

AUTORIMESSA cerca garagisti pratici casalini, Telefonare 836-216. A14434

AUTORIMESSA cerca elemento giovane praticissimo, Telefonare 287-129.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico solo servizio festivo. Tel. 488-312.

AUTORIPARATORE, complessivista, cercasi da officina, autorizzata pratichissimo su dispositivi commutazione, buona retribuzione, massima discrezione. Scrivere solo se veramente provetto. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 4333 — Torino ». A18225

AZIENDA ingrossa tessuti assumerebbe fattorino diciannovenne patente auto. Telefonare 511-207. A17680

BAMBINAIA cercasi 30-45enne per bimbo tre anni. Scrivere indicando età, referenze, preisa: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ». A16050

BAMBINAIA o diplomata esperta referenziata controvalidabili assumesi per famiglia tre anni Scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ».

BAR ragazza fissa o donna volenterosa sera. Torsina 36, telefono 83-045.

BARISTA, cameriere, provetti, cercansi. Specificare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4300 — Torino ».

BARISTA giovane o apprendista pratico referenziato posto stabile assumesi. Telefonare 761-156, piazza Rivoli 11, Torino 2.

CAMERIERA cercasi piccola famiglia piccolo alloggio. Telefonare 551-063.

CAMPEGGIERA intilatore cerca albergo. Presentarsi via Monferrato 3.

CAMERIERA intilatore Rosa ottimo stipendio. Telefonare 761-349. Presentarsi corso Francia 114, portineria.

CAMICERIA cerca maestra, cameriera laureate ditalriei alberatrai ai apprendiste. Telefonare 48-001. A14235

CAPO reparto 30-40anni, esperto confezionati alberati ai dispositivi macchine stanali, referenziato, assumo industria zona Lucento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2024 — Torino ».

CARAMELLISTA capace assume industria torinese. Telefonare 83-007 dopo le ore 20, o scrivere: « Pubblicità Stampa 3437 — Torino ». A18435

CARROZZERIA Ghia cerca lavoratori ballifatore oliosaldori. Presentarsi via Monbelitro 5. A14700

CARPENTERIA ferro assume saldatori elettrici apprendisti lamiori, specialisti macchine edili. Omage, 35, Barberina 55, telefono 260-901. A14434

CARPENTIERI ferro, specializzati qualificati, possibilmente pratici costruzioni macchine edili. Omage, 35, Barberina 55, telefono 260-901. A13906

CARROZZERIA corso apprendisti aiutanti verniciatori e battilatra ed operai guarra giornata per riparazioni. Telefonare 693-291. A18393

CARTELLONI pubblicitari, corso privati. Corso Mercurio 176, Grugliasco.

CARTOTECNICA azienda apprendisti e smistitoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ». A14534

CERCA serie ditta decoratori tappezzieri certa veramente specializzati, ottimo trattamento. Telefonare 383-882.

CERCANSI abili saldatrici, Tel. 46-930.

CERCANSI aiutanti pensionandi minorenni. Presentarsi: ICA, via Bava 32.

CERCANSI aggiustatori attrezzisti. Telefonare 681-279. A16346

CERCANSI assistenti, verniciatori specialisti e apprendisti. Scrivere: Broci, via Bionte Vodice 10, Torino.

CERCANSI aiutanti ed apprendisti serie ed attivi. Telefonare 581-025.

CERCANSI AUTISTI E PERSONALE MAGAZZINO AMBOSESI GIOVANE ETA', REFERENZIATI. MONTEVECCHIO 17 A. A16803

CERCANSI camerieri per sala da ballo. Presentarsi giovedì ore 20 in via Saluzzi 25 A17653

CERCANSI carpentieri meccanici specialisti. Amic, via Gaudenzio 8.

CERCANSI giovani apprendisti per carrozzeria e verniciatori; inutilizzata in genere. Telefonare 337-000. Via Carrù 15.

CERCANSI cassellisti Buffet stazione Porta Nuova, ore 8-13. A18390

CERCANSI camerieri, rettificatori, addetti macchine automatiche. Massima riservatezza se veramente esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3097 — Torino ».

CERCANSI elementi femminili per consegna pubblicitaria in Torino e Piemonte. Presentarsi agenzia Indendini, via Santa Teresa 19 N. 23335

CERCANSI macchinisti provetti, saldatori e bordaiuoli. Via Bahlmorchia 133.

(Continua a pag. 16)

CERCANSI truccatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ». A18439

CERCANSI ragazze per laboratorio cucito. Telefonare 593-562. A17974

CERCANSI ragazze per officina, presentarsi ufficio corso Brunnnde. 88-ter.

CERCANSI sarte e lavoranti ottimo trattamento e salario. Telefonare 778-934.

CERCASI abile macchinista maglieria. Telefonare 788-874. A18631

CERCASI allievale e apprendista pettinatrice. Tel. 731-132 escluso il lunedì.

CERCASI allievale pettinatrice pratica manicure. Telefonare 532-923.

CERCASI abile commessa panificio. Telefonare 273-409. A18251

CERCASI apprendista piallatore meccanico conoscenza disegno anni 17-18. Telefonare 350-747 A17990

CERCASI apprendista pratica meccanic, zona Francia. Telefonare 780-238 dopo le ore 21. A19301

CERCASI apprendista 14-16 anni. Champ, corso Orbassano 114. A15458

CERCASI apprendisti 15-16 anni bilbi buona volontà. Telefonare 876-243.

CERCASI aiutista patente E. Tel. 240 627.

CERCASI aiutista 23-30enne pratico Lancia consegna città. Presentarsi corso Giulio Cesare 334, 6-8, 14-15.

CERCASI bambinaia Rosa. Presentarsi piazza Castello 139 dalle ore 11 alle ore 13. A14208

CERCASI cameriera pratica. Telefonare 670-456. A18237

CERCASI cameriera tuttofare fissa o giornata. Telefonare ore pasti 793-350.

CERCASI commessa panetteria massima zona Francia. Telefonare 774-728.

CERCASI commessa pratica salumeria Stand 107, Uselia, piazza Repubblica, telefoni dall'Orologio. A17980

CERCASI commessa, Stander calzature, ore pasti, telefonare 742-429. A18944

CERCASI commesse e commesse alimentari Tessarolo, corso Racconigi 30, telefono 70-208. A18472

CERCASI coppia dinamica e ricca esperienza, preferibile casa signorile altissimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 318 — Torino ». 983

CERCASI cuoca e cameriera casa signorile altissimo stipendio. Sesia, via Barbarena 28, telefono 42-675.

CERCASI donna per lavori di casa ore mattino tutti giorni. Tel. 537-332.

CERCASI donna tuttofare fissa, stipendio trattamento, buona permanenza al mare. Franchetti Marino, via S. Secondo 88.

CERCASI elettricista pratico montaggio quadri e schema globalmente oppure particolarmente specifiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

CERCASI falegname 18enne. Telefonare 873-732. A17472

CERCASI falegname, magazziniere con patente auto, pratico mediterranei, Petitallare pratico, posti occupati, preisa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A19046

CERCASI fattorino pratico città guida Ape, militesente. Telefonare ore 9-11, 15-17; 518-781 A11793

CERCASI giovane diplomato fisso permesso uscite serali. Telefonare 753-575.

CERCASI lavorante e aiutante modista. Telefonare al 223-405 A15581

CERCASI pensionato ultima salute invalidi pesanti magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

CERCA serie ditta decoratori tappezzieri certa veramente specializzati, ottimo trattamento. Telefonare 383-882.

CERCANSI abili saldatrici, Tel. 46-930.

CERCANSI abilissime pantalonaie maestre. Presentarsi: ICA, via Bava 32.

CERCANSI aggiustatori attrezzisti. Telefonare 681-279. A16346

CERCANSI assistenti, verniciatori specialisti e apprendisti. Scrivere: Broci, via Bionte Vodice 10, Torino.

CERCANSI aiutanti ed apprendisti serie ed attivi. Telefonare 581-025.

CERCANSI AUTISTI E PERSONALE MAGAZZINO AMBOSESI GIOVANE ETA', REFERENZIATI. MONTEVECCHIO 17 A. A16803

CERCANSI camerieri per sala da ballo. Presentarsi giovedì ore 20 in via Saluzzi 25 A17653

CERCANSI carpentieri meccanici specialisti. Amic, via Gaudenzio 8.

CERCANSI giovani apprendisti per carrozzeria e verniciatori; inutilizzata in genere. Telefonare 337-000. Via Carrù 15.

CERCANSI cassellisti Buffet stazione Porta Nuova, ore 8-13. A18390

CERCANSI tornitori, rettificatori, addetti macchine automatiche. Massima riservatezza se veramente esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3097 — Torino ».

CERCANSI elementi femminili per consegna pubblicitaria in Torino e Piemonte. Presentarsi agenzia Indendini, via Santa Teresa 19 N. 23335

CERCANSI macchinisti provetti, saldatori e bordaiuoli. Via Bahlmorchia 133.

CERCANSI truccatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ». A18439

CERCANSI ragazze per laboratorio cucito. Telefonare 593-562. A17974

CERCANSI ragazze per officina, presentarsi ufficio corso Brunnnde. 88-ter.

CERCANSI sarte e lavoranti ottimo trattamento e salario. Telefonare 778-934.

CERCASI abile macchinista maglieria. Telefonare 788-874. A18631

CERCASI allievale e apprendista pettinatrice. Tel. 731-132 escluso il lunedì.

CERCASI allievale pettinatrice pratica manicure. Telefonare 532-923.

CERCASI abile commessa panificio. Telefonare 273-409. A18251

CERCASI apprendista piallatore meccanico conoscenza disegno anni 17-18. Telefonare 350-747 A17990

CERCASI apprendista pratica meccanic, zona Francia. Telefonare 780-238 dopo le ore 21. A19301

CERCASI apprendista 14-16 anni. Champ, corso Orbassano 114. A15458

CERCASI apprendisti 15-16 anni bilbi buona volontà. Telefonare 876-243.

CERCASI aiutista patente E. Tel. 240 627.

CERCASI aiutista 23-30enne pratico Lancia consegna città. Presentarsi corso Giulio Cesare 334, 6-8, 14-15.

CERCASI bambinaia Rosa. Presentarsi piazza Castello 139 dalle ore 11 alle ore 13. A14208

CERCASI cameriera pratica. Telefonare 670-456. A18237

CERCASI cameriera tuttofare fissa o giornata. Telefonare ore pasti 793-350.

CERCASI commessa panetteria massima zona Francia. Telefonare 774-728.

CERCASI commessa pratica salumeria Stand 107, Uselia, piazza Repubblica, telefoni dall'Orologio. A17980

CERCASI commessa, Stander calzature, ore pasti, telefonare 742-429. A18944

CERCASI commesse e commesse alimentari Tessarolo, corso Racconigi 30, telefono 70-208. A18472

CERCASI coppia dinamica e ricca esperienza, preferibile casa signorile altissimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 318 — Torino ». 983

CERCASI cuoca e cameriera casa signorile altissimo stipendio. Sesia, via Barbarena 28, telefono 42-675.

CERCASI donna per lavori di casa ore mattino tutti giorni. Tel. 537-332.

CERCASI donna tuttofare fissa, stipendio trattamento, buona permanenza al mare. Franchetti Marino, via S. Secondo 88.

CERCASI elettricista pratico montaggio quadri e schema globalmente oppure particolarmente specifiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

CERCASI falegname 18enne. Telefonare 873-732. A17472

CERCASI falegname, magazziniere con patente auto, pratico mediterranei, Petitallare pratico, posti occupati, preisa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A19046

CERCASI fattorino pratico città guida Ape, militesente. Telefonare ore 9-11, 15-17; 518-781 A11793

CERCASI giovane diplomato fisso permesso uscite serali. Telefonare 753-575.

CERCASI lavorante e aiutante modista. Telefonare al 223-405 A15581

CERCASI pensionato ultima salute invalidi pesanti magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

CERCA serie ditta decoratori tappezzieri certa veramente specializzati, ottimo trattamento. Telefonare 383-882.

CERCANSI abili saldatrici, Tel. 46-930.

CERCANSI abilissime pantalonaie maestre. Presentarsi: ICA, via Bava 32.

CERCANSI aggiustatori attrezzisti. Telefonare 681-279. A16346

CERCANSI assistenti, verniciatori specialisti e apprendisti. Scrivere: Broci, via Bionte Vodice 10, Torino.

CERCANSI aiutanti ed apprendisti serie ed attivi. Telefonare 581-025.

**CERCANSI AUTISTI E PERS

ULTIME NOTIZIE

Ore 21,5: alla tv e dalle stazioni radio del Programma nazionale

Stasera a «Tribuna elettorale» la risposta di Nenni a Togliatti

Il capo del psi (che replicherà anche all'on. Moro) accuserà l'esponente comunista di essere fuori della realtà e di presentare una visione distorta della situazione politica - I commenti dell'«Avanti!», del «Popolo» e della «Giustizia» alla conferenza stampa tenuta ieri dal capo delle Botteghe Oscure

I primi effetti delle misure del governo contro il carovita

Roma, sabato sera.

Alla televisione questa sera, alle 21,5, nonché alle stazioni radio del Programma nazionale, avrà trasmissione di «Tribuna elettorale», con il segretario del psi Pietro Nenni. La conferenza di Nenni è certamente tra le più attese soprattutto per la risposta che potrà dare a Moro (che ha parlato l'altro ieri) e a Togliatti (protagonista della trasmissione di ieri sera). Almeno la risposta a Togliatti può essere in un certo senso prevista, se si tiene conto del commento di stamane dell'«Avanti!». Afferma in un corsivo l'organo del psi: «La conferenza-stampa di Togliatti alla tv non ha portato in luce elementi di novità. Il segretario del pci ha cercato di trovare una continuità senza interruzioni di serie nelle linee generali della politica italiana, togliendo importanza e valore all'esperimento di centro-sinistra e alla svolta che esso ha imposto a tutta la vita italiana».

Ma — continua l'«Avanti!» — i veri quesiti che sono di fronte agli elettori «riguardano proprio il centro-sinistra». «Questa è la realtà del 28 aprile ed ignorarla, come ha fatto Togliatti, non è dimostrazione di forza».

Nenni, dunque, accuserà i comunisti di essere «fuori della realtà» (qual è appunto il titolo del corsivo dell'«Avanti!») e di presentare una visione della situazione politica distorta, servendosi anche — e citiamo di nuovo l'«Avanti!» di stamane — dell'esposizione fatta alla tv dall'on. Moro, «anch'egli incline a sorvolare sull'esperienza di centro-sinistra e a ripudiare i contenuti della prudenza e della funzione anti-comunista della dc».

«Popolo» e «Giustizia» commentano anch'essi la conferenza-stampa di Togliatti e l'organo democristiano dedica all'argomento addirittura il suo editoriale: la conferenza-stampa di Togliatti — afferma — ha messo in luce che «due concezioni della politica popolare, quella della dc e del psi, sono di fronte, due forze che contano e si affrontano nell'agone elettorale, dalle quali dipende l'avvenire di libertà e di soggezione del popolo italiano».

E veniamo al commento della «Giustizia», secondo la quale ieri sera il «leader» comunista «è apparso scopertamente in difficoltà» di fronte ad alcune domande dei giornalisti, specialmente di fronte a quelle che si riferivano alle responsabilità staliniste del pci.

Un discorso che Saragat pronuncia alle 17 al teatro «Odeon» di Milano apre la campagna elettorale dei psdi: tale campagna — sottolinea stamane nell'editoriale Michele Pellicani, direttore della «Giustizia» — proporrà all'elettorato il socialismo democratico come «la strada più confacente all'Italia degli anni '60, che vuol portare avanti la sua tradizione di civiltà, parendosi al fianco dei popoli più progrediti del mondo», «il socialismo democratico — prosegue Pellicani — è la strada dell'Europa contemporanea, quella Europa cui anche la gioventù è più intelligente America guarda con simpatia, comprensione e solidarietà».

Sul suo viaggio in America lari il leader del psdi ha riferito al Capo dello Stato (cui ha portato, pare, anche il saluto e l'augurio personale del presidente Kennedy), al ministro degli Esteri e alla direzione del suo partito; quest'ultima, riunitasi ieri pomeriggio, si è occupata anche dei problemi della lotta elettorale.

I primi effetti della battaglia contro i prezzi, intrapresa dal governo (con l'aumento delle importazioni e l'alleggerimento fiscale su alcune fasi della distribuzione dei generi alimentari) cominciano a farsi sentire. Secondo le prime rilevazioni sulle condizioni del mercato, risulta che nell'ultima settimana la corsa al carovita ha subito una battuta d'arresto nelle principali città. Sembra questo un effetto direttamente collegato all'importazione in corso di 150 mila quintali di carne bovina fresca, di 50 mila quintali di carne suina a pezzi, di 20 mila quintali di burro e degli alleggerimenti fiscali sulla distribuzione. Il fatto è senza dubbio incoraggiante.

Come è noto, il 6 marzo i ministri tecnici del settore prezzi (Industria, Agricoltura, Bilancio, Finanze, Tesoro) e il presidente del Consiglio torneranno a riunirsi per decidere eventuali ulteriori misure. Su queste decisioni influiranno indubbiamente i risultati finora ottenuti. Tali risultati, come si è detto, fanno ritenere che le importazioni possano ottenere un contenimento nei prezzi. Salvo forse in un solo settore: quello degli ortofrutticoli. Nel settore degli ortofrutticoli probabilmente l'aumento delle importazioni porterà risultati scarsamente apprezzabili. L'unico Paese che in questo campo ha una esportazione notevole è infatti proprio il nostro. Per cui la produzione estera potrà aiutarci ben poco o più che dalle importazioni bisognerà seriamente attendersi un miglioramento della situazione dalla primavera che dovrebbe finalmente mettere a disposizione dei nostri mercati una maggiore quantità di ortofrutticoli.

Riduzioni doganali sulle importazioni dell'olio d'oliva e dei prodotti ortofrutticoli sono state comunque approvate ieri dalla Commissione parlamentare per le tariffe doganali. Le riduzioni dovranno ora ottenere la sanzione del Consiglio dei ministri. Esse dovranno servire a portare sui nostri mercati, a prezzi accessibili, olio e ortofrutticoli di produzione estera.

v.

Mitragliati dai "Mig,, di Castro

Il negro Paris Jackson, comandante del peschereccio «Ala», mostra su una mappa il punto in cui sono stati fatti segno a raffiche di mitragliatrice, al largo della Florida, da aerei cubani. Con lui un membro dell'equipaggio (Telefoto)

SCOMPARSO DI CASA DA NOVE GIORNI

I genitori dello studente di Alba temono che il figlio sia ammalato

La madre, dopo averlo invano atteso alla stazione Termini di Roma per quarantotto ore, stamane è rientrata a casa - Il padre è sfibrato dalla tormentosa incertezza: ha perso dieci chili di peso - Il ragazzo ha ottenuto il perdono che aveva chiesto due giorni fa con una cartolina: perché non torna?

Da nove giorni il padre di Gianni Azzarelli e la sorella attendono invano notizie del giovane (Foto Meisio)

Nostro servizio particolare

Alba, sabato sera.

La mamma di Gianni Azzarelli, lo studente diciottenne fuggito nove giorni fa, stamane è rientrata in treno ad Alba, dopo avere trascorso due giorni e due notti nella stazione Termini di Roma nella vana speranza che il figliolo rispondesse di persona ai suoi accorati appelli.

La povera signora è affranta, prostrata fisicamente e moralmente. Il marito (che già era stato informato telefonicamente del suo ritorno) l'attendeva sulla soglia di casa; non si era recato ad incontrarla alla stazione per il timore che nel frattempo potesse giungere qualche comunicazione relativa al suo Gianni. I due coniugi, abbracciandosi, sono scoppiati in lacrime.

Le circostanze di questa fuga, la cartolina che il ragazzo ha spedito a casa da Roma per chiedere perdono, la sua stessa volontà, portano ad escludere un epilogo drammatico. Ma nello stesso tempo, con il trascorrere dei giorni, è comprensibile che l'apprensione dei familiari si sia trasformata in angoscia. Essi non pensano tanto ad un gesto insano quanto ad una possibile disgrazia. Ipotesi, se vogliamo assurda, ma in un certo senso «logica» da parte dei genitori.

Gianni Azzarelli, anche se presumibilmente è ormai senza soldi, avrà certo avuto modo in questi giorni di seguire le pubblicazioni da «La Stampa». Nello scritto rivolto ai congiunti aveva chiesto due giorni fa che gli facessero sapere, appunto attraverso il nostro giornale, se intendevano perdonarlo. Quindi in un modo o nell'altro avrà saputo della risposta, del «sì» lanciato di tutto cuore da suo padre e da sua madre.

Essi, ben lontani dal nutrire nei suoi confronti propositi punitivi, si torturano interiormente per scoprire se qualche loro sgradita possa avere determinato in Gianni uno stato d'animo particolarmente emotivo, tanto da indurlo a fuggire dopo il tre infilitogli dal professore di lettere italiane. Il padre (che in questi otto giorni ha perso dieci chili di peso) continua a ripetere:

«Io Gianni lo trattavo come un fratello. Gli raccomandavo certo di studiare e di applicarsi, com'era mio dovere. Ma non l'ho mai spaventato».

La madre annuisce e aggiunge tra le lacrime: «Speriamo non sia ammalato, chissà dove. Nella sua cartolina dice che ha conosciuto la vita dei randagi e che è stanco di bagnarsi sotto la pioggia. Potrebbe averlo colto l'influenza, può essere febbricitante e non ha nemmeno un letto per adagiarsi». La signora non può concludere questo pensiero senza scoppiare in pianto.

Gianni Azzarelli, un ragazzo timido, anche se è appena diciottenne, è un uomo fatto, robusto, solido. Questi otto giorni di miserevole vagabondaggio, con poche ore di sonno, lo hanno certamente sfibrato, ma non in modo da poter seriamente minare la sua salute. Sta solo in lui porre fine all'angoscia dei congiunti. Ovunque sia, presentandosi ai carabinieri o alla polizia troverà modo di rientrare in treno a casa, preceduto da una telefonata che libererebbe suo padre, sua madre, sua sorella da un assillante incubo.

r. g.

Le ricerche a Roma

Roma, sabato sera.

Continuano nella capitale le ricerche dello studente diciottenne Gianni Azzarelli, da Alba, fuggito nove giorni fa da casa perché «umiliato» da un brutto voto.

Come noto il ragazzo spedì da Roma il 23 scorso una cartolina rivolta ai genitori in cui chiedeva perdono. In seguito a tale notizia la madre accorreva nella capitale e per due giorni è rimasta alla stazione Termini in attesa che il figlio comparisse rispondendo ai suoi appelli divulgati da tutti i giornali. Ieri sera la signora è ripartita per Alba poiché l'attesa si è rivelata vana.

I funzionari di polizia ritengono che il ragazzo stia tornando a casa, ma, poiché non possiede denaro, egli procederebbe molto lentamente non sfruttari auto-stop.

Dà fuoco alle erbacce e finisce in tribunale

Signora condannata a 5 mesi

Ivrea, sabato sera.

(a.) Una signora di Rueglio, Maria Rivano, di 52 anni, si è vista condannare dal nostro Tribunale, sotto l'imputazione d'incendio doloso, a 5 mesi e 10 giorni di reclusione, pena interamente condonata.

Il malaugurato incidente, che ha portato l'anziana signora di fronte ai giudici, è avvenuto il 31 gennaio dello scorso anno a Rueglio.

La donna, nell'intento di distruggere le erbacce secche del suo orto, vi appiccava il fuoco, ma le fiamme, alimentate da un forte vento, raggiungevano un bosco vicino. Per ben otto ore boscaioli, contadini, guardie forestali e pompieri si prodigarono per domare il fuoco.

Solo durante l'inchiesta condotta dall'autorità giudiziaria si scopriva la responsabilità della donna. Di qui il suo rinvio a giudizio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

A Los Angeles, l'autore della serie televisiva "Bonanza,,

Uno scrittore sconvolto da un sogno uccide la moglie a colpi di forbici

Era soggetto a incubi, ma la donna era sempre riuscita a calmarlo - Questa volta la follia è esplosa mentre stava per prendere un bagno: si è avventato sulla moglie e nel colpirla si è fratturato un polso e ripetutamente ferito - Era depresso perché la televisione non accettava più i suoi soggetti

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

Uno scrittore di soggetti televisivi è stato tratto in arresto ieri a Tarzana, in California, sotto l'accusa di avere assassinato la moglie con decine di pugnalate inferte con un paio di forbici da giardinaggio. Autore del crimine è il trentaduenne Leonard M. Heideman, che abitava con la moglie, Barbara di trentacinque anni, ed i loro due figlioletti in una villa su un fianco della valle di San Fernando, alla periferia settentrionale di Los Angeles.

Quando alcuni agenti, chiamati da vicini degli Heideman, sono giunti alla villa dello scrittore, questi li ha accolti completamente nudo, imbrattato di sangue sulle braccia e sul corpo e in preda a collasso nervoso. Le mani dell'omicida presentavano ferite da taglio, prodotte evidentemente con l'arma con la quale aveva ucciso la moglie, e gli agenti, dopo avere sommariamente identificato l'Heideman, lo accompagnavano all'ospedale.

I medici praticavano ventidue punti di sutura alle ferite, ma riscontravano che l'Heideman aveva anche riportato nella feroce lotta con la moglie la frattura di un polso. Mentre veniva condotto all'ospedale, l'Heideman, che fino ad allora non aveva aperto bocca ed era scosso da un tremito continuo, mormorava alcune frasi sconnesse tra le quali gli agenti riuscivano a comprendere le seguenti: «Ho avuto un incubo. Non so che cosa sia successo. Credo di avere pugnalato mia moglie, l'ho uccisa? E' morta?». Poiché le condizioni mentali dell'arrestato sono apparse alterate, la polizia ha disposto che egli venga sottoposto ad esame psichiatrico.

Il cadavere della Heideman è stato trovato dagli agenti nella camera da letto della villa. La donna, che giaceva in una pozza di sangue, indossava gli abiti da notte. Dal petto spuntavano i manici delle grosse forbici, le cui lame erano penetrate profondamente nel corpo. Interrogati dalla polizia che ha immediatamente iniziato l'inchiesta sul tragico fatto di sangue, i vicini degli Heideman hanno riferito di avere udito verso le 5 del mattino un urlo acuto provenire dalla casa vicina. Poco dopo, una dei figli degli Heideman, Ricky di cinque anni, bussava alla loro porta e gridava concitatamente e singhiozzando: «Papà sta picchiando la mamma. Venite ad aiutarla. C'è del sangue in tutta la stanza».

Il secondo figlio dell'omicida, Kenneth di 9 anni, è stato trovato invece ancora a letto che dormiva tranquillamente. Il piccolo non aveva udito nulla della tragedia che si svolgeva a pochi metri dalla sua camera. Gli agenti hanno interrogato anche il medico di famiglia degli Heideman, il dott. Paul Zahlan. Questi ha dichiarato che lo scrittore era da qualche tempo profondamente preoccupato in quanto non riceveva ovazioni e non riusciva a fare accettare i soggetti scritti. Egli soffriva la difficoltà finanziaria ed era già in cura presso uno psichiatra a causa di un esaurimento nervoso.

L'Heideman aveva scritto alcune parti per i film televisivi della serie Bonanza, *che tratta di avventure nel West americano all'epoca dei pionieri, e della serie* Scacco matto. *Dopo la somministrazione di sedativi e le medicazioni alle mani, lo scrittore ha potuto fare alcune dichiarazioni agli agenti che conducono l'inchiesta. Egli ha riferito di essersi svegliato ieri mattina dopo aver fatto un brutto sogno che lo aveva profondamente impressionato.*

Questa volta, però, l'Heideman si era ribellato alle cure della moglie ed aveva rifiutato il suo aiuto. La donna aveva insistito cercando di convincerlo che dopo il bagno egli si sarebbe sentito meglio, ma lo scrittore si era infuriato e l'aveva schiaffeggiata e colpita a pugni sul viso. La Heideman era fuggita dal bagno nell'intento di rifugiarsi nella propria camera, ma il marito l'aveva rincorsa e attraversando un corridoio aveva afferrato le grosse forbici con le quali l'aveva colpita all'impazzata decine di volte, uccidendola.

u. t.

In tribunale per sapere il nome della madre

Una signora di Bra sta per citare il presidente della Provincia di Cuneo - Sostiene di essere figlia di una contessa che la ebbe da una relazione extraconiugale

Bra, sabato sera.

E' assai probabile che nei prossimi giorni la signora Carolina Laghetti in Castagno, nata a Bra 55 anni or sono e residente da alcuni anni a Genova insieme al marito, citi in giudizio il presidente della Amministrazione provinciale di Cuneo, dott. Giovanni Falco. E' dall'agosto del 1955 che la Laghetti sostiene di essere figlia di una contessa torinese, la cui famiglia, R.S., è originaria di Bra. Infatti quando in quell'anno la nobildonna, che era nata a Roma, cessò di vivere in Bra all'età di 78 anni, la signora Laghetti ciò dinanzi al tribunale di Acqui il dott. M.D.A., unico figlio ed erede legittimo della contessa R.S., chiedendo di essere ammessa alla divisione della cospicua eredità lasciata dalla defunta.

La Laghetti chiedeva al giudice di voler dichiarare la maternità naturale per parte della contessa. Sosteneva infatti che la gentildonna l'aveva data alla luce nel febbraio 1908, in un palazzo di Bra, dove la contessa, allora trentenne, si era rifugiata in attesa della maternità. Il timore di uno scandalo (la neonata sarebbe stata infatti frutto di una relazione irregolare) fece sì che la piccola Carolina fosse affidata all'Istituto provinciale per l'infanzia.

La signora Laghetti ha perso già avuto partita persa sia in Tribunale sia in Appello e in Cassazione: nelle tre sentenze si legge che gli elementi di prova da lei forniti non sono risultati determinanti per dimostrare che essa fosse figlia naturale della contessa R.S.

Ora la Laghetti sostiene che la direzione dell'Istituto provinciale per l'infanzia sarebbe in possesso dei documenti capaci di provare la maternità naturale della nobildonna.

Poiché il direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia ha fatto sapere che non possiede titoli per rappresentare in giudizio l'amministrazione, di cui è funzionario, è evidente che la Laghetti farà causa allo stesso Presidente della Provincia.

Accusato di atti immorali sulla scolaresca

Il maestro di Monza stamane ha confessato

Non soltanto ha seviziato l'alunno per il quale era stato denunciato, ma altri tre piccoli suoi allievi - Arrestato e rinchiuso nelle locali carceri

Milano, sabato sera.

(a. b.) Dopo una notte di interrogatori, stamane l'insegnante elementare Marino Elia, di 34 anni, ha confessato di aver effettivamente seviziato lo scolaretto di 10 anni, per il quale era stata denunciato. Ha anzi aggiunto di aver compiuto atti innominabili anche su altri tre suoi piccoli allievi. L'insegnante è stato pertanto tratto in arresto e rinchiuso nelle carceri di Monza. Lo accompagna un'accusa di violenza continuata presunta (quando si tratta di minori inferiori ai quattordici anni, si usa la definizione «presunta»).

L'Elia insegnava in una quarta classe della scuola «Alessandro Volta» dall'inizio dell'anno in corso, provenendo da una scuola di Agrigento, dove ha insegnato per sei anni.

Giorni fa una circostanziata denuncia a suo carico veniva sporta dall'avvocato Gaetano Sansoni, patrono di una delle vittime, alla Magistratura.

L'insegnante aveva compiuto atti innominabili su un bambino di dieci anni. Sono stati i genitori dello scolaro, resi edotti di ciò che era accaduto, ad interessare l'avvocato Sansoni.

Il maestro era immediatamente fermato e sottoposto a lunghi interrogatori. Sembra che egli non abbia respinto integralmente le accuse, ammettendo di aver «qualche volta» dato fastidio ai bambini.

Al commissariato, dopo la notizia del fermo del maestro, sono giunte altre segnalazioni da parte di familiari di allievi insidiati dall'insegnante. Una inchiesta rigorosa è in corso.

L'alunno per il quale fu presentata la denuncia ha dichiarato di aver subito violenza da parte del maestro durante una passeggiata al parco di Monza. L'insegnante, infatti, a pensione nello stesso stabile del suo alunno, in via Prina, aveva l'abitudine di scendere a colazione nella rosticceria di una proprietà del padre del bambino. Un giorno, e cioè sabato scorso, consumò il suo pasto nel locale e quindi, accortosi che il ragazzino desiderava di uscire all'aperto, si offrì di accompagnarlo in una passeggiata. Da quella passeggiata il bambino tornò sconvolto e turbato. Al padre, che gli domandava la ragione di simile turbamento, raccontò cosa gli era successo accompagnando-si il maestro.

Concessi finanziamenti a imprese commerciali

Roma, sabato sera.

Sotto la presidenza del ministro Colombo, si è riunito il Comitato interministeriale per il credito alle piccole e medie imprese commerciali.

Il Comitato ha accolto le domande di finanziamento, per un importo complessivo di lire 3.383.245.000. In base a tali finanziamenti, si prevede che saranno realizzati nel settore investimenti per circa lire 4.800.000.000.

ESPRESSO BONOMELLI è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la preziosa miscela di 18 erbe tutte salutari e tutte squisite più 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla BONOMELLI; è distensiva, dà benessere, sollievo, serenità.

Nervi calmi, sonni belli.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso nazionale a premi "Bella Italia".

RISPARMIATORI
investiamo capitali
alto reddito - massime garanzie
ITALFIDI S.P.A.
Principe Tommaso 6 - Tel. 683-301 - Torino

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! QUESTA SEDE TORINO
CORSO G. CASALIS, 170 - TEL. 853-307 - 269-696
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Fabbricazione di esclusività
AUTOBUS 32 TRAM 10-16-18

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 15)

CROMATURA zona Francia cerca rappres. Telefonare 780-220. A16353

COPPIA cercasi marito cameriere aiuto moglie cuoca referenziata. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 5239 — Torino ». A14390

DECORATORI cercasi. Telef. 364-948 ore 20 A16373

DEPOSITO importante fabbrica apparecchi gas, scaldabagni elettrici, assume pratici assistenza tecnica. Inviare curriculum st. pratica. Scrivere casella postale 104 Ferrovia, Torino.

DITTA alimentari cerca donna addetta lavori magazzino. Telefonare 366-991

DITTA arredamenti bar cerca abili falegnami possibilmente pratici rivestimento sabbiare. Telefonare 768-800. 1004

DOMESTICA cercasi età antimeridiana o fissa, zona Cernaia. Telefonare 512-750 ore 15 o 20,30. A16066

DOMESTICA infissare, buon stipendio, cercasi Avigliana, via Silvio Pellico 29

DOMESTICI maritati et coppia cercasi servizio casa signorile unico testimoniato. Scrivere dettagliando referenze a « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ». A16118

ELETTRICISTA 16-18enne volenteroso cercasi per impianti riparazioni. Telefonare 538-855. A16096

ELETTRICISTI e apprendisti per impianti industriali cercansi. Telefonare 962-526.

ELETTRICISTI pratici manutenzione impianti cerca stabilimento industriale in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1496 — Torino ». A16049

FALEGNAME e manovale Ducia anche pensionato cerca falegnameria. Tel. 794-717.

FALEGNAMI cercansi Corso Unione Sovietica n. 5. A16256

FALEGNAMI cercasi subito. Musoni, 693-235. A17385

FALEGNAMI macchinisti cercansi industria mobili Savoiano-Grugliasco, zona industriale. Corso Cancello Affamano. Telefonare 784-344. Per informazioni rivolgersi a Torino, via Bellono 43, telefono 655-455. 1080

FALEGNAMI macchinisti assumo industria mobili Savoiano, Grugliasco, zona industriale, corso Affamano, telefono 784-344. Per informazioni rivolgersi a Torino, via Bellono 43, telefono 655-455. 1080

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa ottimo trattamento. Tel. 882-786.

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca tuttofare anche solo mattino. Capacità, referenze. Telefonare 534 306

FAMIGLIA 4 adulti cerca tuttofare fissa o giornata referenziata zona Cernaia. Telefonare 591-378 tra ore 16 et 17.

FATTORINO pratico Milano pratico meccanica cercasi. Età 16-17 anni. Telefonare ore ufficio 883-923. A14985

FATTORINO referenziatissimo cercasi lavoro domicilio regolo. Tel. 527-536.

FATTORINO 16-18enne assume Astori. Presentarsi ore 8-9, 18-19: Piazza Castello 9. A13102

FIANCO cerca applicatori serramenti pratici montaggio serrature, pega massima. Carretta 18. A11995

FRESATORE a e a II categoria e attrezzista da media industria torinese per attrezzeria. Offresi buona [illegible] mensa interna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6294 — Torino ». A3893

FRIGORISTA con patente auto per assistenza tecnica clientela cerca importante casa elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ».

FUCINISTA patentato e collegato disposto trasferirsi cerca importante industria. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ». A14884

GIOVANE istituto cercasi. Dettagliata ampiamente per lettera agenzia giornalistica Italia, via Lagrange 7, Torino.

GUARDAROBIERA referenziatissima cercasi da primaria famiglia ottimo stipendio. Telefonare Parodi 512-134 Torino.

IMPASTA edile cerca autisti pratici ribaltabili, fabbro meccanico [illegible] manutenzione, magazziniere. Offresi alloggio stabile. Età, posti occupati. Rivolgere « Pubblicità Stampa 4310 — Torino ». A13518

IMPORTANTE azienda articoli carta per arredo cerca referenziato preferibilmente coniugi, ottima sistemazione, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8288 — Torino ». A13513

IMPORTANTE società [illegible] cerca rappresentanti referenziati preferibilmente coniugi, ottima sistemazione, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino ». A13514

IMPORTANTE società [illegible] cerca rappresentanti referenziati preferibilmente coniugi, ottima sistemazione, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ». A13515

IMPORTANTE società [illegible] cerca rappresentanti referenziati preferibilmente coniugi, ottima sistemazione, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ».